

Speciale Elezioni Politiche Csaba Kákosy, Ministro Economia e Trasporti Flash di economia



Grazie a noi ogni impresa è possibile.

**Siamo i vostri
commercialisti
italiani in Ungheria.**

La Karma Consulting Kft. nasce dall'esigenza di fornire all'imprenditore italiano l'assistenza professionale indispensabile per la corretta gestione di un'attività economica in Ungheria. La società offre gli stessi servizi di uno studio di dottori commercialisti italiani di primo livello con la caratteristica di saper "accompagnare" l'imprenditore in Ungheria con i medesimi supporti informativi presenti in Italia.

Servizi

- Contabilità e bilanci
- Consulenza del lavoro
- Consulenza in materia societaria
- Revisioni aziendali
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Investimenti immobiliari
- Traduzione ed interpretariato
- Ricerca partner



KARMA
CONSULTING

www.karmaconsulting.hu

Karma Consulting Kft. - Commercialisti Italiani Associati

1052 Budapest, Haris köz 6. III. 2. - Hungary

Tel. 0036-1-2355000 Fax 0036-1-4830018 E-mail: karmakft@t-online.hu

EDITORIALE	5	SPORTELLI FIERE	
		Novità fiere	43
INTERVISTA		AZIENDE	
Csaba Kákosy	6	CTP Budapest	44
		Antal Magyarország Kft.....	44
ECONOMIA		DICONO DI NOI	
Tagli fiscali e realtà	8	La stampa e i nostri eventi.....	45
Fiorino libero	10	TRASPORTI	
2007: i protagonisti ungheresi.....	12	Ghibli Kft di Budapest	46
Fashion Italia 2008.....	13	TURISMO E CULTURA	
L'automobile del futuro	14	Cucina italiana e ungherese	
A jövő autója	14	Olasz és magyar konyha	47
2008: innovazione!	18	Eventi turistici in Ungheria	49
Blue stream in dirittura d'arrivo	19	Parchi Nazionali in Ungheria	51
Biocarburanti: polemiche e realtà	20	CURIOSITÀ	
Un sistema software che salva la vita.....	22	Sheffield acquista il Ferencváros	53
Prodotti organici dall'Est	23	RISTORANTI	54
SPECIALE ELEZIONI		ALBERGHI	55
Elezioni politiche in Italia	16	INDIRIZZI UTILI	56
FLASH		AGENDA CCIU	57
Affari Economia Politica.....	24	LA VETRINA DELLE AZIENDE	58
SPORTELLI EUROPA			
Bandi per lo sviluppo economico	33		
Al via il progetto TIR	34		
Cambio di guardia allo Sportello Europa	35		
ICE			
Microcredito per microimprese	36		
Programmi ed eventi recenti	37		
L'ESPERTO			
Gli effetti dei cambiamenti climatici sul mercato assicurativo	38		
PAGINA COMUNITÀ	39		
EVENTI CCIU			
Eventi recenti della CCIU			
A MOKK legutóbbi rendezvényei.....	40		
Lo staff della CCIU.....	42		



La primavera, elaborazione Il Ponte

Il Ponte

bimestrale della Camera di
Commercio Italiana
per l'Ungheria in collaborazione
con BZT Media Kft,
editore di Budapester Zeitung e
The Budapest Times

HU ISSN 1786-1152

Michele Orzan, direttore editoriale

Marco Piovano, caporedattore
Email: ilponte@cciu.com

Comitato di redazione

Luigino Bottega
Augusto Cocchioni
Giuliano Dallaporta Xydias
Filippo Farkas
Walter Fontanini
Lavinia Sándor
Pietro Vacchiano

Hanno collaborato

Dóra Horváth
Emanuele Bussi
Federico Paoletti
Giuseppe Lian (foto)

Rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

1056 Budapest, Váci utca 81
Tel. (+36 1) 485 0200
Fax (+36 1) 486 1286
Email: info@cciu.com
Internet: www.cciu.com

Responsabile pubblicazione

Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria
Distribuzione: BZT Media Kft

Commenti? Opinioni? Scriveteci!
Megjegyzés? Vélemény? Írjon!
ilponte@cciu.com
Fax (+36 1) 486 1286

Consiglio direttivo



PRESIDENTE
Alessandro STRICCA
CIB Bank Zrt
Email: presidente@cciu.com



VICEPRESIDENTI
Michele ORZAN
Alenis Hungary Kft
Tel. (+36 20) 974 3888
Email: michele.orzan@aygor.com



Sándor ZWACK
Zwack Unicum Nyrt
Email: sandor.zwack@cciu.com



Sebastiano NEGRI DI MONTENEGRO
Studio Legale de Capoa e Associati
Email: budapest@decapoa.com



TESORIERE
Massimiliano TRIVELLIN
Riello Hungary Zrt
Tel. (+36 1) 3399069
Email: massimiliano.trivellin@riello.hu

CONSIGLIERI



Stefano DESTRO
Hydea Consulting Kft

Roberto MULINACCI
AGIP Hungaria Zrt



Alessandro FARINA
ITL Group Kft

Filippo FARKAS
Coexport Kft



Walter FONTANINI
Zucchetti Hungária Kft

Márta HAAS
Mobil Kiadó Kft



Zsolt KARANCSY
Ferrero Magyarország Kft

Marco MOROLDO
Autamarocchi Kft



Zsuzsanna PÁSZKA
Pászka és Partnerei Kft

Bernardino PUSCEDDU
Comagro Sardo Kft



COLLEGIO SINDACALE



Augusto COCCHIONI
Presidente

Judit CSÁKI
Membro



Dario GRASSANI
Membro

SEGRETARIO GENERALE
Pietro VACCHIANO



Al voto al voto!!!

Rieccoci! Dopo 2 anni gli italiani sono richiamati ad eleggere un nuovo Parlamento che dovrà dare la fiducia ad un nuovo governo che speriamo abbia la forza necessaria (ovverosia una maggioranza chiara alla Camera ed al Senato) e la volontà di procedere all'attuazione di riforme serie e strutturali non solo per l'economia del Paese ma per l'intera società italiana. Ci sentiamo di sottoscrivere pienamente gli appelli che ultimamente sono stati lanciati dalle **Camere di Commercio**, e da varie associazioni importanti e rappresentative quali **Confindustria**, **Confcommercio** e **Confagricoltura** sulla necessità di creare un consenso generale a livello politico per attuare le tanto necessarie riforme che portino una maggior apertura dei mercati, più libertà di scelta per i giovani che si affacciano sul mercato del lavoro, e più concorrenza in tutti i settori. Risulta inoltre improcrastinabile mettere mano ad una seria riforma del "Pubblico" inteso non solo come Pubblica Amministrazione, ma il mondo variegato e complesso che governa la "res publica", sia esso amministrazione regionale, provinciale o comunale, siano esse le fondazioni pubbliche che governano tante banche, siano esse le imprese in mano allo Stato, oltre ovviamente al governo nazionale ed alle sue molteplici ramificazioni.

Avremmo certamente preferito, prima della indizione delle **elezioni politiche anticipate**, che il Parlamento appena sciolto avesse varato la **riforma elettorale** in modo che possa garantire governabilità allo schieramento vincente, ma tant'è, con l'augurio che il corpo elettorale riesca con il proprio voto a superare tale imperfezione della legge. Il peggior risultato possibile sarebbe lo stallo politico che ritarderebbe ancora una volta l'implementazione di una serie di riforme e di una direzione politico-strategica che il nostro Paese deve prendere se vuole invertire la tendenza di una pericolosa crescita zero che si sta profilando per il 2008. Questa sarà anche la seconda volta che saranno chiamati ad eleggere rappresentanti alla Camera ed al Senato gli italiani all'estero, che come abbiamo visto 2 anni fa hanno avuto, soprattutto in Senato, un ruolo molto importante nel sostenere una maggioranza molto labile, proponendo una serie di provvedimenti legislativi a favore delle comunità di italiani all'estero. Non tutte queste proposte sono arrivate alla conclusione dell'iter legislativo, ma siamo confidenti che nella prossima legislatu-



ra saranno ripresentate, e speriamo approvati una serie di provvedimenti che vanno dal rafforzamento della cultura italiana all'estero, al sostegno delle scuole italiane all'estero ed in particolare in Europa, dove vorremmo vedere anche le strutture diplomatiche maggiormente impegnate in questa direzione, alla soluzione dell'annoso problema delle pensioni ai cittadini indigenti residenti all'estero, alla copertura assistenziale e medica dei lavoratori italiani all'estero, al sostegno dei mezzi d'informazione italiani all'estero, al maggior sostegno delle strutture privatistiche riconosciute dallo Stato italiano che promuovono l'internazionalizzazione del-

le imprese italiane e difendono i diritti degli imprenditori italiani all'estero come sono le Camere di Commercio Italiane all'Estero. Siamo ancora una volta lusingati dal fatto che molti rappresentanti o comunque esponenti rappresentativi di Camere di Commercio Italiane all'Estero siano candidati in più liste di varia estrazione politica, a cominciare dal **Presidente di Assocamerestero sen. Edoardo Pollastri** (PD), a tanti presidenti di Camere di Commercio in Centro America ed in Sud America, come anche nella ripartizione di Africa, Asia ed Australia, a dimostrazione del fatto che le Camere di Commercio sono una colonna portante delle varie comunità italiane nel mondo e sono sicuramente portavoce delle esigenze e delle istanze delle comunità imprenditoriali di cui sicuramente il "Sistema Italia"

deve essere orgoglioso. Siamo altresì soddisfatti che **l'on. Massimo Romagnoli** (PDL) che aveva visitato Budapest ed avuto modo di confrontarsi non solo con i soci della Nostra Camera, ma con la comunità italiana in generale in due occasioni, lo scorso maggio e lo scorso dicembre, non solo sia ricandidato, ma abbia incluso all'interno del suo programma delle istanze ed osservazioni di cittadini italiani residenti in Ungheria. Come anche due anni fa, anche in quest'occasione abbiamo previsto una parte speciale della nostra rivista incentrata sulle modalità di queste elezioni, con un'intervista della **responsabile della cancelleria consolare di Budapest dott.ssa Patrizia Bancale** e con un nostro caloroso invito a partecipare a questa competizione elettorale inviando per tempo le schede elettorali al Consolato, nella consapevolezza che sebbene residenti all'estero abbiamo la possibilità di influire, con il nostro voto, sulle scelte politico-strategiche del nostro Paese.

Alessandro Stricca

Csaba Kákósy

Ministro dell'Economia e dei Trasporti

Egregio Ministro, quali sono le principali novità della politica economica ungherese?

Credo il compito principale sia ristabilire la credibilità della politica economica, e per fare questo è necessario portare a termine coerentemente riforme strutturali. Nel breve periodo dobbiamo realizzare gli impegni presi nel programma di convergenza – innanzitutto la correzione fiscale e la severa politica dei redditi. Nel lungo periodo dobbiamo costruire una politica macroeconomica affidabile e che stimoli la crescita. Per la crescita economica sarà necessario modificare l'attuale sistema fiscale, continuare a sviluppare l'ambiente economico, stimolare gli investimenti imprenditoriali, ampliare l'occupazione. Non è un segreto: a causa della correzione fiscale, dell'alternante fiducia degli investitori e della perdita di competitività, la crescita ungherese negli ultimi anni è rallentata. Il nostro scopo principale nei prossimi anni è quello di abbassare il livello del deficit statale e contemporaneamente riportare il Paese nei binari di una crescita spedita.

In che modo il Governo potrà aiutare le PMI?

Dal punto di vista della crescita economica e della competitività sarebbe ideale un sistema fiscale semplice, trasparente, affidabile e che non disturbi l'andamento del mercato. Per la sua creazione è necessaria una riforma radicale che sposti anche significativamente i carichi sulla scena economica. Credo che già quest'anno ci sia bisogno di abbassare i contributi delle imprese e semplificare il sistema delle imposte minori che creano pesi amministrativi. Il Governo vuole ridurre gli obblighi amministrativi delle imprese anche in altri ambiti: gli eccessivi e ingiustificati carichi amministrativi tolgono forze agli attori dell'economia a danno delle attività produttive rallentando

anche la crescita economica. Con il programma "In sintonia con gli affari" partito nel 2006, il nostro ministero si propone di far risparmiare 100-150 miliardi di fiorini alle imprese nei prossimi cinque anni grazie alla riduzione dei carichi amministrativi ed al miglioramento dell'ambiente economico. Il programma ha già dato risultati: ad esempio quest'anno da luglio si potrà aprire un'impresa nel giro di un'ora.

Fino al 2013 poi oltre 2.000 miliardi di fiorini di fondi europei saranno destinati allo sviluppo delle imprese ungheresi. Grazie alle fonti del Programma Nazionale di Sviluppo Nuova Ungheria, è partito il programma di microcrediti, nel cui ambito micro, piccole e medie imprese – anche appena nate – possono aver accesso a crediti agevolati per investimenti o mezzi.

Quali sono i settori su cui il suo Ministero maggiormente punta per lo sviluppo dell'economia del Paese?

Nell'amministrazione pubblica abbiamo pionieristicamente creato nel 2007 la strategia a medio termine, fino al 2010, che delinea gli obbiettivi del governo per la dinamizzazione dell'economia, per le infrastrutture, per l'energia e per la diplomazia economica. Secondo me uno dei trampolini per il Paese può essere il rafforzamento dell'economia ad alto contenuto di conoscenza, R&S e innovazione. In questi ambiti nei prossimi anni arriveranno molti più fondi che in passato, sia europei che domestici. Poi il settore di ricerca e sviluppo potrebbe ulteriormente svilupparsi se il Centro Europeo Ricerche Neutroni (ESS) fosse in Ungheria. Allo stesso tempo uno dei mezzi per la strategia di dinamizzazione dell'economia dell'Unione, l'Istituto Europeo d'Innovazione e Tecnologia, potrebbe essere ospitato a Budapest. Intanto abbiamo fatto e stiamo facendo passi per debellare l'analfabetismo di-



digitale. Proseguiamo l'integrazione dell'Ungheria nel tessuto, nella vita economica internazionale. Ad una parte delle medie imprese l'Ungheria ormai sta stretta, e dobbiamo crearci mercati per un'ulteriore crescita. Per l'internazionalizzazione delle imprese domestiche servirà una diplomazia economica attiva. Nel campo dello sviluppo delle infrastrutture, nei prossimi anni – al posto di investimenti di prestigio – dobbiamo spostare la priorità su quelli che aiutano la crescita economica e che ne generano a loro volta. Portiamo avanti le riforme dei trasporti e continuiamo l'incoraggiamento agli investimenti.

Quali sono invece i settori in cui reputa interessante stimolare gli investimenti – in particolare dall'Italia?

Negli ultimi tre anni abbiamo attirato in Ungheria investimenti per 2,8 miliardi di euro creando 20 mila nuovi posti di lavoro. Questo grazie a tre elementi. Le ottime infrastrutture di cui disponiamo (l'Ungheria negli ultimi anni ha raddoppiato la rete autostradale, che ora supera i 1000 km. legando le principali città). Poi la presenza di una forza lavoro giovane, qualificata, poliglotta, diplomata o specializzata. Infine l'investitore interessato trova un ambiente

economico stabile, in continuo miglioramento. Sulla politica dello stimolo agli investimenti, si continua a lavorare per attirare in Ungheria settori e imprese ad alto contenuto di conoscenza, utilizzando diversi strumenti di cui il Governo dispone. Per quanto riguarda gli investimenti italiani, il valore complessivo stimato degli investimenti nel nostro Paese, supera i due miliardi di euro. Troviamo capitale italiano in ogni settore e ci sforziamo di collaborare in maniera effettiva in campo economico. Per questo contiamo anche sulla collaborazione dell'attuale Ambasciatore ungherese a Roma, ex segretario di stato responsabile per gli investimenti (Miklós Merényi ndr).

La nostra Camera è tra i promotori dell'iniziativa Kiáltvány: come ne giudica gli obiettivi e le azioni?

Reputo importanti – e quindi appoggio – le iniziative che vengono dal mondo dell'impresa. Personalmente mi impegno per rinnovare ogni forum di concertazione già esistente in cui siano possibili incontri regolari, scambi di opinioni e che dà risposte al mondo dell'impresa. Sappiamo che la fiducia ha un ruolo molto importante nelle decisioni sugli investimenti sia delle imprese domestiche che di quelle este-

Csaba Kákósy, Curriculum Vitae

dic. 2007 - Ministro Economia e Trasporti
 2004 - 2007 Capogabinetto Ministero Economia e Trasporti
 2001 - 2004 Banca Nazionale Ungherese, Sezione legale, esperto in codificazione
 1996 - 2001 Rappresentante Banca Nazionale Ungherese presso l'OECD, Parigi
 1995 - 1996 Banca Nazionale Ungherese, Sezione Regolatorie, Dirigente
 1994 - 1995 CIB Bank, sezione legale
 1994 - 1996 Università ELTE, Facoltà Scienze legali e statali, docente esterno

Diploma e Ph.D. Facoltà di Giurisprudenza ELTE Budapest
 38 anni, sposato, tre figli

re: se credono o meno che il Governo, il Parlamento si stiano davvero impegnando per una forte crescita e per il cambiamento. Affermo che fiera che il dicastero dell'economia si può ben considerare la voce del mondo imprenditoriale nel governo ungherese!

Quali sono le principali novità nella politica energetica e in quella dei trasporti?

Il Ministero ha da poco preparato la strategia di politica energetica ungherese fino al 2020. Le tre priorità qui espresse – sicurezza nelle forniture, competitività, sostenibilità – devono essere realizzate allo stesso tempo. Similmente ad altri paesi europei, il nostro futuro fa perno sul riuscire ad avere maggiore sicurezza nelle forniture. Le forniture di metano dell'Ungheria si basano attualmente sull'import all'80%, e di questo l'85-90% arriva da paesi ex-URSS. Oggi l'Unione Europea consuma circa 500 miliardi di m³ di gas e il suo consumo è in costante aumento. Secondo le stime nei prossimi vent'anni l'aumento sarebbe del 30%. Tutto ciò evidenzia come ci sia bisogno di nuovi condotti. È nostro vitale interesse non restare passivi spettatori nella politica energetica europea, ma attivi promotori, ottenendo in questo ruolo i maggiori vantaggi per il Paese. Per questo reputo importante il nostro voler partecipare ai progetti di condotti: l'Ungheria ha l'esigenza fondamentale di diversificare le forniture di gas, che attualmente solo il progetto Nabucco rende possibile.

La competitività non è importante solo per il futuro delle forniture energetiche del Paese, ma anche perché la

concorrenza è trasparente e può offrire condizioni prive di discriminazioni alle imprese ungheresi. Per questo abbiamo avviato anche la liberalizzazione del mercato dell'elettricità e portato in parlamento la questione del mercato del metano.

Entro la fine del ciclo vorremmo portare a termine la riforma dei trasporti pubblici: il nostro obiettivo è creare in Ungheria trasporti pubblici più moderni, più attuali, più comodi. In questo campo, come ho già detto, c'è bisogno di riforme radicali. Dobbiamo riformare le ferrovie dello stato (MÁV) e le compagnie di trasporti su gomma (Volán). Il monopolio di queste ultime scadrà nel 2012, perciò sono convinto che la privatizzazione delle società della Volán deve essere preparata entro quest'anno. Lo Stato non vuole mantenere a lungo società in concorrenza tra loro, quindi alla fine di questo processo dovremo aver chiaro dove abbia ruolo primario la rotaia, e dove invece la gomma.

Anche la rete dei trasporti è considerata in questa visione complessiva, difatti il nostro scopo è diminuire il transito sulle strade secondarie deviandolo su percorsi fissi autostradali o ferroviari. Il mezzo principale per riuscirci è la tariffa di transito per i mezzi pesanti, i cui introiti, assieme a fonti dei Programmi Operativi per i Trasporti e dei Programmi Operativi Regionali, assicurano le basi economiche per lo sviluppo della rete stradale.

La ringraziamo per il tempo dedicatoci, e buon lavoro.

Marco Piovano



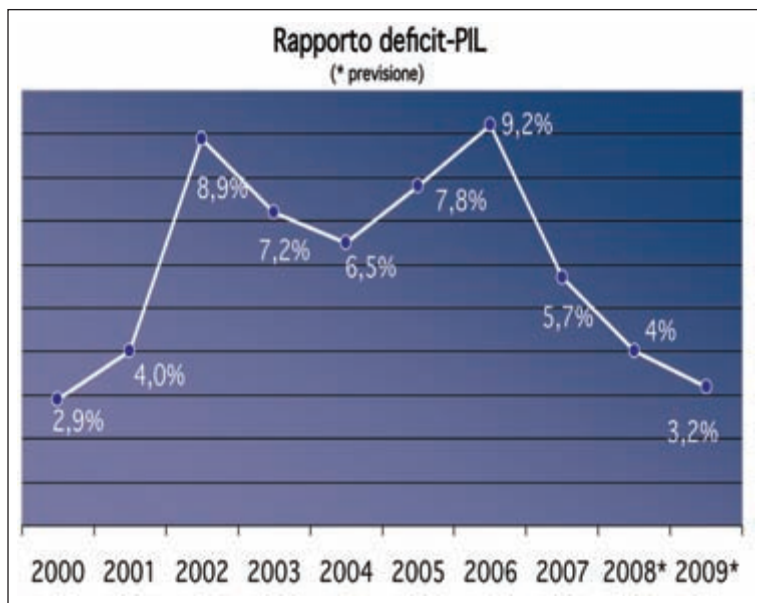
Tagli fiscali e realtà

Il Primo Ministro Gyurcsány annuncia la riduzione del carico fiscale

Il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány ha riferito, lunedì 25 febbraio, durante il discorso annuale sullo stato del Paese, che il Governo sta progettando di ridurre il carico fiscale, nel tentativo di creare nuovi posti di lavoro, e di privatizzare aziende di proprietà dello Stato. "Il nostro obiettivo principale è quello di ridurre il carico fiscale e creare posti di lavoro", ha detto Gyurcsány. "I nostri calcoli mostrano che il prossimo anno saremo in grado di ridurre le tasse di 200 miliardi di fiorini (755,55milioni di euro) senza mettere in pericolo i nostri obiettivi di bilancio", ha continuato il Primo Ministro.

L'Ungheria si trova nel mezzo di un doloroso riadattamento del bilancio, per ridurre il deficit dal 9,2% sul PIL del 2006, al 3,2% entro il 2009. Le misure – che includono aumenti fiscali e del prezzi dell'energia, tendendo al tempo stesso a ridurre la spesa pubblica e a riformare il sistema sanitario e dell'istruzione – sono costate al Governo una diffusa impopolarità, culminata con il recente referendum in cui gli ungheresi hanno praticamente bocciato queste due riforme.

Gli analisti però avvertono che il Governo potrebbe mettere a rischio il buon lavoro fatto per tagliare il deficit introducendo riduzioni fiscali così in anticipo rispetto alle elezioni del



2010. Comunque Gyurcsány, che ha detto che "il lavoro, la conoscenza e la proprietà" erano i concetti chiave del Governo, ha richiesto che le riforme dolorose finiscano, dal momento che c'è sufficiente spazio per la manovra. "Non dobbiamo più decidere su dove trovare fondi o su che cosa aumentare le tasse per sistemare il bilancio, ma su come spendere questi miliardi di fiorini", ha detto Gyurcsány. Tuttavia, molti hanno considerato l'annuncio uno sbaglio.

"Il Governo ungherese sta progettando di allentare la politica fiscale, in ri-

sposta alla ridottissima crescita economica", ha detto Lars Christensen, analista presso la Danske Bank. "Anche se riduzioni fiscali sono necessarie, il problema è che i tagli previsti probabilmente non sono finanziati da riduzioni equivalenti nella finanza pubblica".

Le misure di contenimento hanno rallentato la crescita economica all'1,3% nel 2007 e, secondo la maggioranza degli analisti, anche l'obiettivo del 2,8% per quest'anno è in pericolo.

Comunque, il Governo è in anticipo sui suoi obiettivi fiscali: è previsto un deficit al 5,7% per il 2007, rispetto all'obiettivo iniziale del 6,8% – e ha già abbassato l'obiettivo per il 2008.

Gyurcsány ha detto che se si è creato un maggiore spazio di manovra, i fondi extra dovrebbero servire per ridurre il carico fiscale oltre che per tagliare il deficit. Il Primo Ministro ha anche affermato che le privatizzazioni dovrebbero essere fatte per permettere a chiunque di comprare quote delle aziende statali, anche se il Governo ri-

Tasse sul lavoro in Ungheria	
a carico del dipendente	a carico del datore di lavoro
Tassa sul reddito SZJA 18-36% (+4%)	Tassa sul lavoro 3%
Contributo lavoratori 1,5%	Contributo Pr. Soc. 29%
Contributo Pr. soc. 6%	Contributo formazione 1,5%
Contributo fondo pensione statale 1,5%	Contributo forfettario 1.950 Ft.
Contributo fondo pensione privato 8%	
TOT. 35%-57%	TOT. 33,5% + 1950 Ft.

marrà azionista di maggioranza nelle aziende di importanza strategica. "È il momento di riaprire la porta della proprietà a tutti", ha detto Gyurcsány.

Solamente i cittadini ungheresi e i cittadini europei con residenza fissa in Ungheria avranno la possibilità di partecipare all'offerta. Il PM non ha citato le aziende interessate, ma il Ministro delle Finanze János Veres, la settimana prima aveva detto che l'azienda nazionale elettrica MVM e l'azienda nazionale per le lotterie Szerencsejáték, sono probabilmente due dei candidati, e molti analisti sono d'accordo. Anche Magyar Posta potrebbe essere compresa tra queste aziende.

Veres ha detto che l'elenco delle aziende da mettere in vendita dovrebbe essere pronto entro la fine di marzo e queste dovrebbero essere quotate in Borsa entro la fine dell'anno.

L'idea non incontra approvazione unanime. Alcuni credono che le riduzioni fiscali e le offerte azionarie siano indirizzate soprattutto a riconquistare

la popolarità persa dal Governo, che è calata sotto al 20% in molti sondaggi. Altri analisti affermano che l'offerta di azioni semplicemente abbia aumentato i timori che il Governo stia perdendo di vista i suoi obiettivi di deficit. "Rimaniamo molto scettici riguardo a queste privatizzazioni e pensiamo che il Governo mini la credibilità della sua politica economica con simili idee", ha detto Gábor Ambrus dell'azienda di analisi del mercato finanziario con sede a Londra, 4Cast. "Questi progetti promuovono solo l'idea che ci saranno concessioni fiscali indebite in vista delle elezioni".

Anche il sistema del welfare sarà riformato per incoraggiare l'occupazione. "È nel nostro interesse assicurare che chiunque sia in grado di lavorare lo faccia", ha detto Gyurcsány. "La gente non dovrebbe ripiegarsi sull'assistenza statale; non si dovrebbe vivere di assistenza se si è in grado di lavorare o c'è la possibilità di farlo". Le discussioni preliminari su quale forma

dovrebbe prendere la riforma inizieranno presto.

In occasioni di due recenti incontri, a cui ha preso attivamente parte anche il presidente della CCIU Alessandro Stricca, il Primo Ministro, aveva anticipato gli scenari della manovra prospettando tre "opzioni"

- 1) Il "Superlordo", vale a dire un'imposta unificata per tutti i contributi sul lavoro
- 2) Diminuzione carico dell'IRPEF
- 3) Diminuzione a scalare dei contributi sul lavoro, cioè sconti fiscali a crescere in proporzione al numero dei lavoratori impiegati

Gyurcsány ha informalmente ammesso di essere più favorevole alla prima ipotesi, i sindacati per la seconda, le associazioni di categoria preferirebbero invece provvedimenti che aumentino la competitività, ovvero dei significativi tagli fiscali.

The Budapest Times - Il Ponte

Sí, noi parliamo italiano!



Igen, mi beszélünk olaszul!

La Magyarországi Volksbank Zrt. offre ai suoi clienti la gamma completa dei servizi bancari.

A Magyarországi Volksbank Zrt. teljes körű banki szolgáltatással várja ügyfeleit.

Le nostre banche italiane azioniste sono: / Részvényes olasz bankjaink:

Banca Popolare dell' Emilia Romagna, Banca Popolare di Vicenza

Persona da contattare presso Italian Desk:

Gergely Csorba (+36-1) 328-6371
Dóra Fegyő (+36-1) 328-6515
Krisztina Hidegné Fehér (+36-1) 328-6373
Kinga Székelyhid (+36-1) 328-6533

Zoltán Márk Oláh (+36-1) 328-6372
Marco Bertanelli (+36-1) 328-6518
Zsuzsanna Sebestyén (+36-1) 328-6378

**Sede centrale / Központi fiók: Budapest, 1088 Rákóczi út 7.
Fax: (+ 36-1) 328-6566. E-mail: krisztina.feher@volksbank.hu
Orario: Lunedì, Martedì, Mercoledì: 8:00-18:00,
Giovedì: 8.00-18.00, Venerdì: 8.00-15.00.**

VOLKSBANK
MAGYARORSZÁG
A bizalom összekötő.

Fiorino libero

La Banca Nazionale ungherese abbandona il trading band per combattere l'inflazione

La Banca Nazionale ungherese (MNB) ha abbandonato lunedì, 25 febbraio, il trading band del fiorino, per combattere l'inflazione e sospingere l'Ungheria nel processo di avvicinamento ai parametri di Maastricht e alla zona euro.

"Il restringimento delle fluttuazioni del tasso di cambio in un sistema che mira ad abbattere l'inflazione non aiuta a fissare le previsioni per l'inflazione nel lungo periodo", ha affermato un comunicato della Banca. "Un regime in cui la valuta è libera di fluttuare crea condizioni più favorevoli alla banca centrale per raggiungere il suo obiettivo di inflazione, e tramite questo, rispettare i parametri di Maastricht ed entrare nell'ERM-II". L'inflazione è rimasta elevata a causa della forte pressione sui prezzi dei generi alimentari e dei carburanti, nonostante la Banca Nazionale abbia mantenuto i tassi di interesse al 7,5% – un livello lasciato ancora una volta invariato dal Consiglio Monetario. Mentre l'inflazione rimaneva elevata, giungendo al 7,1% a gennaio (mettere dati febbraio), la crescita economica è

rallentata, aumentando solo dello 0,8% nell'ultimo trimestre del 2007.

Era stato previsto che la Banca avrebbe aumentato i tassi di interesse per qualche tempo, e gli analisti hanno affermato che la decisione di abbandonare la banda, presa in accordo con il Governo, era mirata a combattere l'inflazione senza toccare i tassi. Un analista di mercato della Royal Bank di Londra ha affermato che "l'Ungheria ha bisogno di una politica più rigida per mettere un freno alle pressioni inflazionarie ma tassi di interesse più elevati potrebbero colpire ulteriormente la già depressa economia ungherese".

Dopo l'annuncio, la valuta ungherese si è rafforzata, scendendo ad un cambio di 262 fiorini per euro, dal livello di partenza di 265 fiorini. Il fiorino si è deprezzato del 3% quest'anno a causa dei timori nell'economia globale.

L'analista György Barcza ha detto che "la Banca Centrale aveva suggerito questo passo per quasi un anno e il Governo si trovava di fronte ad un dilemma: una banda a tasso variabile con tassi di interesse elevati, o nessuna banda con tassi di interesse inferiori

Eltörölték a sávot!

Február 25-én a Magyar Nemzeti Bank eltörölte a forintárfolyam euróval szembeni sávok rögzítését és lebegő árfolyamrendszer bevezetéséről döntött. A 240,01 és 324,72 forint közötti sávot hét évvel ezelőtt rögzítették az euróövezetbe történő 2010-es belépés érdekében. Az MNB legfőbb céljának az infláció csökkentését és a maastrichti kritériumok teljesítését, ezáltal az ERM-II-be történő belépést tekinti. Az euró bevezetésének érdekében elfogadott intézkedések eddig sikertelenek voltak, elemzők szerint a legkorábbi dátum az euró magyarországi bevezetésére 2014.

nel medio termine". "Il Governo ha preso la decisione migliore e questo significa un altro punto a favore della Banca Nazionale".

Mentre per la maggioranza degli addetti la decisione è stata benvenuta, ci sono ancora alcuni che pensano che la banca debba ancora provare la sua credibilità nella lotta all'inflazione. Secondo Barcza la banca dovrebbe ancora aumentare i tassi – convinzione comune tra gli ossevatori – e prevede che i tassi dovrebbero essere portati all'8% in due fasi nei prossimi mesi.

Altri analisti hanno anche elogiato il Governo per la decisione di saltare il foso abolendo finalmente la banda. Raffaella Tenconi, da Londra, ha detto che "la decisione è sorprendente, ma estremamente positiva. È evidente che il Primo Ministro Gyurcsány mantiene una forte leadership ed è convinto nell'andare avanti con le riforme strutturali".

La banda, che fissava la valuta a livelli compresi tra i 240,01 e i 324,72 fiorini per euro, era stata adottata sette anni fa nella previsione di adottare l'euro entro il 2010. Comunque, i piani per adottare l'euro sono fino ad ora falliti e molti analisti prevedono che la prima data possibile perché l'Ungheria inizi ad usare la valuta europea, sia il 2014.



The Budapest Times



& PARTNERS GROUP

B u d a p e s t

SERVIZI INTEGRATI PER L'IMPRESA
VÁLLALKOZÁSOKAT SEGÍTŐ SZOLGÁLTATÁSOK

I NOSTRI SERVIZI

AREA CONSULENZA

Consulenza societaria e fiscale
Assistenza alla costituzione di società

AREA BILANCI E CONTROLLO GESTIONE

Formazione bilanci, controllo contabile, reporting

AREA CONTABILITÀ

Tenuta contabilità
Preparazione dichiarazioni fiscali

AREA PAGHE E CONTRIBUTI

Gestione del personale (conteggi mensili delle R/A
e dei contributi previdenziali, dichiarazione di riepilogo
di fine anno)

AREA SERVIZI

Assistenza per l'avvio di nuove attività commerciali
ed industriali
Assistenza commerciale
Ricerca di personale e corsi di formazione
Domiciliazione di società

IC & PARTNERS BUDAPEST KFT

1066 BUDAPEST, Zichy Jenő u. 4
Tel. +36 1 3017040 Fax +36 1 3017049
e-mail: icbudapest@icbudapest.hu
www.icpartnersbudapest.com
www.icpartnersbudapest.hu

CORRISPONDENTE IN ITALIA

ARKIMEDE SpA Società Europea

33100 UDINE - Via Roma 43
Tel. +39 0432 504201 Fax +39 0432 506296
e-mail: studio@arkimede.it
www.arkimede.it

MEMBER OF IC & PARTNERS GROUP

www.icpartnersgroup.net

Udine (Italy); Belgrado (Serbia); Praga (Rep. Ceca);
Bratislava (Slovacchia); Varsavia (Polonia);
Bucarest (Romania); Sofia (Bulgaria); Mosca (Russia);
Budapest (Ungheria).

www.icpartnersgroup.net

2007: i protagonisti ungheresi

Risultati altalenanti per le aziende quotate alla borsa di Budapest

Il 2007 non è stato certamente l'anno migliore per l'economia ungherese, che ha visto gli effetti delle manovre restrittive per superare la grave situazione del deficit manifestatasi nel 2006.

All'inizio di marzo la OTP, maggiore banca ungherese, ha reso noto che i suoi profitti, relativi al 2007, sono aumentati dell'11%, giungendo a 207,9 miliardi di fiorini (794,66 milioni di euro) e i crescenti introiti provenienti dalle unità estere della banca hanno coperto i diminuiti profitti interni. I profitti sono stati sospinti da un più che positivo quarto trimestre, che ha visto crescere del 25,5% gli introiti al netto delle imposte, a 50,9 miliardi di fiorini (194,64 milioni di euro). Il risultato prima delle imposte per quanto riguarda il core business in Ungheria, comunque, è aumentato del 15,7% a 146,6 miliardi di fiorini (560,62 milioni di euro). L'Amministratore Delegato e azionista Sándor Csányi ha detto che si aspetta una crescita di oltre il 10% dei profitti per il 2008, a dispetto dei problemi riscontrati dai mercati finanziari

globali. La banca si è già diffusa nell'Europa centrale e orientale, e Csányi ha detto che la crescita dei profitti del 2008 potrebbe essere trainata dalle sussidiarie russe e ucraine.

I guadagni netti del gigante delle telecomunicazioni Magyar Telekom sono diminuiti del 20,3%, calando a 60,2 miliardi di fiorini (230,211 milioni di euro) nel 2007. Il costo delle liquidazioni è ammontato a 19 miliardi di fiorini (72,66 milioni di euro), mentre i costi legati alle investigazioni sono giunti a 5,7 miliardi di fiorini (21,79 milioni di euro). L'azienda ha anche detto di aver pagato 26,2 miliardi di fiorini (100,19 milioni di euro) per la tassa sul reddito delle aziende, l'8,3% in più rispetto all'anno precedente. Questo è dovuto in larga parte all'introduzione della "tassa di solidarietà" del 4%, ha aggiunto l'azienda.

L'azienda petrolifera ungherese MOL ha reso noto, in una relazione preliminare apparsa sul sito internet della Borsa di Budapest venerdì 15 febbraio, che gli introiti nell'ultimo trimestre del 2007 sono aumentati del 317%, giungendo a 94,3 miliardi di



fiorini (359,85 milioni di euro) sebbene i guadagni relativi all'intero anno siano diminuiti. L'azienda ha detto che l'aumento nel quarto trimestre è stato causato dalla migliore performance, dall'acquisizione di azioni dell'azienda petrolchimica TVK e dagli effetti della tassazione sulle ferie del 2006. I profitti del quarto trimestre sono stati ben al di sopra delle aspettative degli analisti. I profitti relativi all'intero anno sono giunti a 254,1 miliardi di fiorini (969,54 milioni di euro), il 23% in meno rispetto all'anno precedente. MOL ha detto che la diminuzione è dovuta in larga parte alla vendita, avvenuta nel 2006, delle sussidiarie dell'azienda, per un valore di 82,6 miliardi di fiorini (315,7 milioni di euro), che ha influito sulle entrate. I profitti netti sono calati del 4%, a 205,1 miliardi di fiorini (782,59 milioni di euro).

Il produttore farmaceutico Richter Gedeon ha reso noto la scorsa settimana che i suoi profitti netti sono calati del 34,8%, a 33,4 miliardi di fiorini (127,72 milioni di euro) nel 2007. Le vendite in diminuzione nel mercato interno, uno sfavorevole tasso di cambio e il costo delle vendite e del marketing hanno tutti colpito i profitti. Le vendite in Ungheria sono diminuite del



13,4%, calando a 47,5 miliardi di fiorini (181,64 milioni di euro), sebbene le esportazioni siano aumentate del 14,1%, arrivando a 176,4 miliardi di fiorini (674,57 milioni di euro). Le spese per le vendite e il marketing sono aumentate del 10,5%, a 34,8 miliardi di fiorini (133,01 milioni di euro), in parte a causa della tassa sulle vendite di rappresentanza introdotta dal Governo come parte degli sforzi per tagliare il deficit.

Il produttore farmaceutico Egis ha reso noto di aver registrato un profitto netto di 2,8 miliardi di euro (10,71 milioni di euro) relativamente al periodo compreso tra ottobre e dicembre 2007 (il primo trimestre dell'anno finanziario dell'azienda), in aumento del 121% rispetto all'anno precedente. L'azienda ha attribuito l'aumento all'espansione delle esportazioni e alle misure indirizzate alla riduzione della spesa. Le vendite totali sono au-

mentate del 10% nel corso dell'anno, mentre le vendite all'estero sono cresciute del 39%.

Le entrate dell'azienda ungherese di telecomunicazioni Pannon GSM sono aumentate del 3%, giungendo a 6,14 miliardi di corone norvegesi (773,25 milioni di euro) nel 2007, secondo le cifre rese note la scorsa settimana dalla società madre dell'azienda, Norway's Telenor. Il profitto d'esercizio è cresciuto, nel 2007, fino a 1,73 miliardi di corone norvegesi (217,84 milioni di euro).

Il produttore automobilistico Raba ha reso noto che il suo profitto, per l'anno 2007, è calato di quasi due terzi, a 1,31 miliardi di fiorini (5,01 milioni di euro) nel 2007, a dispetto di un incremento delle entrate del 14,6%, a 57,64 miliardi di fiorini (220,42 milioni di euro). Il guadagno netto nel quarto trimestre è diminuito del 71,4%, a 689 milioni di fiorini (2,63 milioni di

euro). L'azienda ha detto che l'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, come anche uno sfavorevole tasso di cambio, hanno influito sui risultati.

Infine l'unico socio della nostra Camera attualmente quotato nella borsa ungherese, la Zwack Unicum, ha avuto buoni risultati. Secondo il rapporto dei primi tre trimestri del periodo 2007-2008, pubblicato in febbraio, l'azienda ha registrato una crescita di fatturato lordo del 3%, e delle vendite del 4,29%. Nonostante le difficoltà dovute all'alto valore del fiorino che hanno danneggiato le esportazioni verso l'Italia, l'azienda ha avuto forti crescita nelle esportazioni verso i mercati della Nuova Europa. Il risultato prima delle imposte - secondo lo standard IFRS - è stato di 3.883 milioni di fiorini, +5,28%.

The Budapest Times - Il Ponte

FASHION ITALIA 2008

Fashion Models, da 20 anni leader della moda internazionale e organizzatrice di grandi eventi: Milano, Zurigo, Montecarlo, Berlino, Palma de Mallorca, Göteborg, Lugano, Roma, Zanzibar, Budapest. Con le migliori TV internazionali e le migliori top-model: Claudia Schiffer, Eva Herzigova, Valeria Mazza. Ideatrice e organizzatrice del concorso mondiale per modelle professioniste "World Top Model", è lieta di presentarvi **FASHION ITALIA 2008**, il vero stile della moda italiana con il Premio "Made in Italy". Fashion Italia nasce con l'idea di creare eventi annuali di moda italiana a Budapest in ambienti raffinati, preziosi e ricchi di storia. Il 17 Maggio 2008 nel New York Palace, "Boscolo Luxury Hotel" per la terza volta verrà organizzato l'evento per premiare le aziende e gli stilisti che più si sono distinti. La Fashion Models di Budapest mette a disposizione di tutti gli stilisti aziende aderenti al settore moda "Made in Italy", l'organizzazione generale di eventi (programmazione, pubblicità, negozi, showroom, cataloghi, immagini, sfilate, spot-tv e qualunque altra iniziativa che serve a conoscere e promuovere la moda italiana in Ungheria) dando la possibilità a loro di presentare le nuove collezioni ai clienti e al pubblico ungherese sulla prestigiosa passerella del New York Palace.



Info: Fashion Models, Fiore Tondi (+36 30) 3160803

L'automobile del futuro A jövő autója

“L'automobile del futuro tra realtà e sogno” è il titolo del workshop che si è tenuto lo scorso 10 Marzo presso l'Istituto Italiano di Cultura e che ha rappresentato un importante spunto di riflessione sullo stato dell'impiego delle energie alternative in campo automobilistico. Organizzato dall'Ambasciata d'Italia in Ungheria, l'incontro tematico ha visto protagonisti Pietro Perlo del Centro Ricerche Fiat e László Palkovics, direttore del dipartimento ricerca e sviluppo della Knorr-Bremse Hungary; la sinergia e il confronto nati dalle due esperienze hanno confluìto in un solo obiettivo: capire come l'utilizzo dei combustibili fossili costringa ad assumere delle soluzioni alternative per contenere gli impatti ambientali derivanti dall'impiego proprio di questo tipo di combustibili.

Questo l'elemento driver di innovazioni tecnologiche che possono portare – da un punto di vista non più solo ideale ma reale – a nuove concezioni della parte di propulsione, per esempio. Non più, quindi, un concetto di motore a propulsione come lo si utilizza attualmente, ma nuovi concetti derivati da un uso totalmente elettrico. «La realtà, oggi, è quella di trasporti che sono a base di idrocarburi – rileva Pietro Perlo – ma c'è un primo sviluppo importante che è quello del gas naturale, la soluzione più ecologica e, in prospettiva, per quello che sono le sorgenti energetiche, la più interessante. È il futuro immediato. Quando si parla di futuro a medio e lungo – conclude Perlo – l'energia elettrica costituisce una grande opportunità e il futuro rappresenterà qualcosa di veramente sorprendente in termini di “più elettrico” fino al “completamente elettrico”».

Il vero grande problema che si rivelerà nei prossimi anni – secondo quanto emerso dal workshop – è dunque l'aspetto energetico: l'Europa ha

una dipendenza del 56% dall'energia primaria e nel 2030 si pensa possa raggiungere il 75%. Oggi la prima considerazione nello sviluppo dei veicoli è, dunque, il consumo energetico e la stessa valutazione risulta valida anche per le materie prime. Questa è un'ulteriore spinta verso la produzione di veicoli elettrici che, quando saranno disponibili nella forma ideale, rappresenteranno il modo più efficiente per percorrere chilometri, indipendentemente dal luogo in cui viene prodotta l'energia elettrica.

CircoloBudapest.com

Napjainkban az energetikai és környezetvédelmi problémák a legtöbbet tárgyalt kérdések közé tartoznak. Európa elsődleges energiafüggése 2030-ra 70%-ra növekszik a jelenlegi 56%-ról. Hasonlóképpen kritikus a nyersanyagoktól való függés is, példának említhetjük az acélt vagy az alumíniumot. A közlekedés 100%-ban szénhidrogének közvetlen égetésén alapszik, amely belső égésű motorokban valósul meg. A különféle elektronikus rendszerek intenzív alkalmazása

ellenére a felszabaduló hőenergiának csupán töredéke, mintegy 15-20%-a alakul át hasznos mechanikai energiává, amely aztán a kerekekhez jut. A közlekedés a gázolajfogyasztás 60%-át teszi ki, a helyzetet pedig tovább súlyosbítja, hogy 2050-ig minden évtizedben a mobilitási kereslet előreláthatólag 35%-kal fog növekedni. Mindez érzékelteti, hogy az autógyártás a következő évek nagy tudományos, technológiai, gazdasági és politikai kihívásainak középpontjában áll. „A jövő autója – a valóság és az álom határán” c. beszélgetés keretén belül Prof. Dr. Palkovics László (a Knorr-Bremse Kft Kutatási és Rendszerfejlesztési Igazgatója) és Ing. Pietro Perlo (a FIAT Kutatóközpontjának Igazgatója) révén bepillantást nyerhetünk egy biztató jövőbe, a közlekedésben várható rövid- és hosszútávú fejlesztések tekintetében. A beszélgetés során alkalom nyílt olyan témák megtárgyalására, mint: az autó fejlődése az elmúlt 20 év során, merre tart a hagyományos meghajtás innovációja, miért késik a hidrogénes technológia alkalmazása, hibrid és elektromos járművek: a jelenlegi helyzet, a megújuló energia szerepe az autó jövőjében, a fosszilis üzemanyagok csökkentésének kilátásai, milyen meglepetéseket rejtetegetnek az új technológiák.

NagyLucskay Nóra



Elezioni politiche in Italia

Ad aprile gli italiani votano per un nuovo parlamento

Si avvicinano nuovamente le elezioni politiche. Gli italiani all'estero avranno nuovamente – dopo la prima volta del 2006 – la possibilità di esprimere il proprio voto tra i candidati delle circoscrizioni estere. L'Ungheria appartiene alla circoscrizione Europa. Abbiamo chiesto alcune "istruzioni per l'uso" a Patrizia Bancale, Capo della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata Italiana d'Ungheria

Come funzionano le operazioni di voto all'estero?

In base alla legge 459 del 27/12/2001 ed al relativo regolamento di attuazione, legge 104/2003, i cittadini italiani regolarmente residenti all'estero e che risultino iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero degli Uffici Consolari di appartenenza, possono partecipare alle elezioni politiche ed ai referendum votando PER CORRISPONDENZA per la circoscrizione estero. Il connazionale riceverà entro il 26 marzo p.v. un plico elettorale contenente: il certificato elettorale, la/le scheda/e elettorale/i, lista/e dei candidati, foglio informativo per l'elettore e relativo grafico, una busta bianca, una busta preindirizzata e preaffrancata.

Il connazionale dovrà votare e rispettare la busta all'Ambasciata, seguendo le indicazioni del foglio informativo e

Patrizia Bancale



© Giuseppe Lian

del grafico, entro il 3 aprile affinché arrivi per il 10 aprile, ultimo giorno utile per ricevere le buste elettorali.

Come si prepara la cancelleria consolare a quest'evento?

La Cancelleria Consolare sta lavorando alacremente e diligentemente per ottemperare agli adempimenti di legge previsti per questo esercizio elettorale

Solo gli iscritti alla lista AIRE potranno votare in Ungheria?

Potranno votare anche i cosiddetti "temporaneamente all'estero" (personale delle Forze armate e di polizia, delle Amministrazioni dello Stato e professori universitari e ricercatori) ma per la circoscrizione Lazio 1.

Quanti elettori ci sono nelle liste elettorali relative all'Ungheria?

Si tratta di circa 1200 potenziali elettori residenti in Ungheria.

Qual è stata la percentuale dei votanti nelle scorse elezioni?

Nelle ultime elezioni politiche del 2006 la percentuale è stata di circa il 55%

Consigli a chi non avesse ancora ricevuto il plico:

A partire dal 30 marzo i connazionali che non avranno ancora ricevuto il plico potranno rivolgersi al Consolato per richiedere il duplicato.



ELEZIONI POLITICHE 2008 - CAMERA DEI DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE ESTERO - RIPARTIZIONE EUROPA

La Vostra Italia in Europa



BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI:

Romagnoli

**ECCO IL MIO PROGRAMMA PER GLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO,
IN LINEA CON QUELLO DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ CHE FIRMERÒ DAVANTI A TUTTI GLI ELETTORI**

- Una legge delega per consentire ai COM.IT.ES una più stretta collaborazione con le autorità consolari nell'ambito dei servizi alla comunità.
- Esentare tutti i connazionali con reddito al di sotto dei 13.000 euro dal pagamento della tassa sui passaporti e altri documenti sociali.
- De-tassazione sulle pensioni percepite all'estero
- Estendere alle famiglie **monoreddito la gratuità/ rimborso** delle spese ospedaliere e farmaceutiche attraverso una convenzione tra Stato-Regioni con una primaria società assicurativa, **PER CONSENTIRE IL RIMBORSO IMMEDIATO.**
- Proposta di legge per l'obbligatorietà a tutte le ambasciate e consolati, di esporre in apposita bacheca tutti i concorsi siano essi nazionali che regionali, comunali e provinciali aperto anche ai nostri connazionali e consentire a tutti la partecipazione.
- Fondo di 5 milioni di euro all'anno per gli studenti universitari figli di italiani residenti all'estero che intendono specializzarsi in Italia, con particolare riferimento nelle materie tecnico scientifiche.
- **Approvazione della legge sulla tutela della ristorazione in Europa e nel mondo, già presentata in questa legislatura.** I ristoranti chiamati "ITALIANI" dovranno esibire in ogni locale un bollino blu, rilasciato dalle autorità competenti nazionali/regionali e dovranno dimostrare che la cucina che servono è tipicamente italiana/regionale
- **Fondo di 50 mln di euro** per lo sviluppo delle piccole e medie aziende italiane operante in Europa, come da progetto di legge da me presentato in questa XV legislatura.
- Progetto di legge per la creazione dei distretti consolari con più di 50.000 residenti e con reggenza consolare di un impiegato di gruppo b distaccato dal consolato presso la sede del COM.IT.ES.
- Introduzione della giornata del **MADE IN ITALY PER LA RISTORAZIONE E LA MEDIA E PICCOLA INDUSTRIA PRESENTE IN EUROPA**

Questo è il programma che mi impegno a realizzare con voi nei prossimi 5 anni e sottoscrivo nei confronti dei miei connazionali.



ELEZIONI POLITICHE 2008
CAMERA DEI DEPUTATI
Circoscr. ESTERO
Rip. EUROPA

Per il futuro degli Italiani in Europa

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

Aldo
DI BIAGIO
www.aldodibiagio.it

ELEZIONI POLITICHE 2008 Circ. ESTERO Ripar. EUROPA
Camera dei Deputati Italiana

Si vota così: 1. Metti la croce sul simbolo della lista
2. Scrivi sulla riga: DI BIAGIO

~~IL POPOLO DELLA LIBERTÀ~~
~~BERLUSCONI~~
~~PRESIDENTE~~

DI BIAGIO

Inserzione elettorale a pagamento



VOTA

~~LA CASA DELLA LIBERTÀ~~
~~BERLUSCONI~~
~~PRESIDENTE~~

DI GIROLAMO

La mia
ESPERIENZA
al tuo **SERVIZIO**
in **Senato**

Inserzione elettorale a pagamento

2008: innovazione!

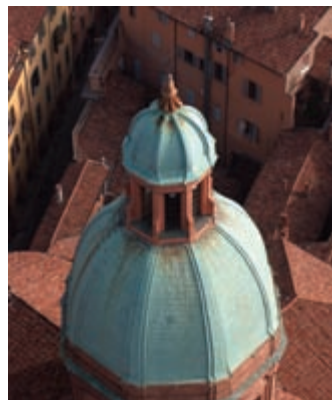
Questo il segno per le CCIE dell'area europea

Presentata a febbraio a Bologna la programmazione annuale delle Camere di Commercio Italiane dell'area Europa. Nella riunione, le 27 CCIE incontrano il territorio emiliano-romagnolo. Il 70 per cento dell'export dell'Emilia-Romagna è verso l'Europa. 27 Camere di Commercio Italiane dell'area Europa hanno scelto Bologna e la sede di Unioncamere Emilia-Romagna per la riunione annuale di presentazione del programma di attività 2008 composto da oltre 600 iniziative, di cui il 50% di tipo plurisettoriale. La decisione di realizzare l'evento in Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di commercio, testimonia l'importanza che il mercato europeo riveste nei confronti della realtà produttiva locale: l'Europa assorbe oltre il 70 per cento dell'intero export emiliano-romagnolo ed in particolare il 59 per cento è destinato al mercato dell'Unione Europea, con Germania e Francia in testa. Meccanica ed agroalimentare sono i settori economici di traino all'export. "Per il 2008 le Camere di Commercio Italiane dell'Area Europa hanno scelto di proseguire lungo un percorso che le ha viste negli anni porsi all'avanguardia grazie alla realizzazione di attività promozionali in settori fortemente innovativi" spiega Nicola Caprioni, rappresentante delle Camere di Commercio Italiane del-

l'area Europa e presidente della Camera di Commercio Italiana di Nizza. "La profonda conoscenza del mercato europeo ha consentito alle Camere di Commercio dell'area di orientare le loro azioni promozionali verso comparti a più elevato valore aggiunto su cui sempre più in futuro si giocherà la competizione globale".

Tre sono le iniziative di rete che nel 2008 vedranno impegnate ben 11 Camere di Commercio europee, in collaborazione con alcune Camere presenti in Nord e Sud America, a veicolare sui territori in cui operano una maggiore conoscenza delle eccellenze che, soprattutto nell'ambito dei distretti, il nostro Paese è in grado di esprimere in settori come le biotecnologie, la subfornitura aerospaziale e lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili, in modo da consentire la creazione di una vera e propria "borsa di contatti" tra imprese italiane ed estere utile ad attivare partenariati tecnologici e industriali. "Il confronto con i competitor internazionali – sottolinea Augusto Strianese, Vice Presidente di Assocamerestero – sta spingendo le imprese italiane a processi di innovazione, che necessitano non solo di maggiori investimenti in ricerca e sviluppo, ma anche di un'azione promozionale che consolidi a livello europeo reti di collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca. In quest'ottica, fondamentale è il contributo che l'attività delle Camere di Commercio Italiane all'Estero è in grado di offrire grazie alla capacità di analisi dei mercati in cui operano".

"Incontri come quello di oggi – spiega Alessandro Barberis, Vice Presidente di Unioncamere – dimostrano quanto sia essenziale il dialogo e la collaborazione tra tutti i soggetti di governance coinvolti, sia a livello nazionale che locale, nello sviluppo e nel radicamento delle imprese italiane an-



che sul mercato europeo, spesso dato erroneamente per acquisito, ma che invece non va sottovalutato per le opportunità che esso presenta sia in termini di sbocco dei prodotti del made in Italy, che di alleanze e partnership strategiche per la penetrazione nei mercati extra-europei".

La nostra Camera è stata rappresentata dal presidente Alessandro Stricca, dal vicepresidente Sebastiano Negri di Montenegro e dal Segretario Generale Pietro Vacchiano. Stricca, intervenuto sia nella riunione interna che nel convegno, ha sottolineato come questo format possa favorire le azioni che ogni singola Camera compie per presentarsi ai partners regionali italiani.

L'Europa rappresenta per l'Emilia-Romagna un mercato in continua espansione. Nei primi nove mesi del 2007, si registra infatti un +12 per cento delle esportazioni.

Assocamerestero – CCIU



Nicola Caprioni



Augusto Strianese

Blue stream in dirittura d'arrivo

Ungheria e Russia firmano contratto sul gasdotto

Il Primo Ministro ungherese Ferenc Gyurcsány ha annunciato lunedì 3 marzo, dopo le trattative con il Vice Primo Ministro russo Dmitri Medvedev, che i Governi ungherese e russo hanno firmato a Mosca un accordo per la costruzione della sezione ungherese del gasdotto meridionale (South Stream) – che dovrebbe rifornire l'Europa di gas naturale russo.

Gyurcsány ha detto in una conferenza stampa che "c'è più di un accordo che il Governo ha intenzione di firmare nei prossimi giorni. Questo è un accordo relativo al tratto del cosiddetto Progetto del Gasdotto Meridionale che attraverserà l'Ungheria".

Il parlamentare del principale partito di opposizione Zsolt Németh ha detto ai reporter che il suo partito, Fidesz, teme che il gasdotto aumenterà la dipendenza unilaterale dell'Ungheria nei confronti della Russia, aggiungendo che Fidesz tuttavia non sta suggerendo che il governo non debba firmare un accordo con la controparte russa, ma

che non vuole sul territorio ungherese un gasdotto il cui proprietario di maggioranza è russo. Gyurcsány ha affermato che la quota di proprietà assegnata all'Ungheria sarà del 50%. "Ci siamo accordati su una joint venture al 50%. L'Ungheria sarà rappresentata da un'azienda al 100% di proprietà dello Stato." Németh ha aggiunto che la diversificazione delle importazioni di

energia rappresenta un interesse a lungo termine dell'Europa. Attila Mesterhazi, parlamentare del Partito Socialista Ungherese, ha confermato la volontà del Governo di sviluppare una comune politica energetica europea e la volontà di costruire il gasdotto Nabucco.

The Budapest Times



BUDAPESTER ZEITUNG THE BUDAPEST TIMES

- i settimanali di informazione sull'Ungheria in lingua originale tedesca e inglese.

Tutti i lunedì in edicola, le ultime informazioni sulla politica, l'economia e la cultura in Ungheria.

Per avere una copia gratuitamente rivolgersi a:

Tel.: (+36-1) 453-0752, 453-0753, 240-7583 verlag@budapester.hu
www.budapester.hu – www.budapesttimes.hu

Biocarburanti: polemiche e realtà

I combustibili biologici si fanno strada in Ungheria

I biocarburanti, attualmente, stanno attirando sempre più critiche nel mondo. Sono un soggetto che interessa ognuno e che provoca anche proteste, spesso basate su disinformazione o semplicemente su una mancanza di conoscenza, anche perché varie lobby e gruppi di interesse esercitano un'influenza sull'opinione pubblica.

Un esame serio riguardo i biocarburanti prende in esame la politica, le direttive europee e la situazione in Ungheria. Qual è l'agenda politica ufficiale? Quale sarà il futuro? Quale sembra il presente? L'Ungheria può avere successo con i biocarburanti?

Le direttive europee del marzo 2007 prescrivono una miscela obbligatoria di biocarburanti e combustibili fossili, nel rapporto di 1:10, entro il 2020. L'obiettivo è che il 20% del consumo di energia totale provenga da fonti rinnovabili. L'UE continua a sostenere le sue direttive anche dopo che il Commissario all'Ambiente ha criticato pubblicamente certi aspetti dei biocarburanti a gennaio. Questi combustibili stanno giocando un ruolo maggiore nelle politiche europee dal 2001 e sono stati difesi a livello europeo. Una relazione della Commissione Energia presentata al Consiglio e al Parlamento Europeo nel 2006 affer-

A bio-üzemanyagok a figyelem középpontjában

A bio-üzemanyagok előállításának számos támogatója és ellenzője akad. E viták gyakran a valóságnak nem megfelelő tájékoztatásból vagy egyszerűen az információhiányból erednek. A közvéleményre a különböző érdekcsoportok is próbálnak nyomást gyakorolni. Az Európai Unió az utóbbi években egyre nagyobb figyelmet fordít a bio-üzemanyagok kérdésére. A célkitűzés az, hogy 2020-ra a teljes energiafogyasztás 20%-a megújuló energiaforrásokból származzon. Környezetvédelmi szempontból a bio-üzemanyag használata csökkenti a szennyező gázok kibocsátását, visszafogja a Föld fosszilis tüzelőanyag készleteinek csökkenését, és pozitívan befolyásolja a klímaváltozást is. Az alternatív energiaforrások fejlesztése gazdasági-politikai szempontból hozzájárul az EU energiellátásának biztonságos fenntartásához, és befolyásolja a folyamatosan növekvő kőolaj árakat is. Magyarországon a biodizel előállítása gazdaságilag és ökológiailag lehetséges alternatíva, amelyhez a kormány hathatós támogatására lenne szükség adókedvezmények vagy egyéb támogatások formájában. A néhány évvel ezelőtt bevezetett biodizel nemzeti program nem járt jelentős eredménnyel. A termelésre alkalmas földterület még messze nincs kihasználva. A termelés felfejlesztésével a teljes hazai kereslet biztosításán túlmenően jelentős mennyiségű exportra is lenne lehetőség.

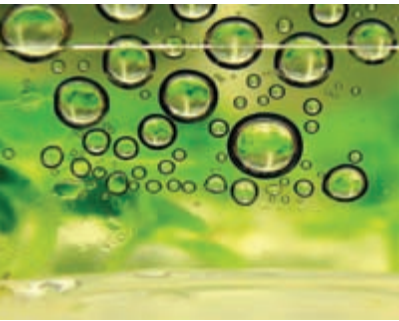
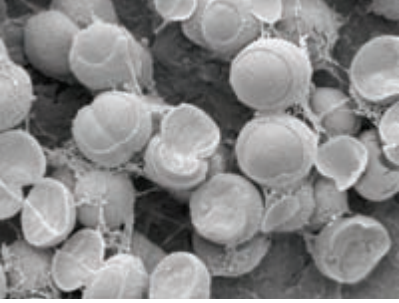
mava: "Oggi nel settore dei trasporti, i biocarburanti sono l'unica diretta alternativa ai combustibili fossili, che sia disponibile in grandi quantità". Se si continua a leggere il rapporto, è palese che – se volessimo renderci più indipendenti dalle importazioni di combustibili fossili – i biocarburanti rappresentano una realistica alternativa, che deve essere ulteriormente sviluppata.

Le implicazioni di quest'alternativa da una parte sono di carattere ambientale: cioè contribuirebbero a ridurre le emissioni di gas inquinanti e quindi rafforzerebbero gli sforzi per combattere i cambiamenti climatici, utilizzando fonti di energia rinnovabili, e

permetterebbero una protezione delle riserve dei combustibili fossili del pianeta. Dall'altra parte ci sono forti argomentazioni di carattere economico-politico, che parlano in favore dei biocarburanti che "aiuteranno a migliorare la sicurezza del nostro rifornimento energetico". Negli anni recenti, l'Unione Europea ha scoperto come il secondo argomento possa essere estremamente sensibile.

Per ultimo, ma non meno importante, il messaggio sugli sforzi in corso nel mondo per sviluppare fonti energetiche alternative ha il suo impatto sui prezzi del petrolio, in costante aumento. Le direttive strutturali europee sono rego-





larmente soggette a cambiamenti, non appena le tecnologie si evolvono, oppure si estendono nel tempo parlando di sviluppo sostenibile.

Dopo gli anni iniziali segnati da una corsa euforica alle energie alternative, ora c'è un più forte rispetto per l'ambiente, la biodiversità negli ambienti naturali, lo sviluppo sostenibile, la qualità dell'acqua e dell'aria. Gli stati membri hanno richiesto di raggiungere gli obiettivi come descritti nelle direttive europee, passo dopo passo.

Nonostante le critiche pubbliche all'Unione Europea – che molti vedono come risultato di attività lobbiste di gruppi di interesse politici, industriali e ambientali nell'UE – la Comunità continua ad aderire formalmente ai suoi obiettivi dichiarati. Diversi documenti pubblicati dalla Commissione Europea per l'Energia lo evidenziano chiaramente: le soluzioni future possono essere trovate solamente attraverso un approccio diversificato. Questo significa che una singola fonte di bioenergia non sarebbe sufficiente a coprire l'intera domanda.

Esiste già la capacità, che deve essere usata per la produzione, ma al

tempo stesso le tecnologie devono essere migliorate. La seconda generazione di biocarburanti è in fase di sviluppo, ma passeranno anni prima di poter utilizzare le piante, le biomasse e altri materiali simili, al 100%. Al momento, il Parlamento Federale tedesco sta discutendo una nuova regolamentazione, che determinerà una miscela di biocarburanti ad un minimo del 7% dal 2013.

Tuttavia, le risorse vegetali sono limitate all'interno del territorio UE, e una varietà di condizioni climatiche favoriscono colture differenti. A livello globale, il Brasile è considerato il leader nel settore del bioetanolo, mentre l'UE lo è per la produzione di biodiesel. Nell'UE, la Francia e la Germania hanno dimostrato di essere i più grandi produttori di bioenergia, seguite dalla Gran Bretagna e dalla Spagna. È inevitabile che la domanda di biocarburanti sarà in continuo aumento. Gli ultimi calcoli riguardanti l'energia prodotta da combustibili fossili e la domanda non proporzionalmente crescente di questi materiali da parte dei mercati emergenti, mostrano chiaramente che l'Europa deve raggiungere il pieno potenziale di tutte le sue fonti di materiali grezzi rinnovabili. La questione centrale riguardante l'energia non sarà il suo prezzo, ma la sua disponibilità.

La produzione di biodiesel in Ungheria rappresenta un'alternativa economicamente ed ecologicamente possibile. Riguardo alle linee guida europee relative ad una miscela obbligatoria di biocarburanti e combustibili fossili, l'Ungheria rimane indietro alle aspettative. Senza un sostegno chiaro da parte del Governo, per esempio tramite aiuti fiscali o altri sussidi, sarà sicuramente difficile raggiungere questo obiettivo. Un programma nazionale in favore del biodiesel, che era stato introdotto in Ungheria diversi anni fa, non ha raggiunto risultati sostanziali, eccetto per la produzione di un po' di piante a livello più o meno sperimentale.

La terra coltivabile disponibile in Ungheria non è ancora ben utilizzata.

Secondo uno studio realizzato dall'Università di Gödöllő, un'area di 400 ettari potrebbe essere utilizzata per una coltivazione "sostenibile", usando tecnologie moderne. L'enfasi di questo studio sulla sostenibilità significa che è basata su una regolamentata rotazione dei campi. Assumendo una produzione media di 2,5 tonnellate per ettaro, ci sarebbe sufficiente materiale grezzo per coprire la domanda interna di biodiesel, e anche per esportarne quantità ragguardevoli. Quindi, i vantaggi sia per i produttori di biodiesel che per l'Ungheria sono abbastanza evidenti:

- creazione di occupazione;
- utilizzo di terreni altrimenti non coltivati;
- infrastrutture e posizione geografica che provvedono al miglior trasporto possibile verso i Paesi confinanti e verso le Regioni europee ancora più a est – quindi possono essere assicurati anche maggiori rifornimenti di materiali grezzi.

Le politiche europee di sussidi per l'agricoltura devono però subire radicali cambiamenti, e l'Ungheria lo ha già sperimentato quando il mais è stato tolto dagli interventi. La politica agricola dovrà essere riallineata con lo sviluppo pan-europeo, sviluppando una produzione mista di prodotti alimentari e di materiali grezzi rinnovabili.

The Budapest Times



Un sistema software che salva la vita

L'informatica nelle operazioni di salvataggio

L'evoluzione delle conoscenze scientifiche, l'introduzione delle moderne tecnologie e lo sviluppo rapidissimo della società multimediale, hanno fatto crescere in maniera impetuosa e in tutte le Nazioni, sia il "bisogno collettivo di salute" della popolazione, che la coscienza individuale rispetto alle proprie "attese di salute" e alla ricerca delle risposte più adeguate.

L'aumento della richiesta, già drammatico per sua natura, è aggravato dal fatto che non così rapida può essere la crescita delle risorse, economiche, professionali e strutturali che possono essere messe a disposizione. Un settore in cui la domanda della popolazione è particolarmente acuta ed esigente è quello dell'emergenza: una risposta inadeguata ad una richiesta di soccorso, in termini di tempo o di qualità della cura, può mettere a rischio la vita del paziente.

Un ruolo determinante in questo campo viene svolto dalle Centrali Operative di Emergenza Sanitaria che hanno il compito, dopo aver raccolto le richieste di soccorso, di individuare il mezzo adeguatamente attrezzato più vicino al luogo dell'evento, di inviarlo nel più breve tempo possibile e dirigerlo verso il luogo di cura più appropriato.



I numeri di questo servizio, che in Italia risponde al numero telefonico 118 (104 in Ungheria), parlano da soli. La centrale operativa di Milano, a titolo di esempio, gestisce un'area con oltre 3 milioni di abitanti, risponde giornalmente ad oltre 2000 richieste, per un totale annuo di circa 300.000 missioni. I mezzi di soccorso, in area urbana, arrivano sul luogo dell'evento entro 8 minuti in oltre il 75% dei casi. Una tale mole di attività sarebbe impossibile senza il supporto di una piattaforma software altamente specializzata, denominata EMMA (EMergency MAnagement), sviluppata dalla società milanese Beta 80. La piattaforma è presente sul mercato dal 1992 ed è diventata leader in Italia, dopo un lungo lavoro di ingegnerizzazione e studio di processi legati alla gestione dell'emergenza, in collaborazione con i più importanti esperti nel settore. Oggi EMMA è utilizzata in Italia da 16 centrali operative, che servono 12 milioni di cittadini, per 2.500.000 di chiamate/anno.

Sinteticamente EMMA consente agli operatori di:

- Rispondere tempestivamente alle chiamate in ingresso, dando precedenza alle chiamate di soccorso rispetto ad altre richieste.
- Definire il livello di gravità della richiesta, consentendo agli operatori di centrale, anche senza specializzazione clinica, di assegnare alla chiamata un codice classificatorio, in genere con differenziazione di "colore", secondo protocolli definiti dagli standard internazionali.
- Assegnare alle chiamate di soccorso il mezzo più adeguato - valutando la distanza dal luogo dell'evento e l'attrezzatura presente sul mezzo - e dirigerlo verso la struttura di pronto soccorso disponibile più vicina, anche in questo caso valutando l'adeguatezza della struttura ricettiva.



- Tracciare lo svolgimento delle missioni di soccorso, monitorando le attività degli equipaggi e le tempistiche di intervento, sia tramite comunicazioni radio sia con l'ausilio di sistemi per la trasmissione di immagini e di dispositivi di trasmissione dati (radio, GSM, GPRS, UMTS), eventualmente con il supporto di sistemi di cartografia.
- Registrare tutti i dati relativi alla missione in una base dati accessibile e strutturata, oltre che rendere disponibili i tracciati audio di tutti i colloqui telefonici tra operatori ed utenti legati ad una data missione.
- Rendere disponibili a fini di indagine statistica ed amministrativa tutti i dati inerenti le attività della centrale.

Grazie alla capacità degli operatori, all'utilizzo dello strumento informatico ed all'integrazione delle strutture di soccorso e cura, dal 2000 ad oggi la mortalità per infarto nell'area milanese è diminuita di oltre il 7%. Ma non ci si può fermare: è in corso la definizione di nuovi protocolli operativi per i pazienti affetti da ictus, mentre viene rilasciata ogni tre mesi una nuova versione di EMMA, con funzionalità innovative e tecnologie sempre più moderne e sofisticate.

Oscar Bocchini

Prodotti organici dall'Est

I produttori ungheresi presentano le loro merci a Norimberga

La fiera campionaria BioFach di Norimberga, tenutasi nella città tedesca dal 21 al 24 febbraio, ha registrato record di visitatori ed espositori. Anche i bioproduttori ungheresi hanno presentato i loro prodotti alimentari alla più grande fiera campionaria al mondo del settore.

Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia sono tra i mercati più interessanti per consumo e produzione di prodotti organici nell'Europa. La produzione organica polacca è cresciuta fortemente nel 2006 e il numero delle fabbriche è aumentato del 28%, a 9.188 unità. L'Ungheria, da parte sua, ha esportato circa il 90% dei suoi prodotti agricoli organici, ma anche il mercato interno sta crescendo. Come l'Ungheria, anche la Slovacchia ha esportato il 90% della sua produzione. Questi sono diretti soprattutto verso l'Austria, la Germania, l'Italia, la Svizzera, la Francia e l'Olanda.



Tuttavia, l'interesse per i prodotti organici è aumentato velocemente negli anni recenti, anche se, paragonato a quello dei Paesi dell'Europa occidentale, il mercato ungherese è ancora agli inizi. La vendita di bioprodotti in Ungheria conta attualmente su un gran numero di piccoli negozi. Catene come la German Basic sono ancora assenti, e i negozi più grandi che hanno aperto al centro commerciale Mammut a Budapest lo scorso anno rappresentano ancora l'eccezione. Secondo Éva Tripák, amministratore delegato di AletheiaBio: "Adesso i brand più importanti dell'industria bio-organica sono sul mercato ungherese. La domanda sta crescendo e c'è bisogno solo di un'appropriata struttura commerciale per svilupparli".

Paragonata ai principali esponenti del settore, la partecipazione di 27 espositori ungheresi alla fiera BioFach di quest'anno può sembrare modesta. Erano presenti 2.764 espositori in tutto, di cui 935 tedeschi. L'Italia ha presentato 392 espositori, la Spagna 204, la Francia 176 e l'Austria 111. Tuttavia, l'Ungheria era il secondo partecipante più grande dell'Europa centrale, dopo la Polonia con 28 espositori. Mentre la Repubblica Ceca contava 17 aziende, 10 in meno rispetto all'edizione dello scorso anno, l'Ungheria non solo vantava una presenza più numerosa di Romania (20), Serbia (10), Slovacchia (8) e Slovenia (1), ma è riuscita anche a mantenerla costante durante gli ultimi anni. Gli espositori ungheresi sono stati accompagnati dal Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale. I bio produttori ungheresi presentavano principalmente prodotti alimentari. Paprika, spezie, oli, vini e pane, come anche piante medicinali, che rappresentavano il cuore dei 230 m² di stand.

The Budapest Times

Növekvő kereslet a biotermékek iránt

A világ egyik vezető bio szakvására, a február 21-24. között a németországi Nürnbergben megrendezett Nemzetközi Bio-Élelmiszer és Bio-Áru Vásár idén rekordszámú kiállítót és látogatót regisztrált. Az összesen 2.764 kiállító közül legjelentősebb számban Németország, Olaszország, Spanyolország, Franciaország és Ausztria képviseltette magát.

Európában jelenleg Lengyelország, Magyarország, a Cseh Köztársaság és Szlovákia piacai a legígéretesebbek a biotermékek fogyasztása és előállítására szempontjából. Lengyelországban jelenleg az ágazat igen jelentős fellendülésnek örvendhetett 2006-ban, a termelők száma 28%-kal növekedett.

Noha az utóbbi években jelentősen megnövekedett Magyarországon a biotermékek iránti kereslet, még mindig jelentősen alulmarad a nyugati országokban tapasztalt igényhez képest. Magyarországra egyelőre nem érkeztek meg a bioterméket forgalmazó nagy üzletláncok (mint például a German Basic), a biotermék kereskedelem a nagyszámú kis alapterületű üzletben zajlik. "A kereslet kielégítésére a jövőben megfelelő kereskedelmi struktúra kialakítására lesz szükség." – nyilatkozta Tripák Éva, az AletheiaBio ügyvezetője. Magyarország, amely biotermelésének 90%-át exportálja, a közép-európai országok közül a második legnagyobb kiállító volt. A 230 m²-es magyar nemzeti standon 27 kiállító mutatta be termékeit, elsősorban paprikát, fűszereket, olajat, bort, kenyeret és gyógynövényeket. A magyar kiállítókat a Földművelésügyi és Vidékfejlesztési Minisztérium delegációja is elkísérte.

Affari Economia Politica

Deficit commerciale in forte recupero

L'Ufficio Centrale di Statistica ha reso note le cifre preliminari secondo cui il deficit commerciale è stato di 148 milioni di euro a dicembre 2007.

Il deficit commerciale è stato di 444 milioni di euro per l'intero 2007, inferiore ai 2,4 miliardi di euro registrati nel 2006. Dal 2006, le esportazioni sono cresciute del 16%, mentre le importazioni sono aumentate del 12%. Quest'anno, la bilancia commerciale farà perno sul successo della crescita delle esportazioni del settore manifatturiero e sullo sviluppo delle importazioni.



Invenzione ungherese alla ribalta

Un bisturi chirurgico inventato da un ungherese, è stato votato come una delle 75 migliori invenzioni al mondo al World's Best Technologies Forum.

Il "bisturi JEDI", inventato dal dottore ungherese Zoltán Takács, fornisce continue informazioni durante le operazioni chirurgiche sulla composizione chimica del tessuto e se questo contiene cellule cancerose o no. Le sue principali applicazioni sono negli interventi diretti contro i tumori o sulle arterie, come anche in dermatologia e nelle operazioni di chirurgia plastica.

Draskovics al posto di Takács

Il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány ha nominato Tibor Draskovics Ministro della Giustizia, al posto di Albert Takács. Il Gabinetto avrà un membro in meno, dato che il Ministero senza portafoglio per l'Amministrazione precedentemente affidato a Draskovics sarà abolito.

Ministri europei accettano piano convergenza

I Ministri delle Finanze europei hanno approvato a fine febbraio il piano di convergenza ungherese alla zona euro durante il loro incontro a Bruxelles. L'obiettivo ultimo del piano è ridurre il deficit al 3% del PIL nel 2009.

Il Ministro delle Finanze Janos Veres, durante il suo discorso al meeting, ha detto che il bilancio del 2008 ha sufficienti riserve per coprire gli sviluppi globali negativi o i problemi del mercato del capitale, e ha garantito che gli obiettivi saranno raggiunti sia nel 2008 che nel 2009.

Volksbank prevede crescita nei profitti

Volksbank Ungheria ha annunciato un aumento del 30% nei profitti prima delle imposte, a 2,7 miliardi di fiorini nel 2007. L'Amministratore Delegato László Balázs ha detto che la filiale ungherese prevede un'ulteriore crescita del 30% quest'anno.

2007. Volksbank	
Prestiti	+35%
Depositi	+47%
Introiti da interessi	+32%
Guadagni netti da quote	+35%
Costi	+17%
Numero di clienti	+106.000



Impianto geotermico

L'azienda PannErgy ha firmato un contratto di cooperazione con la città di Kiskunhalas per creare una mappa geotermica al fine di valutare la fattibilità di un impianto nella contea di Csongrad. L'impianto verrebbe costruito a partire dal 2010 a un costo di 3-5 miliardi di fiorini. PannErgy provvederà al 20% del capitale, mentre il resto verrà dalle banche EIB e EBRD.



Produzione industriale +5,3%

La produzione industriale è aumentata del 5,3% nel corso dell'anno. La produzione di dicembre era dello 0,9% maggiore di quella di novembre, mentre le esportazioni industriali sono aumentate dell'11,3%. I nuovi ordini manifatturieri sono aumentati del 12,2%, le esportazioni sono aumentate del 15,2%, mentre la domanda interna è cresciuta del 3,1%.

Partecipazione Egis in Anpharm

La casa farmaceutica Egis, appartenente al gruppo Servier, sta modificando la sua partecipazione nella polacca Anpharm per la produzione dei suoi farmaci generici tra il 2008 e il 2010. La partecipazione azionaria di Egis è valutata in 77 milioni di zloty e il portafoglio dei 23 farmaci principali è valutato in 55 milioni di zloty.

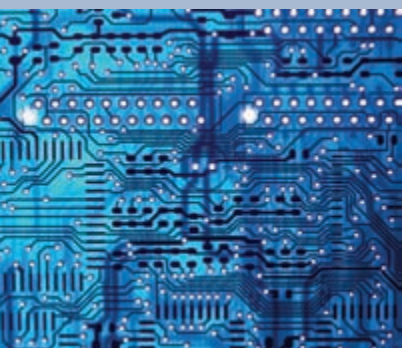
Previsioni Ecostat estate 2007	
Inflazione	5,8%
Prezzi al consumo	-4,5%
Produzione industriale	+6,3%
Vendite industriali interne	+3,4%
Esportazioni industriali	+11,1%

Ungheria 5° tra le economie emergenti

La Fondazione Bertelsmann ha annunciato lunedì, 18 febbraio, a Berlino, che l'Ungheria è il quinto Paese di maggior successo tra le 125 nazioni emergenti. La lista è guidata dalla Repubblica Ceca, seguita dalla Slovenia e dall'Estonia. La performance della classe politica ungherese era la diciottesima assieme all'India e al Brasile. Lo studio ha aggiunto però che l'attuale polarizzazione può minare la democrazia. Bertelsmann ha raccomandato consenso contro il populismo.

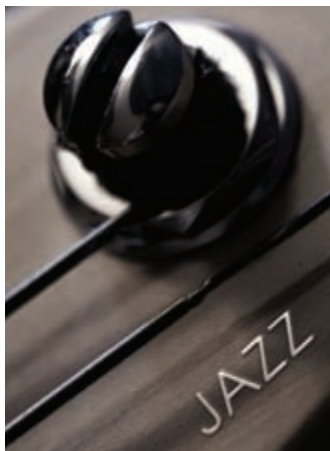
Fatturato assicurazioni +12,1%

L'Associazione degli Assicuratori ungheresi ha annunciato che le entrate delle aziende assicurative sono aumentate del 12,1% nel corso del 2007, arrivando a 930,1 miliardi di fiorini. Le entrate relative alle assicurazioni sulla vita sono cresciute del 21%, mentre gli introiti dagli altri tipi di assicurazione sono aumentati del 3%.



Flextronics si espande ancora

Il responsabile per le Risorse Umane di Flextronics International – tra i principali investitori di sempre in Ungheria – ha detto che l'azienda porterà in Ungheria una nuova produzione sostanziale quest'anno. La produzione inizierà a maggio a Zalaegerszeg e a Sárvár, creando centinaia di posti di lavoro. Flextronics impiega attualmente 10.000 dipendenti in cinque fabbriche. L'azienda sta espandendo il suo centro riparazioni a Zalaegerszeg e formando lavoratori qualificati.



Compositore ungherese al Billboard awards

Una composizione di János Egri, intitolata "Little Johnny", ha vinto il secondo premio, nella categoria jazz, all'American Billboard World Song Contest. Egri, con un'altra composizione, ha raggiunto la finale, il cui verdetto è ancora atteso.

Profitto TVK 2007 al top

L'azienda chimica ungherese TVK ha registrato, nel quarto trimestre del 2007, 2,5 miliardi di fiorini in profitti prima delle imposte. Le entrate in questo periodo sono cresciute del 10%, giungendo a 93 miliardi di fiorini. I profitti d'esercizio sono diminuiti del 63%, calando da 11,5 miliardi di fiorini a 4,2 miliardi. TVK ha registrato ritorni record nel 2007, ma il margine di profitto dell'industria è diminuito del 25% nel quarto trimestre.

Ministero delle Finanze non modifica l'obiettivo del deficit del 2008

Sebbene la spesa di gennaio dei ministeri sia stata di 60 miliardi inferiore rispetto alle previsioni, il Ministro delle Finanze mantiene inalterato l'obiettivo di deficit nel 2008 a 1.112 miliardi di fiorini. Fonti ministeriali affermano che il deficit potrebbe addirittura scendere sotto il 4% del PIL, se il Governo non userà i 100 miliardi di fiorini delle riserve di bilancio centrale.

Privatizzazioni: avanti

Il Ministro delle Finanze, János Veres, chiederà all'Azienda per la Gestione dei Beni Nazionali Ungheresi, che supervisiona le aziende di proprietà dello Stato, di proporre le aziende da selezionare e di redigere una tabella di marcia per le privatizzazioni entro la fine di marzo. Alcuni potenziali candidati al programma di privatizzazione del Governo potrebbero essere la MVM (elettricità), AAK (operatore autostradale) e Magyar Posta. Il Gabinetto utilizzerà gli introiti delle vendite per ridurre il debito pubblico.

Salari reali -4,8% nel 2007

Secondo le cifre rese note dall'Ufficio Centrale di Statistica, gli stipendi reali sono diminuiti del 4,8% nel 2007, il ribasso più significativo registrato negli ultimi dieci anni, e dell'1% più elevato rispetto alle previsioni del Governo. I salari lordi medi sono cresciuti in media dell'8% lo scorso anno. I salari nel settore privato sono aumentati del 9,1%, mentre quelli nel settore pubblico sono cresciuti del 6,4%. Gli stipendi netti sono aumentati del 2,8% in media: del 3,6% nel settore privato e dell'1,7% in quello pubblico.





Crescita a due cifre per banda larga e cellulari

L'Autorità Nazionale per le Comunicazioni (NHH) ha annunciato che il numero dei telefoni fissi è diminuito del 3% nel 2007, mentre quello dei telefoni cellulari è aumentato del 10,7%, giungendo a 11 milioni di unità. Il direttore della NHH ha detto che questa crescita è dovuta probabilmente all'aumento della domanda di cellulari con connessione a banda larga, che sono adesso 140 mila. La diffusione della banda larga è aumentata del 33% lo scorso anno, giungendo a 1,3 milioni di unità, mentre il numero di utenti wireless è cresciuto del 70% circa.

ICEG per riduzione tasse lavoro

L'istituto americano di ricerca ICEG (International Center for Economic Growth) suggerisce che il Governo riduca il prelievo fiscale da contributi sociali. Le aziende e gli esperti suggeriscono un taglio compreso tra l'8 e il 12%, che potrebbe a una diminuzione delle entrate del bilancio di 550-800 miliardi di fiorini. Secondo il Governo però, la massima riduzione possibile è di 200 miliardi di fiorini. L'ICEG aggiunge che una riduzione graduale spalmata in un periodo compreso tra i quattro e i sei anni dovrebbe essere possibile, ma meglio ancora sarebbe la riforma del sistema fiscale. L'ICEG propone che venga aumentata la tassazione sui consumi e sugli agenti inquinanti per bilanciare le minori entrate provenienti dalla tassazione sul lavoro.

Riforma delle assicurazioni auto?

Il Segretario di Stato del Ministero delle Finanze, László Keller, ha affermato che quest'anno sarebbe importante riconsiderare il periodo di un mese assegnato alla modifica delle politiche sulle assicurazioni automobilistiche, aggiungendo che sarebbe possibile proseguire le modifiche su una base annuale, come suggeriscono gli assicuratori e gli esperti.

MVM sicuramente in vendita

Il quotidiano economico Napi Gazdaság ha reso noto che l'azienda di proprietà dello Stato MVM (ente nazionale elettricità) potrebbe essere una delle prime aziende ad essere privatizzata. Il Governo sta pianificando la vendita di parte delle proprie partecipazioni azionarie nelle aziende statali, rimanendo comunque azionista di maggioranza. La partecipazione statale in MVM non può essere inferiore al 75% più una azione dopo la privatizzazione. Lo scorso anno i profitti dell'azienda sono ammontati a 100 miliardi di fiorini. MVM controlla il 100% dell'impianto nucleare di Paks, ha una quota azionaria del 25% negli altri due impianti e, lo scorso anno, ha presentato l'offerta più elevata per il 10,5% del distributore di elettricità Elmű.



Il Governo aggiorna il bilancio triennale

Il Governo ha approvato la struttura del bilancio triennale in linea con il programma di convergenza. Il bilancio prevede un deficit del 3,2% entro il 2009, rispetto al 4% di quest'anno. Il sistema che prevede la pianificazione del bilancio triennale viene portato avanti da alcuni anni e ha rappresentato una linea guida nella stesura del bilancio per il 2008.

Tender per espansione aeroporto

L'Aeroporto di Budapest ha annunciato una gara per l'espansione del terminal Ferihegy 2. Il progetto prevede la demolizione dei 12.000 mq del terminal, da sostituire con uno da 50.000 mq e rinnovando un'area di 35.000 mq. La costruzione dovrebbe durare per 42 mesi.



Istituto Innovazione in Ungheria?

Il Ministro dell'Economia Csaba Kákosy, durante l'incontro dell'Associazione ungherese per l'Innovazione, ha affermato che l'Ungheria vuole ospitare l'Istituto Europeo per l'Innovazione a Budapest, e ha presentato il suo progetto al Consiglio Europeo per la Concorrenza il 25 febbraio. L'UE investirà 308 milioni di euro nell'istituzione fino al 2013. Oltre a Budapest, anche Vienna e Breslavia, in Polonia, hanno presentato offerte per ospitare l'istituto.

Meno tasse per 300 miliardi nel 2008

Secondo il giornale economico Világ-gazdaság l'Ungheria avrà a disposizione 300 miliardi di fiorini lordi nel bilancio (circa 1,2 miliardi di euro) per ridurre le tasse e i contributi per la sicurezza sociale il prossimo anno. Socialisti (MSZP) e Liberaldemocratici (SZDSZ) stanno ancora discutendo su come distribuire i fondi: i primi sono per ridurre i contributi e promuovere l'occupazione, i liberali per diminuire la tassa sui redditi.

+38% i prezzi agricoli in Ungheria nel 2007

Stipendi medi mensili 2007

	lordo	netto
pubblico	206.300	126.000
privato	177.000	108.000
globale	185.000	114.000

MNB prevede inflazione al 5,9%

La Banca Nazionale (MNB) ha ritoccatto le previsioni per l'inflazione, relativamente al 2008, dal 5 al 5,9% e dal 3 al 3,6% per il 2009. Inoltre la MNB ha ridotto le previsioni di crescita del PIL, per il 2008, dal 2,4 al 2%, e dal 3,2 al 3% per il 2009.

Piano di sostegni per il telelavoro

Il Ministero per il Lavoro e le Attività Sociali ha annunciato una gara di 600 milioni di fiorini per finanziare il telelavoro. I progetti possono ricevere un massimo di 750.000 fiorini come anche 30.000 fiorini a persona per i sussidi. La creazione di una postazione di telelavoro può avere a disposizione un sussidio di 150.000 fiorini sebbene l'azienda debba fornire un ulteriore 25%, proveniente dalle sue risorse, al dipendente.



Sale fiducia nel settore manifatturiero

L'istituto di ricerca Kopint-Tarki ha annunciato che l'indice trimestrale di fiducia nel settore manifatturiero è aumentato tra ottobre e gennaio, restando tuttavia negativo. L'indice del settore è stato dell'83% a gennaio.

S&P ottimista

Queste le previsioni dell'agenzia di rating di credito internazionale Standard & Poor's: misure di contenimento meno pesanti per le famiglie ungheresi, crescita del PIL con una piccola accelerazione (2,5%). Con il calo dell'inflazione, la Banca Nazionale potrebbe ridurre i tassi di interesse dall'attuale 7,5% al 6,5% entro la fine del 2008. Infine, secondo S&P l'Europa centrale comunque non può evitare un rallentamento.



Immobiliare aziendale in aumento

L'Ufficio Centrale di Statistica (KSH) ha riportato che, dopo la diminuzione registrata nel 2006, il numero di permessi emessi per la costruzione di abitazioni è diminuito appena dell'1,2%, lo scorso anno, ma il numero delle nuove abitazioni completate è aumentato del 7%. Le abitazioni costruite da singoli è rimasta invariata in Ungheria lo scorso anno, e la crescita era esclusivamente attribuita al settore aziendale, che ha costruito il 14% in più di nuovi immobili.

Van Gogh a Budapest la IV al mondo

Il giornale The Art Newspaper ha riportato che la mostra dedicata a Vincent Van Gogh al Museo delle Belle Arti di Budapest lo scorso anno è stata la quarta più frequentata al mondo, superata – per numero di visitatori – solo dalla mostra di Monet a Tokio, la mostra "Da Cezanne a Picasso" al Musée d'Orsay di Parigi e poi al Metropolitan Museum of Art di New York. A Budapest sono stati registrati ben 493.000 visitatori.

WIIW: crescita PIL al 3% nel 2008

Secondo l'istituto di ricerca economica di Vienna WIIW, il PIL ungherese crescerà del 3% quest'anno, del 4,1% nel 2009 e del 4,3% nel 2010. L'inflazione sarà pari al 5,5% quest'anno e al 3,2% nel 2009. Il deficit raggiungerà quasi il 4% del PIL quest'anno ma sarà circa il 3% tra il 2009 e il 2010.

L'amministratore delegato di WIIW ha detto che questa previsione è basata sulle buone aspettative legate sia ai consumi interni sia agli investimenti di capitale fisso.

Anche l'Ungheria fruga nelle liste del Lichtenstein

L'inchiesta condotta dalle autorità tedesche sullo scandalo delle evasioni fiscali in Lichtenstein ha attirato l'attenzione anche dell'autorità fiscale ungherese APEH, dato che le indagini hanno rivelato il possibile coinvolgimento di Paesi dell'Europa orientale nell'affare.

World Bank per tasse universitarie

Una relazione della Banca Mondiale sull'Ungheria raccomanda tasse di frequenza per tutti e rigorosamente mirate alle borse di studio. L'educazione universitaria senza tasse non ha garantito a tutti l'accesso, e le cospicue borse di studio incoraggiano gli studenti a spendere per molti anni il meno possibile all'università o al college. Il risultato del referendum del 9 marzo (nel quale gli ungheresi hanno bocciato la retta) tuttavia ostacola lo Stato ungherese nel muoversi in questa direzione.





Pubblico l'accordo su Blue stream

Venerdì 29 febbraio, il Governo ha reso pubblico il contratto relativo al Condotto Meridionale. Secondo l'accordo, Gazprom e la MFB, entrambe avranno una quota del 50% nella joint venture che gestirà il gasdotto, da inaugurare nel 2013. Anche i costi e le entrate saranno divisi equamente. Il Governo si aspetta costi di costruzione pari a 180 miliardi di fiorini. L'Ungheria pagherà solo 20 miliardi, mentre il resto sarà coperto dai prestiti internazionali, ma prevede 10 miliardi di fiorini all'anno provenienti dalle tasse sul transito.

Cresce la fiducia PMI

L'istituto di ricerca Ecostat ha annunciato che l'indice di fiducia delle PMI è giunto a quota 93,6 punti a febbraio, rispetto ai 79,4 punti del mese di gennaio. Circa il 40% delle PMI prevede una crescita in futuro, il 43% una stagnazione, il 16% un rallentamento, il 3% una crescita eccezionale, l'1% una grave contrazione. Nel 28% dei casi, le imprese stanno pensando di assumere più personale mentre il 22% pensa di anticipare i congedi. Anche l'indice di fiducia delle maggiori 100 aziende è migliorato rispetto al mese di gennaio, assestandosi a quota 95,4 punti.

GKI prevede ripresa

L'istituto di ricerca GKI in una recente analisi prevede che il rallentamento economico ungherese abbia raggiunto l'apice nel 2007, e la ripresa inizierà nella seconda metà dell'anno. Le bilance commerciale e di bilancio – secondo l'analisi – miglioreranno, mentre l'inflazione diminuirà molto lentamente.

Privatizzazioni: ecco i primi

Il Primo Ministro Ferenc Gyurcsany ha reso noto che l'ente per l'energia elettrica MVM, l'operatore nazionale autostradale AAK e l'azienda statale di lotterie Szerencsejáték e Magyar Posta dovrebbero essere le quattro aziende che saranno privatizzate. Le prime vendite previste dal piano del Governo avverranno entro la fine di quest'anno o l'inizio del prossimo.

Ungheresi investono in Romania

Secondo il quotidiano Magyar Hirlap gli ungheresi stanno investendo sempre più in Romania, e il numero di joint-venture ungaro-rumene nel Paese vicino è aumentato di diverse centinaia giungendo a quota 7.500 alla fine del 2007. I partner ungheresi vantano ora 300 milioni di euro di capitale registrato in Romania.



Redditizia la centrale atomica di Paks

L'impianto nucleare ungherese di Paks ha registrato profitti per 8,1 miliardi di fiorini (31,13 milioni di euro) al netto delle tasse nel 2007, pari ad una crescita del 190% nel corso dell'anno.

Protezione proprietà intellettuale

Il Governo ha annunciato di aver istituito una nuova organizzazione chiamata HENT, atta a proteggere la proprietà intellettuale. A capo della nuova istituzione Il Commissario del Governo Ferenc Kondoros, il quale ha affermato che l'organizzazione potrebbe abbattere l'economia sommersa del 30% in cinque anni. L'HENT combatterà la contraffazione dei beni e rafforzerà i diritti legati alla proprietà intellettuale.

UE indaga su affare OMV-MOL

La Commissione Europea ha avviato un'indagine sul previsto acquisto di MOL da parte del suo rivale austriaco OMV. Lo scorso anno l'azienda statale OMV aveva lanciato un'offerta per acquistare MOL, incontrando tuttavia una fiera opposizione da parte dell'azienda e del Governo ungherese, che consideravano l'offerta un tentativo di acquisto ostile. L'azienda austriaca aveva chiesto alla Commissione Europea di intervenire, ma l'Unione deve prima verificare che l'accordo non rechi danno alla concorrenza. L'inchiesta punterà sui potenziali effetti di un acquisto sui mercati dei prodotti della raffinazione del petrolio e del gas naturale. Sia MOL che OMV occupano posizioni dominanti nei mercati dell'Europa centrale per quanto riguarda le capacità di raffinazione e il numero di stazioni controllate. In risposta all'offerta di OMV, il Parlamento ungherese ha approvato una legge lo scorso anno che blocca i tentativi di acquisto di aziende di importanza strategica, ma l'Unione Europea ha già manifestato il proprio disaccordo a riguardo.

Aumenti prezzo gas

Il Ministero dell'Economia ha annunciato giovedì 28 febbraio, che i prezzi del gas al dettaglio aumenteranno in media del 5,8%, mentre quelli all'ingrosso, del 5,2% da aprile. L'aumento è ben al di sotto del 13% paventato dall'Ufficio Ungherese per l'Energia. Secondo il quotidiano Nepszabadsag tuttavia i prezzi saranno aumentati anche nel corso dell'anno.



+6,6% la crescita della produzione industriale su base annua a gennaio

Acquistato il quartier generale della Posta

Il portavoce di Magyar Posta, Tamás Tomescko, ha riferito lunedì 3 marzo, che l'unico offerente presentatosi, WPR Primus, ha vinto la gara d'appalto per l'acquisto del quartier generale dell'azienda postale di proprietà dello Stato Magyar Posta, con un offerta superiore al prezzo minimo richiesto di 4 miliardi di fiorini più IVA. Magyar Posta aveva indetto, alla fine di gennaio, l'appalto per l'edificio di 19.000 mq situata a Moszkva Ter, nel centro di Buda.



Budapest 49° città migliore al mondo

Budapest è stata votata come la 49ma città più vivibile al mondo in un sondaggio di ECA International che comprendeva complessivamente 254 città. L'elenco è basato su fattori quali il clima, il sistema sanitario, le abitazioni, la qualità dell'aria, la tensione politica e la sicurezza personale. Copenhagen è considerata la città più vivibile. L'Ungheria ha tra i suoi punti di forza la posizione geografica centrale, l'ambiente e abitazioni e assistenza sanitaria a basso costo, mentre mostra punti deboli per quel che riguarda la sicurezza personale e l'abilità dei residenti nel parlare lingue straniere.

Via libera alle OGM?

Il Ministro dell'Agricoltura József Gráf, ha sostenuto che l'Ungheria non può mantenere un bando sulle colture geneticamente modificate, sebbene la cautela sia necessaria. Il Ministro ha aggiunto che le nuove tecnologie non possono essere accantonate completamente, ma un allentamento della legge richiede che le questioni sulla sicurezza della salute siano assolutamente provate. L'Ungheria, uno dei principali produttori di sementi, aveva approvato rigide leggi che prescrivono zone tampone tra colture geneticamente modificate e colture convenzionali.

Progetto sanitario nel nord-ovest dell'Ungheria

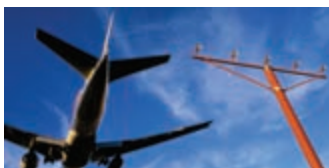
L'azienda De Coninck Medical Hedervar Ltd sta avviando un progetto da 100 milioni di euro per la costruzione di un complesso sanitario da 1270 posti letto a Hedervar, nella contea di Győr-Moson-Sopron.

Coloplast avvia progetto per impianto sanitario

L'azienda farmaceutica danese Coloplast sta avviando la produzione presso la sua seconda unità ungherese a Nyírbátor. L'azienda ha completato, lo scorso settembre, un progetto da 20 miliardi di fiorini. La capacità produttiva, pari a 60-100 milioni di prodotti all'anno, sarà raggiunta il prossimo anno.

Nuovi voli per gli USA

Martedì 4 marzo la compagnia aerea Malev ha riferito che offrirà voli per dodici nuove destinazioni per gli Stati Uniti a partire dal 2 maggio. I nuovi scali saranno: Baltimora, Boston, Cleveland, Dallas/Fort Worth, Miami, Orlando, Raleigh/Durham, San Diego, San Francisco, Seattle, St. Louis e Washington.



Grande progetto di impianto eolico

L'azienda tedesca specializzata nell'energia rinnovabile RWE Innogy sta progettando di costruire un impianto eolico della capacità di 330 MW nell'Ungheria occidentale, in seguito all'acquisto della sussidiaria ungherese Aufwind Schmack. L'Ungheria ha attualmente un impianto eolico della capacità di 65 MW, che aumenterà per garantire al Paese il 13% del suo fabbisogno energetico da fonti rinnovabili entro il 2020.




Rallenta la crescita del PIL

Secondo l'Ufficio Centrale di Statistica la crescita del PIL nel quarto trimestre 2007 è stata dello 0,8%, inferiore al previsto 1,1%. La crescita del PIL ungherese, in tutto il 2007, è stata dell'1,3%, la più bassa dal 1996, il periodo del pacchetto di contenimento di Lajos Bokros, e inferiore all'1,7% previsto. Per gli analisti le cause sono la minore spesa nel settore pubblico, la diminuzione della fiducia e degli investimenti, il rallentamento del settore edile.



BUDAPEST

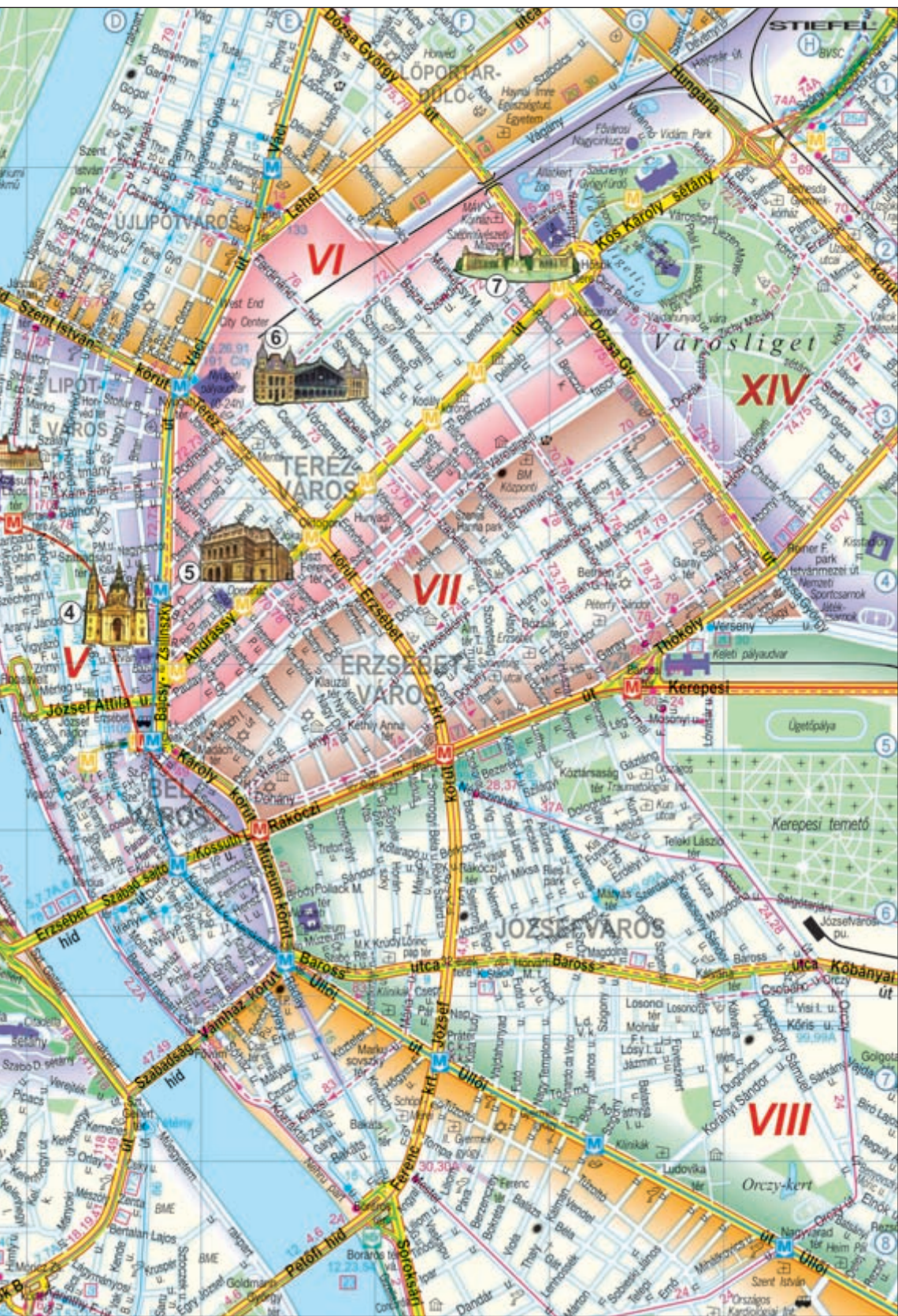
Legenda

-  Vie principali
-  Zone pedonali
-  Palazzi, edifici importanti
-  Parchi, boschi
-  Stazioni metropolitana
-  Ferrovie e stazioni
-  Linee autobus
-  Linee tram/filobus
-  Capolinea autolinee
-  Ospedali, pronto soccorso, farmacie
-  Uffici posta, musei, teatri
-  Chiese cristiane
-  Sinagoghe
-  Distretti
-  1 Parlamento
-  2 Ponte delle Catene
-  3 Quartiere del Castello
-  4 Basilica di Santo Stefano
-  5 Opera
-  6 Stazione ferroviaria Nyugati
-  7 Piazza degli Eroi

0 500 1000m

© Stetel Eurocart Kft. 2006.







Uffici postali in concessione

L'Amministratore Delegato di Magyar Posta ha annunciato il secondo round di appalti pubblici per la concessione di uffici postali in zone rurali a imprenditori privati, l'11 marzo. Gli uffici in cittadine e villaggi da 600-2.000 abitanti nelle regioni di Baranya, Csongrád, Veszprém e Fejér saranno inclusi nel processo e sarà offerto anche il diritto su alcuni uffici postali di Budapest. Nel primo appalto, furono presentate 252 offerte per 292 uffici postali. Le aziende vincitrici possono iniziare le loro operazioni a partire da luglio.

Cala Deficit commerciale a gennaio

Il deficit commerciale ungherese è sceso a 71 milioni di euro a gennaio dai 220 milioni dello stesso mese dello scorso anno. Le esportazioni nei Paesi UE sono aumentate del 16%, mentre le importazioni dai medesimi Paesi sono aumentate del 13%. Per Éva Palocz dell'Istituto di Ricerca Kopint-Tarki il rallentamento economico nei mercati di esportazione dell'Ungheria frenerà la crescita dell'export, ma il settore dell'agricoltura può registrare performance migliori rispetto all'anno precedente.

Crescita CIB Bank

Secondo una relazione preliminare resa nota dalla CIB Bank il 28 febbraio, la banca ungherese del gruppo Intesa-San Paolo, ha registrato, nel 2007, una crescita del 13% dei profitti al netto delle tasse, a 28,6 miliardi di fiorini (109,97 milioni di euro).

Più fiducia a febbraio

L'istituto di ricerca GKI ha annunciato che a febbraio la fiducia nel settore business migliora, mentre quella domestica non ha subito cambiamenti. Tutti i settori industriali hanno registrato una maggiore fiducia, inclusa l'industria edile. Dopo il calo di gennaio, la fiducia tra i commercianti al dettaglio è cresciuta sensibilmente ma è rimasta molto bassa. I consumatori sono meno preoccupati riguardo la disoccupazione e l'inflazione di quanto lo fossero a gennaio o un anno fa.

Confermata crescita del PIL dell'1,3%

Secondo i dati resi noti dall'Ufficio Centrale di Statistica, il PIL ungherese è cresciuto dell'1,3% nel 2007. La cifra è la più bassa dal 1996. La crescita nel quarto trimestre è stata dello 0,8% su base annua. La crescita è stata sostenuta dal settore industriale: la produzione manifatturiera è aumentata del 4,4%. Il settore dei servizi ha registrato un incremento dell'1,8%, mentre quello dell'agricoltura e quello dell'industria edile hanno registrato rispettivamente una riduzione del 13,3% e dell'11,6%.

Veres: South Stream pronto nel 2014

Il Ministro delle Finanze Janos Veres ha riferito al quotidiano russo Rossiyskaya Gazeta che la sezione ungherese del gasdotto South Stream costerà 700 milioni di euro, e che la sua costruzione potrebbe iniziare il prossimo anno e ed essere completata entro il 2014. Il ritorno degli investimenti è previsto dopo 15 anni.



Bioetanolo a corto di investimenti

L'Associazione dei Produttori ungheresi di Bioetanolo, attraverso il suo rappresentante László Zsemberi, ha riferito che gli investimenti in questo settore produttivo sono pressoché fermi in Ungheria, cosicché solo alcuni dei 30-32 progetti in corso sono proceduti regolarmente. Il prezzo delle materie prime è aumentato vertiginosamente, lasciando i produttori di bioetanolo scoperti contro i produttori di combustibili fossili.

Corte dà l'ok alla deduzione retroattiva dell'IVA

La Corte Municipale di Budapest ha emesso una sentenza secondo cui i contribuenti possono dedurre retroattivamente l'IVA, anche se la loro attività commerciale in Ungheria è iniziata prima di registrarsi all'Ufficio Fiscale. In un caso portato dall'azienda manifatturiera finlandese Mecnova OY, la corte ha emesso una sentenza contro l'Autorità Fiscale Statale (APEH). La società di consulenza finanziaria KPMG, di cui Mecnova è un cliente, ha detto che il verdetto è in linea con la legislazione europea. Durante il periodo in questione, l'APEH ha accettato fatture da Mecnova su cui l'azienda versava l'IVA, ma ha rifiutato quelle su cui l'azienda l'avrebbe voluta dedurre. La sentenza è rilevante per le aziende che, per qualche ragione, devono condurre affari in Ungheria rapidamente, prima che la loro registrazione formale sia completata. Una legge che consenta simili richieste postdatate, infatti, è entrata in vigore a gennaio di quest'anno, ma il caso Mecnova ha anticipato questa legislazione. Il quotidiano finanziario Napi Gazdasag ha riportato che l'APEH, che rischia di perdere denaro per simili richieste come risultato della sentenza, ha presentato ricorso in appello. Diversi simili processi sono tuttora in corso.

Bandi per lo sviluppo economico

In arrivo a fine marzo i nuovi bandi

Il 31 marzo è attesa la pubblicazione dei bandi del Programma Operativo per lo Sviluppo Economico (GOP) del Piano Nazionale "Nuova Ungheria" che favoriranno lo sviluppo aziendale e gli investimenti complessi. Il 13 marzo scorso l'Agenzia Nazionale di Sviluppo (NFÜ) ha pubblicato sul proprio sito la bozza dei quattro bandi GOP, tre dei quali sono speculari al Programma Operativo dell'Ungheria Centrale (KMOP). La cifra dedicata ai sette bandi ammonta a 17,5 miliardi di fiorini; le imprese interessate possono presentare le domande a partire dal 5 maggio 2008. I nuovi bandi sono disponibili sul sito dell'Agenzia (<http://www.nfu.hu>).

Bandi dedicati ad investimenti per lo sviluppo aziendale

Sviluppo alla gestione del management aziendale (GOP-2008-2.2.1)	
Beneficiari	Società, consorzi e associazioni, Camere di Commercio con sede in Ungheria
Fondi	3,3 miliardi di HUF
Sovvenzione	Sostegno a fondo perduto, max. 50%
Attività finanziabili	Ammodernamenti complessi aziendali e strutturali info-comunicazione per creazione di ambiente produttivo moderno
Scadenza	5 maggio 2008 – 6 giugno 2008

Sostegno alla gestione del management (KMOP-2008-1.2.5)	
Beneficiari	Società, consorzi e associazioni, Camere di Commercio con sede in Ungheria
Fondi	278 milioni di HUF
Sovvenzione	Sostegno a fondo perduto, max. 35%
Attività finanziabili	Ammodernamenti complessi aziendali e strutturali info-comunicazione per creazione di ambiente produttivo moderno
Scadenza	5 maggio 2008 – 6 giugno 2008

Sostegno all'e-commerce e ad altri tipi di e-service (GOP-2008-2.2.3)	
Beneficiari	Società, consorzi e associazioni, Camere di Commercio con sede in Ungheria
Fondi	2 miliardi di HUF
Sovvenzione	Sostegno a fondo perduto, max. 50%
Attività finanziabili	Produzione contenuti che aumentino la fiducia nell'e-commerce, avviamento di servizi di centro commerciale virtuale.
Scadenza	5 maggio 2008 – 1 agosto 2008

Delimitazione territoriale

Tutti gli investimenti finanziati devono essere realizzati nella regione cui è dedicato il Programma Operativo. I candidati devono inoltre avere sede (in alcuni casi, anche solo filiale) nella regione indicata.

Procedura di presentazione in due fasi

Nei bandi relativi allo sviluppo dei parchi industriali sarà possibile per i candidati usufruire della nuova procedura in 2 fasi: nella prima parte viene presentata l'idea del progetto, nella seconda tornata si stabilisce il sostegno effettivo. Questa procedura serve a diminuire i costi, e a snellire e velocizzare il processo di decisione.

Zsuzsanna Barna
Sportello Europa



Sviluppo all'e-commerce e ad altri tipi di e-service (KMOP-2008-1.2.7)	
Beneficiari	Società, consorzi e associazioni, Camere di Commercio con sede in Ungheria
Fondi	278 milioni di HUF
Sovvenzione	Sostegno a fondo perduto, max. 35%
Attività finanziabili	Creazione di sistemi di servizio clienti on-line, sistemi integrati per l'efficienza e l'automatizzazione del marketing e CRM
Scadenza	5 maggio 2008 – 1 agosto 2008

Creazione e sostegno di centri internazionali di servizi (GOP-2008-2.1.3)	
Beneficiari	Società economiche
Fondi	4,08 miliardi di HUF
Fondi	Sostegno a fondo perduto, max. 30%
Attività finanziabili	Occupazione lavoratori in nuovi posti di lavoro collegati a creazione e sviluppo di centri internazionali di servizi.
Scadenza	5 maggio 2008 – 1 agosto 2008

Sostegno agli investimenti tecnologici complessi per le imprese neocostituite nei territori più arretrati (GOP-2008-2.1.2/D)

Beneficiari	Società, consorzi e associazioni, imprese individuali soggette all'IRPEF
Fondi	6,5 miliardi di HUF
Sovvenzione	Sostegno a fondo perduto, max 40-50%
Attività finanziabili	Acquisto strumenti, licenze e know-how di produzione, investimenti infrastrutturali e immobiliari, sviluppo delle risorse umane
Scadenza	5 maggio 2008 – 1 dicembre 2008

Sostegno agli investimenti tecnologici complessi per le imprese neocostituite nei territori più arretrati (KMOP-2008-1.2.2)

Beneficiari	Società, consorzi e associazioni, imprese individuali soggette all'IRPEF
Fondi	988 milioni di HUF.
Sovvenzione	Sostegno a fondo perduto, max. 30%
Attività finanziabili	Acquisto strumenti, licenze e know-how di produzione, investimenti infrastrutturali e immobiliari, sviluppo delle risorse umane
Scadenza	5 maggio 2008 – 1 dicembre 2008

Al via il progetto TIR: Textile Innovative Restructuring

11-12 febbraio 2008: Missione della CCIU a Bergamo in occasione del Meeting T.I.R. (Innovazione e Ristrutturazione Tessile): "Lo scopo del progetto è quello di promuovere uno scambio di informazioni, fornire sostegno sociale ai partner europei coinvolti nella fase di ristrutturazione del settore tessile."

Il meeting europeo di Bergamo ha visto la partecipazione di varie nazioni europee: Spagna, Inghilterra, Portogallo, Belgio, Bulgaria, Romania e Polonia. L'Ungheria era rappresentata dalla Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria: il segretario generale Pietro Vacchiano, e la precedente responsabile dello Sportello Europa, Anna Raffaelli.

I partner del progetto, di cui capofila la Confartigianato Lombardia, sono l'E.L.F.I. – Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa, la Provincia di Bergamo, Fundecyt (Spagna), ESCI

(Francia), ACTO (Portogallo), Voka (Belgio), NWIFHE (Inghilterra), National Association of Small and Medium Enterprises (Bulgaria), Foundation Polska (Polonia) e la Impreuna – Agency for Community Development (Romania).

Le attività

Nel corso del meeting, tenutosi l'11 febbraio nella Sala Consiglio della Provincia di Bergamo, sono state affrontate le seguenti tematiche: la stesura di uno studio che contribuisca alla disseminazione del concetto di ristrutturazione e riconversione per migliorare il settore tessile, la suddivisione dei compiti tra i partner, nonché la promozione dello scambio di informazioni. Grazie al progetto TIR, gli studi e le ricerche sulla gestione delle crisi e le turbolenze economiche verranno prodotti per aumentare il numero e l'uso di informazioni sui sistemi nazionali per anticipare, preparare ed accompagnare le ristrutturazioni aziendali.

Grazie alla presenza di partners dei nuovi paesi entranti, TIR risulta innovativo per il monitoraggio della situazione socio-economica, per confrontare le ristrutturazioni industriali nei paesi della "vecchia" Europa con i processi di conversione aziendali dei paesi nuovi entranti. Il progetto prevede nella seconda fase la diffusione dei risultati dello studio attraverso una conferenza da svolgersi a Milano, e due workshop europei che si terranno a Sofia e Bruxelles. La CCIU prenderà parte a tutte le tappe del progetto T.I.R.

Vuoi collaborare con noi?

La Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria: partner ungherese ideale per enti, associazioni e istituzioni italiane nei progetti comunitari transnazionali. Per manifestare il tuo interesse, o richiedere informazioni sul progetto, scrivi a: sportello.europa@cciu.com

Zsuzsanna Barna
Sportello Europa

Cambio di guardia allo Sportello Europa

Dopo un anno e mezzo, si è conclusa la mia esperienza alla CCIU: è stato per me un periodo importante, sia perché è stato il mio primo lavoro, sia perché nelle persone che ci lavorano ho trovato non solo dei colleghi, ma una squadra, degli amici, delle persone che insieme sanno lavorare duramente, con grandissima serietà e professionalità, ma anche condividere momenti piacevoli dentro e fuori l'ufficio,



Zsuzsanna Barna

Dopo la iniziale fase di creazione, con l'arrivo di Anna Raffaelli, prima come stagista, poi come assistente, ed infine come referente e coordinatrice, lo Sportello Europa è entrato nella vera e propria fase di lancio, consolidamento e sviluppo, iniziata con la pubblicazione "La gestione dei Fondi europei in Ungheria nel periodo 2007-2013", fino ad arrivare all'accordo di collaborazione concluso con il desk Fondi Strutturali dell'ICE, per operare congiuntamente nella loro missione di informare ed assistere le imprese italiane sui finanziamenti europei disponibili in Ungheria.

In questa importante fase, con la preziosissima gestione di Anna Raffaelli, lo Sportello Europa, oltre a continuare la sua attività di primo orientamento ed informazione sul mondo dei bandi europei in Ungheria, che

ufficio, persone legate da amicizia, stima, fiducia, serietà.

Penso sia una cosa rara trovare un gruppo simile, efficiente e produttivo ma allo stesso tempo aperto al dialogo e al confronto, gruppo affiatato che non si spaventa davanti alle novità ed alle nuove sfide. Per quanto ho potuto vedere e capire, ogni persona che lavora per la Camera, dai dipendenti alla dirigenza, condivide dei valori, condivide una visione, e penso sia questo che ha portato la Camera dov'è oggi. Entrare in un ufficio trovando ogni giorno dei sorrisi, voglia di fare, di migliorarsi, di dare il massimo, voglia di costruire e crescere insieme, è stata per me una lezione di lavoro e di vita che conserverò come un prezioso tesoro. Non sono mancati i momenti difficili, non sono mancati gli straordinari, ma per ottenere dei risultati ci vogliono impegno, spirito di sacrificio, condivisione, tutti elementi che in questo gruppo sono non solo presenti ma fortemente sentiti. Nel

proprio a partire dai primi mesi del 2007 hanno iniziato ad essere pubblicati – ha seguito l'uscita dei bandi, ed ha aggiunto alla tradizionale newsletter "Sportello Europa News" un nuovo strumento, l'alert Speciale bandi, per informare sui nuovi bandi gli utenti ed i Soci.

È stato notevolmente ampliato e consolidato il database di contatti dello Sportello Europa, sia mediante i contatti con coloro che si sono rivolti al nostro desk, sia tramite missioni organizzate su tutto il territorio ungherese, sviluppando rapporti con l'agenzia regionale di sviluppo, centri per l'impiego, centri di formazione, università ed amministrazioni locali. Grazie all'intenso lavoro di networking, che ha portato al coinvolgimento della CCIU in nuove partnership, la CCIU ha partecipato e vinto a com-



Anna Raffaelli e Alessandro Stricca

salutare e ringraziare le persone con cui ho lavorato, saluto persone che sono stati di occasione in occasione colleghi, maestri, amici. Un grazie ed un in bocca al lupo particolari vanno al Segretario Generale Pietro Vacchiano, a tutte le mie colleghe e ai miei colleghi, in particolare a Zsuzsanna Barna che ha preso il mio posto, al Presidente Alessandro Stricca, e al responsabile del progetto Sportello Europa, Augusto Cocchioni, mia insostituibile guida in questi mesi, da cui ho imparato metodi e valori che conserverò per sempre non solo nel lavoro ma anche nella vita.

Arrivederci a presto...

Anna Raffaelli

pletivamente 3 progetti europei: TELMI, TIR e SET.

Questi progetti sono un'altra occasione di ampliamento dei contatti e di crescita delle attività, nell'ambito del TELMI infatti sono stati realizzate 2 conferenze a Budapest, è stata stampata una brochure e sono state svolte attività di networking e disseminazione. Per aver contribuito egregiamente a tutto il lavoro sopra descritto, per il contributo dato a tutte le attività della Camera nel suo complesso, desidero esternare pubblicamente il mio ringraziamento e saluto molto caloroso alla collega ed amica Anna con l'augurio che possa continuare nel suo percorso di crescita con sempre più dinamicità e slancio e che possa realizzare tutti i suoi sogni.

Alessandro Stricca

Microcredito per microimprese

L'Ungheria è stata la prima in Europa ad aver avviato il meccanismo del microcredito comunitario

La Commissione Europea propone nuove alternative per incoraggiare lo sviluppo del microcredito in Europa. Nella UE per microcredito si intendono quei prestiti inferiori a 25.000 euro, anche se la media delle somme richieste per la UE 15 è di 10.000 euro mentre per la UE a 12 è di 3.800 euro.

Il microcredito si sta sviluppando sia nei nuovi che nei vecchi Stati membri. Secondo le stime basate su dati Eurostat, la domanda potenziale di microcredito nell'UE potrebbe ammontare a più di 700.000 nuovi prestiti, pari a un importo, nel breve termine, di circa 6,1 miliardi di euro.

Il finanziamento giungerà dall'attuale bilancio per l'assistenza tecnica dei Fondi strutturali (Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR), gestito dalla Commissione europea. La nuova struttura sarà amministrata nell'ambito del Fondo europeo d'investimento (FEI), già partner della Commissione

nel campo del microcredito tramite JEREMIE (Joint European Resources for Micro and Medium Enterprises), attivo dal 2005.

La nuova iniziativa si concentrerà sullo sviluppo delle enormi potenzialità per il microcredito, insite nelle attività di JEREMIE, un'iniziativa congiunta della Commissione, della BEI e del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), che ha evidenziato le tipologie di finanziamento carenti, rispetto ai bisogni contingenti delle imprese europee, per adattarsi all'evoluzione dei mercati.

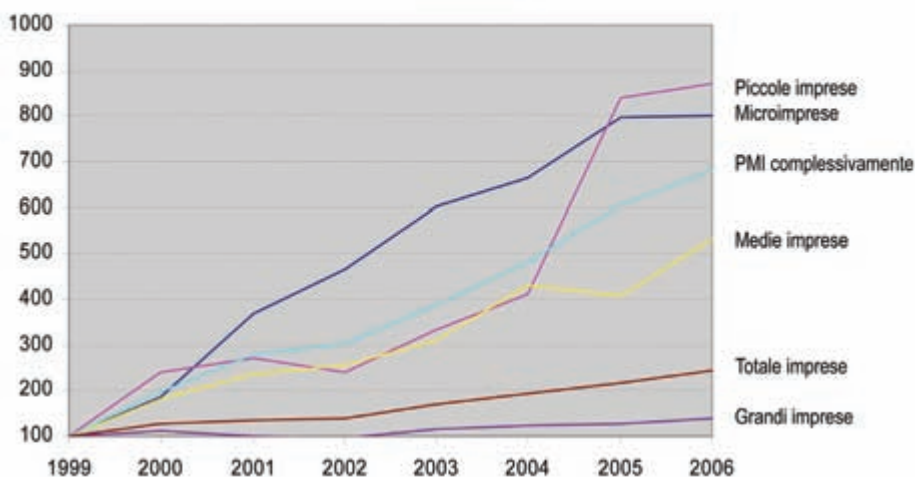
Tra i 12 paesi neoaderenti all'UE, l'Ungheria è la prima ad aver avviato il meccanismo del microcredito comunitario, il quale nel Piano di Sviluppo Nuova Ungheria (ÚMFT) rappresenta una nuova forma di aiuto rimborsabile. Attualmente l'80% delle aziende ungheresi non usufruisce di crediti commerciali, mentre nella maggior parte dei paesi dell'Unione questa percentuale è pari al 15-20%. Il microcredito è stato attivato dalla fine di gen-

Relativamente al programma microcredito Vi avvertiamo che attraverso la collaborazione fra l'Ufficio di Budapest dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE), la Camera di Commercio Italiana per L'Ungheria ed il Banco Popolare Hungary è in fase di preparazione un seminario specifico sul microcredito e sul credito al consumo in forma di talk-show nel mese di aprile.

naio 2008, tramite la MVA (Fondazione Ungherese per lo Sviluppo dell'Imprenditoria) ed il consorzio delle rappresentanze più importanti dei piccoli imprenditori.

Lo scopo principale del nuovo programma denominato "Programma Imprenditoriale Nuova Ungheria" è lo sviluppo di quelle microimprese, con sede in Ungheria, che non sono in condizioni di poter usufruire delle offerte delle banche o che hanno un ac-

Sviluppo crediti aziendali concessi dalle banche nazionali (1999=100)



cesso limitato ai crediti – ha sottoleneato Kállay László, responsabile per la Sezione dello Sviluppo delle Imprese del Ministero dell'Economia e dei Trasporti, durante la Conferenza Stampa del 15 gennaio 2008. Inoltre ha accennato anche che l'Ungheria ha la possibilità di usufruire, nell'ambito del Programma Jeremie di 200 miliardi di HUF, mentre la somma a disposizione dal programma di microcredito è attorno a 83 miliardi di HUF. Le previsioni per l'anno 2008 sono le seguenti: un totale di 5000 aziende riusciranno ad ottenere dei microcrediti dal valore totale di 15 miliardi di HUF. È indispensabile rafforzare le micro,

piccole e medie imprese, poiché senza il loro contributo, è impossibile migliorare la competitività dell'intera economia nazionale.

Sempre nel primo quadrimestre dell'anno 2008 verrà avviata anche un'altra forma di sostegno riguardante lo stesso ambito, denominata Garanzia

Nuova Ungheria, che offrirà alle PMI la garanzia di credito anche per somme pari a 100 milioni di HUF.

Per ulteriori informazioni visitate il sito ufficiale dell'NFU (Agenzia per lo Sviluppo Nazionale) dedicato a questo argomento www.mvzrt.hu.

Per ulteriori informazioni DESK FONDI STRUTTURALI
Ufficio ICE di Budapest
tel. 0036-1-266-7555; fax 0036-1-2660171
Sito web: www.ice.gov.it/estero2/budapest/default2.htm
e-mail: budapest.budapest@ice.it
Referente del Desk: Zsófia Konja

Programmi ed eventi recenti

EVENTI RECENTI

7-9 febbraio 2008, Berlino – Missione di operatori ungheresi del settore ortofrutticolo alla Fiera FRUITLOGISTICA.

7-10 febbraio 2008, Verona – Missione di operatori ungheresi del settore meccanizzazione agricola alla Fiera FIERAGRICOLA.

12-13 febbraio 2008, Verona – Missione di operatori ungheresi del settore mobili al Workshop Distretto del Mobile Imbottito.

13-14 febbraio 2008, Torino – Incontri con la Comitenza Internazionale: VETIS. Missione operatori ungheresi del settore automotive alla Fiera VETIS 2007.

29 marzo - 1 aprile 2008, Arezzo – Missione di operatori ungheresi del settore oreficeria alla Fiera OROAREZZO.

IN PROGRAMMA

26 marzo - 7 aprile 2007, Verona – Missione di un giornalista ungherese della stampa specializzata in enologia con partecipazione alla giuria del Concorso Enologico Internazionale alla Fiera VINITALY.

30 marzo - 5 aprile 2008, Ferrara – Missione di operatori ungheresi del settore restauro al Corso di formazione sul recupero, conservazione e sviluppo urbano. Visita al Salone del Restauro.

3-7 aprile 2008, Verona – Missione di un operatore ungherese del settore vino alla Fiera VINITALY.

6-10 aprile 2008, Brno – Missione di operatori ungheresi del settore meccanizzazione agricola alla Fiera TECH-AGRO.

17-19 aprile 2008, Cesena – Missione di operatori ungheresi del settore ortofrutticolo alla Fiera MACFRUT.

21-24 aprile 2008, Puglia – Missione di operatori ungheresi del settore florovivaismo

5-8 maggio 2008, Parma – Missione di operatori ungheresi del settore alimentare alla Fiera CIBUS.

7-9 maggio 2008, Cernobbio – Missione un giornalista ungherese della stampa specializzata alla Fiera PROPOSTE.

8-12 maggio 2008, Torino – Missione di operatori ungheresi del settore editoria alla Fiera Internazionale del LIBRO.

17-21 maggio 2008, Vicenza – Missione di operatori ungheresi del settore oreficeria/argenteria alla Fiera CHARM.

Gli effetti dei cambiamenti climatici sul mercato assicurativo

Uno studio della Commissione Europea è arrivato alle seguenti conclusioni riguardo agli effetti economici dei cambiamenti climatici:

- I cambiamenti colpiranno tutti i processi economici
- I cambiamenti produrranno gravi effetti negativi oltre scarsi effetti favorevoli
- Riguardo ai servizi finanziari, il settore assicurativo è il più intensamente interessato.



A sostegno di queste tesi c'è il fatto che già oggi almeno un terzo delle perdite economiche trovano origine nei fatti straordinari collegati con il cambiamento climatico. Un aumento di un punto percentuale delle precipitazioni produce il 2,8 % d'aumento dei danni. È incontestabile che il cambiamento climatico sia diventato un importante fattore economico per tutto il mondo, ma non soltanto a causa dei "Movimenti Verdi". Le sfide importanti sono abbassare l'emissione delle sostanze inquinanti, sostenere le ricerche sull'energia rinnovabile, organizzare il rifornimento d'acqua; nel campo dell'agricoltura, gestire gli effetti di alluvioni, siccità, tempeste, l'acidificazione dei terreni; in quello della salute, impedire diffusione delle

malattie epidemiche, nel campo delle infrastrutture economica, la diminuzione dei rischi del funzionamento.

Neanche i fornitori di servizi finanziari possono sottrarsi agli effetti sfavorevoli. Le società di assicurazione sono interessate attraverso i rischi – aumentati a causa di quanto detto sopra – assunti dai clienti. Il cambiamento climatico aumenta i danni del 2-4 per cento annuale. Il 40 per cento dei danni sono causati dalle catastrofi naturali. Sono rilevanti i danni causati da temporali e alluvioni, ma sono significativi anche i danni causati dai blocchi nella produzione. Le società di assicurazione, adeguandosi alle circostanze globalmente cambiate, prevedibilmente trasformeranno la struttura dei propri servizi e modificheranno le condizioni delle assicurazioni.

Quali sono i cambiamenti prevedibili per le società operanti nel settore dell'assicurazione?

- Durante il processo di diversificazione dei rischi, prestano attenzione all'impatto dei rischi geologici e meteorologici e determinano a seconda di questi prezzi molto diversi
- Si adeguano alle norme di garanzia di qualità o l'osservanza di tale norme – soprattutto in riferimento alle fabbriche ed agli arredamenti – in quanto può influire sulle condizioni di assicurazione
- Estendono i fondi di assicurazione, dando possibilità ai clienti di richiedere un'assicurazione di grado superiore in cambio di un premio superiore
- Sollecitano la combinazione dell'assunzione dei rischi secondo principi di mercato e di solidarietà, innanzitutto nel settore dell'agricoltura
- Sostengono l'innovazione ecocompatibile introducendo nuovi modelli di assicurazione

- Possono aiutare nella gestione dei rischi delle imprese elaborando nuove condizioni per l'assicurazione del patrimonio e delle soste nella produzione
- Nel futuro potrebbero avere il ruolo di garante nella valutazione del rating bancario, per migliorare le condizioni finanziari delle imprese.

Questi ultimi tre possibili cambiamenti presuppongono che tra i due gruppi dei servizi finanziari, le banche e le società di assicurazione, si formi un nuovo tipo di cooperazione. Gli esempi dimostrano che le assicurazioni sono interessate allo sviluppo dei loro servizi, all'adeguamento all'ambiente sensibile ed alle esigenze dei loro clienti. Infine si può dire che i premi di assicurazione aumenteranno in seguito ai rischi collegati ai cambiamenti climatici, ma la cui misura non può sorpassare notevolmente la misura dell'aumento dei rischi. È certo che nuovi prodotti di assicurazione si presenteranno sul mercato a sostegno delle imprese.

Zsuzsa Pászka

www.assicurazione.hu



Udinese Club

Mercoledì 27 febbraio è stato costituito presso la sede del Fogolar Furlan dell'Ungheria l'Udinese Club di Budapest.

L'iniziativa, nata dalla sinergia tra l'Udinese Calcio, l'Ente Friuli nel Mondo e l'associazione dei tifosi bianconeri, è stata accolta favorevolmente anche dai friulani residenti in Ungheria, che hanno votato all'unanimità Claudio Pittia Presidente e Marco Moroldo Vice Presidente dell'Udinese Club magiaro. Domenica 02 marzo, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Udinese Club presso i locali dell'Ente Friuli nel Mondo, cui hanno partecipato l'On. Giorgio Santuz ed il dott. Fabrizio Cigolot (rispettivamente Presidente e direttore dell'Ente, che ospita la nuova "casa" bianconera), il direttore generale dell'Udinese Pietro Leonardi e Michele De Sabata, presidente del sodalizio dei tifosi, il direttivo dell'Udinese Club di Budapest si è collegato in videoconferenza durante l'Assemblea dei Soci dell'Associazione.

Il Presidente Pittia ed il Vicepresidente Moroldo hanno potuto così presentare le attività previste per l'anno in corso, fra tutte la richiesta di un gemellaggio fra l'Udinese calcio e la squadra dell'Honvéd, storica maglia del fuoriclasse degli anni cinquanta Ferenc Puskás, stella del calcio ungherese e del Real Madrid. Un gemellaggio per ricordare anche un altro indimenticato campione ungherese dell'Udinese di quegli anni, László Szőke.



Partito Democratico

"Più 14 milioni di Euro per le politiche generali per gli italiani all'estero, più 12,5 milioni di Euro per tutela e assistenza, più 5,5 milioni di Euro per l'assistenza scolastica e la formazione. Alle polemiche noi preferiamo i fatti. Sono queste cifre della Finanziaria 2008 a testimoniare l'impegno del Partito Democratico per le collettività italiane nel mondo." Così affermano Luigino Bottega e Federico Oggian, impegnati a Budapest e a Praga per il PD. "Sostenere gli italiani nel Mondo – affermano – non significa solo tutela di questi cittadini, ma sostenere l'Italia nel Mondo. Siamo noi cittadini che viviamo all'estero i primi «ambasciatori del Made in Italy», delle qualità italiane. Siamo «la risorsa in più»

per il nostro Paese. E per il Partito Democratico questo vuole dire anche sostegno alle imprese italiane all'estero e utilizzo delle professionalità esistenti tra i nostri connazionali all'estero per rafforzare gli interventi di promozione dell'economia e della cultura italiana. Nella lista della Circostrizione Europa per il PD invitiamo ad esprimere la preferenza alla Camera per Franco Narducci, uno dei parlamentari più attivi in questa legislatura a favore dei connazionali all'estero, e a Michele Schiavone, dirigente d'azienda particolarmente sensibile ai temi della valorizzazione delle «nuove migrazioni» giovanili, del mondo delle professioni e delle imprese italiane all'estero."



Circolo delle Libertà

Il direttivo del Circolo delle Libertà di Budapest si è riunito nel mese di marzo a Budapest ed ha valutato la situazione politica italiana in seguito alle note vicende della caduta del governo Prodi in Parlamento e la successiva indizione di elezioni politiche anticipate che si terranno il 13 e 14 aprile.

Il Circolo della Libertà di Budapest ha inoltre valutato positivamente l'operato dei rappresentanti degli italiani all'estero in Parlamento, auspicando che nella prossima legislatura le istanze e le proposte dei parlamentari che in particolare rappresentano le comunità italiane in Europa siano messe

in agenda parlamentare per tempo. Il Circolo della Libertà di Budapest appoggia convintamente le liste del Popolo delle Libertà (PDL) nella Circostrizione estera, Ripartizione Europa, ed invita caldamente amici e simpatizzanti a barrare il simbolo del PDL e a dare la preferenza ai candidati Massimo Romagnoli e Aldo Di Biagio per la Camera dei Deputati.

Chiediamo alla comunità italiana in Ungheria a contribuire, con il proprio voto, alla vittoria del grande schieramento moderato e liberale che si è costituito sotto la leadership di Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini.

Eventi recenti della CCIU

A MOKK legutóbbi rendezvényei

Riunione Comitato Grandi Imprese CCIU con GKM

La CCIU ha organizzato il 31 gennaio la prima riunione del Comitato Grandi Imprese con la partecipazione del Sottosegretario alle Relazioni Economiche Internazionali del Ministero dell'Economia e dei Trasporti, Ábel Garamhegyi. Con tale incontro è iniziata ufficialmente l'attività del Comitato Grandi Imprese della CCIU, che ha come scopo quello di favorire il business environment dei grandi imprenditori italiani presenti in Ungheria tramite incontri mirati di lobby con i partner istituzionali ungheresi.

MOKK Nagyvállalatok Bizottságának találkozója a GKM-mel

A MOKK január 31-én tartotta meg a Nagyvállalatok Bizottságának első ülését, Garamhegyi Ábel, a Gazdasági és Közlekedési Minisztérium Nemzetközi Gazdasági Kapcsolatokért felelős államtitkárának részvételével. Ezzel az eseménnyel a MOKK Nagyvállalatok Bizottsága hivatalosan is megkezdte tevékenységét.

Meeting Commissione Agricoltura Alimentare EuChambers

Il 15 febbraio si è tenuta la prima riunione della Commissione Agricoltura e Agroalimentare delle EuChambers. Durante l'evento i partecipanti hanno discusso le problematiche riguardanti le aziende europee del settore agricoltura in Ungheria. All'evento ha partecipato il presidente della CCIU, Alessandro Stricca, il Consigliere Bernardino Pusceddu Responsabile della Commissione Agricoltura e Zootecnia della CCIU e il Direttore dell'Ufficio ICE Budapest, Alessio Ponz de Leon Pisani.

EuChambers Mezőgazdasági és Élelmiszeripari Bizottságának találkozója

Február 15-én, pénteken került sor az EuChambers Mezőgazdasági és Élelmiszeripari Bizottságának első találkozására, melynek során a résztvevők megvitatták a magyarországi mezőgazdasági szektorban tevékenykedő európai vállalatokat érintő témákat. Az eseményen részt vett Alessandro Stricca, a MOKK elnöke, Bernardino Pusceddu, Igazgatótanácsi tag és a MOKK Mezőgazdasági és Állattenyésztési Bizottságának felelőse, illetve Alessio Ponz de Leon Pisani, az ICE Budapesti Irodájának igazgatója.

Happy Hour della CCIU - IHBC

Il 21 febbraio si è tenuto l'Happy Hour di febbraio della CCIU organizzato in collaborazione con l'Irish-Hungarian Business Circle presso il socio Hotel Parliament. All'evento hanno partecipato oltre 100 persone. Le foto sono disponibili sul sito www.eventonetwork.com.

MOKK - IHBC Happy Hour

Február 21-én került sor a MOKK legutóbbi Happy Hour rendezvényére, amelyet az Ír - Magyar Üzleti Körrrel közösen szervezett és, amelynek tagvállalatunk a Hotel Parliament adott otthont. Az eseményen több mint száz vendég vett részt. Az esten készült fotók megtekinthetők a www.eventonetwork.com weboldalon.



Seminario

"la Cura del Cliente" (CRM)

La CCIU in collaborazione con il socio Idea Hungaria Kft il 26 febbraio ha organizzato un seminario dal titolo "La cura del cliente nelle PMI". Durante il seminario sono state presentate le diverse opportunità che i sistemi CRM possono offrire per acquisire nuovi clienti, e per instaurare relazioni durature e proficue con i clienti già acquisiti.

Seminárium az „Ügyfelek kezeléséről” (CRM)

A MOKK együttműködésben tagvállalattal, az Idea Hungaria Kft-vel február 26-án szemináriumot tartott, melynek fő témája az ügyfelek kezelése volt. A szeminárium során bemutatásra kerültek a CRM rendszerek által kínált különböző módok, amelyek segítségével a vállalatok új vevőkre tehetnek szert, valamint szó volt arról, hogyan tarthatnak fenn a már meglévő ügyfelekkel tartós és jövedelmező kapcsolatot.

Incontro imprenditori italiani con Ministro Kákosy

Il 27 febbraio gli imprenditori italiani del Comitato Consultivo dell'Ambasciata - Comitato Grandi Imprese della CCIU hanno incontrato il Ministro dell'Economia e dei Tra-

sporti, Csaba Kákósy. In tale occasione il Presidente Stricca ha sottolineato l'importanza di una riforma seria della pubblica amministrazione, e di una riforma fiscale che incida in maniera efficace sulla competitività dell'economia ungherese.

Olasz vállalkozók találkozója Kákósy Miniszterrel

Február 28-án, az Olasz Nagykövetség Tanácsadó Testületének vállalkozói - a MOKK Nagyvállalatok Bizottságának tagjai találkoztak Kákósy Csaba Gazdasági és Közlekedési Miniszterrel. Az esemény alkalmával Stricca elnök úr, kiemelte egy komoly közigazgatási- és egy a magyar gazdaság versenyképességére jelentős hatást gyakorló adóreform szükségességét.

Riunione del Comitato degli Imprenditori del XVI. distretto

Il 13 marzo presso il ristorante Submarine Station si è tenuta una riunione del Comitato degli Imprenditori del XVI. distretto e del "Kertvárosi Vállalkozói Klub". Durante l'evento László Parragh Presidente della Camera di Commercio Ungherese, ha tenuto una presentazione sulla situazione economica del paese, ed Alessandro Stricca, Presidente della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria ha fatto un confronto con la situazione italiana, ed ha presentato la CCIU ed i servizi che la Camera può offrire agli imprenditori interessati ad instaurare relazioni economico-commerciali con il mercato italiano.

XVI. kerületi Vállalkozók Bizottságának Találkozója

Március 13-án tartották a Submarine Station étteremben a XVI. kerületi Vállalkozók Bizottságának és a "Kertvárosi Vállalkozói Klub" találkozóját. Az este folyamán Parragh László a Magyar Kereskedelmi és Iparkamara elnöke bemutatta a magyar gazdaság jelenlegi helyzetét, míg Alessandro Stricca a MOKK elnöke összehasonlította azt, az olaszországi helyzettel.

Emellett bemutatta a MOKK tevékenységeit, illetve azokat a szolgáltatásait melyek érdekesek lehetnek azoknak a vállalatoknak, akik nyitni szeretnének az olasz piac felé.

Business Breakfast con Ministro Kákósy

Il 14 marzo si è svolto un business breakfast organizzato dalla CCIU in collaborazione con la Commissione permanente delle EuChambers con il Ministro dell'Economia e dei Trasporti Csaba Kákósy. In tal occasione è intervenuto il Presidente Stricca che ha invitato il Ministro ed il Governo ungherese a dare maggior attenzione alle problematiche delle PMI. Ha inoltre auspicato una maggior flessibilità nella distribuzione dei fondi strutturali europei che potrebbero investire la tendenza dei consumi.

Business Breakfast Kákósy Csaba miniszterrel

Március 14-én került megrendezésre a MOKK és az Európai Bilaterális Kamarák állandó bizottságának együttműködésében az az üzleti reggeli, melyen részt vett Kákósy Csaba Gazdasági és Közlekedési miniszter. Az eseményen felszólalt Stricca elnök úr, aki felkérte a Miniszter urat és a Kormányt, hogy fordítsanak nagyobb figyelmet a KKV-k problémáira. Emellett nagyobb rugalmasságot kért az európai strukturális alapok szétosztásában, mely így új irányt adhatna a fogyasztói tendenciáknak.

Mostra Concorso fotografico "Logistica"

Il Socio Ghibli Kft, ha organizzato un concorso fotografico avente come tema principale la logistica. Le foto selezionate sono visionabili dal 28 febbraio us. presso l'ufficio della CCIU.

Logisztikai fotókiállítás

A MOKK tagvállalata a Ghibli Kft egy fotó pályázatot szervezett logisztika témában. A legjobb fotókból készült kiállítás a MOKK székhelyén megtekinthetőek.



Spring Party sul Battello Europa

La CCIU, in collaborazione con la Commissione Permanente delle EuChambers, il 18 marzo ha organizzato uno Spring Party sul noto Battello Europa.

All' evento hanno partecipato più di 500 persone in rappresentanza delle Camere di Commercio europee bilaterali, le aziende loro socie ed i loro partner. Dopo i saluti di benvenuto del Segretario Generale della Camera di Commercio Tedesco-Ungherese Gabriel Brennauer la serata è stata allietata da vari programmi musicali, accompagnati da deliziosi piatti.

Tavaszköszöntő party az Európa hajón

A MOKK az Európai Bilaterális Kamarák állandó bizottságával együttműködésben március 18-án Tavaszköszöntő partyt rendezett az Európa hajón. Az eseményen több mint, ötszáz résztvevő volt jelen a kétoldalú kereskedelmi kamarák és tagvállalataik képviselőitében.

Gabriel Brennauer a Német-Magyar Kereskedelmi Kamara főttségének köszöntője után az est folyamán változatos zenei programok szórakoztatták a vendégeket, melyet izletes fogásokkal kísérték.

Lo staff della CCIU

Ecco i collaboratori della Camera e le loro principali mansioni



**Pietro Vacchiano,
Segretario
Generale**

Giunto in Ungheria nel 2002, in seguito ad un'esperienza lavorativa aziendale presso una società d'informatica ungherese, in qualità di referente per Croazia e Slovenia, è entrato nella CCIU nel 2004. Ha prima svolto le funzioni di responsabile Soci per quasi due anni e dal 2006 ricopre l'incarico di direttore della struttura.

**Zsuzsanna Barna,
Responsabile
Sportello Europa**

Laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Università di Trieste, dal 2008 lavora alla CCIU prima come assistente e da marzo come referente Sportello Europa. Lingue: ungherese, italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.



**Réka Békési,
Assistente
di segreteria**

Sta svolgendo gli studi presso l'Università di Veszprém, corso di laurea in Turismo. Dopo uno stage formativo da novembre 2007, da gennaio 2008 lavora come Assistente di Segreteria. Principali mansioni: prima assistenza a persone ed aziende che contattano la CCIU, gestione della corrispondenza e dei database camerati.



**Anita Demjén,
Osservatorio ENIT**

Laureata in Turismo e Settore Alberghiero presso l'Università di Szolnok. Arrivata



in CCIU nel 2007 come referente ENIT – Ente Nazionale del Turismo. Attualmente si occupa di commercializzazione, eventi e manifestazioni, ed è referente per i tour operator.

**Rita Faragó,
Addetta stampa**

Giornalista, lavora alla CCIU dal marzo 2007 in qualità di addetto stampa e redattrice – conduttrice del programma radiofonico online della CCIU (Radio Ponte). Si è laureata all'Università "La Sapienza" di Roma in Arti e Scienze dello Spettacolo, ha poi conseguito la specializzazione in giornalismo radiotelevisivo all'Accademia di Giornalismo dell'Associazione Giornalisti Ungheresi.



**Nóra Nagylucskay,
Responsabile
servizi**

Diplomata a Budapest in Economia e Commercio Estero presso la facoltà di Scienze Diplomatiche ed Economiche del BGF-KKFK. È arrivata alla CCIU come stagista nel settembre del 2006 e dal gennaio 2007 ha lavorato come Assistente Relazioni Esterne. Attualmente è responsabile dell'Area Servizi, Sportello Fiere e Responsabile per la Qualità della CCIU. Principali attività: ricerca partner, ricerche mercato, organizzazione workshop ed incontri d'affari, promozione fiere, organizzazione delegazioni per le fiere.



**Marco Piovano,
Caporedattore
"Il Ponte"**

Laureato in lingue e poi in lettere all'Università di Roma, è in Ungheria dal 1993.



Ha lavorato in diverse scuole ed ha contribuito alla redazione dei primi bollettini e newsletters economiche sull'Ungheria. Dal 2000 al 2007 ha lavorato presso la CCIU in qualità di Project Manager, guidando progetti europei, e come Information Officer. Attualmente è caporedattore della rivista della Camera Il Ponte.



**Éva Sófalviné
Miliczki,
Contabilità**

Dal 2000 è alla CCIU come contabile. Dal '73 nel campo finanziario, oggi continua sviluppare la sua esperienza professionale tramite aggiornamenti regolari e seguendo i cambiamenti delle leggi e norme.

**Orsolya Szabó,
Osservatorio ENIT**

Laureata in Lingua e Letteratura Italiana presso l'Università di Debrecen, in seguito ha proseguito gli studi nel commercio estero. Dal febbraio 2008 lavora presso la CCIU come referente per l'ENIT in qualità di responsabile per la stampa e VIP.



**Rita Vermes,
Responsabile Soci**

Ha frequentato il Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Università di Trieste. Dopo sei anni di permanenza in Italia per studio e lavoro, è tornata in Ungheria dove ha cominciato lavorare presso la CCIU prima come stagista, poi come Assistente di Segreteria ed attualmente come Responsabile Soci. Mansioni principali: assistenza ai Soci, ricerca nuovi Soci, redazione newsletter La Circolare.



Novità Fiere - Vásár info

EIRE 2008

Accordo di collaborazione tra Centro Fieristico Hungexpo e CCIU

La Hungexpo garantirà ai Soci della CCIU ed a tutte le PMI italiane, che si registreranno tramite la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria, uno sconto sugli spazi espositivi alle proprie manifestazioni fieristiche.

Offerta della V-Trade Kiállítások Kft

Il nostro Socio, Centro Fieristico di Debrecen, la V-Trade offre a tutti i Soci della CCIU uno sconto del 10% dal prezzo del campo espositivo alle esposizioni organizzate a Debrecen nell'anno 2008. Le loro esposizioni saranno: HajdúÉp (Esposizione Professionale dell'Edilizia ed Arredamento), Farmer Expo (Esposizione Professionale Internazionale dell'Agricoltura ed Alimentari), Hortico (Esposizione Professionale di Ortaggio, Frutta ed Orticoltura), nonché EnergoExpo (Esposizione Professionale e Conferenza Internazionale dell'Energetica).

Fiera Vakáció

Dal 7 al 9 Marzo è stata organizzata per la 13ª volta la VAKÁCIÓ, Fiera Internazionale del Turismo e del Tempo Libero a Nyíregyháza. L'evento ha dato ottime possibilità ai visitatori interessati di incontrarsi con le istituzioni, le aziende del settore del turismo e con le

agenzie di viaggi. L'ospite d'onore di quest'anno era l'Ucraina occidentale e la Rutenia subcarpatica all'interno di Ucraina. Erano presenti 6 paesi come espositori con 79 stand in totale su un'area espositiva di 950 mq all'interno e all'aperto. La Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria con l'Agenzia Nazionale del Turismo a Budapest (ENIT) erano presenti con uno stand, dove hanno presentato l'Italia.

Espositori ungheresi	96
Espositori della contea di Szabolcs-Szatmár-Bereg	55
Espositori di Nyíregyháza	44
Espositori stranieri	25
Visitatori in 3 giorni	4900

Hajdúép

A V-Trade Kiállítások Kft, Kamaránk tagvállalata április 18-20. között rendez meg Debrecenben immár 12. alkalommal a HAJDÚÉP, Építési és Lakberendezési Szakkiállítás. Kísérő eseményként idén 4 társkiállítás zajlik majd egyidőben és egy helyen, a Főnix Csarnokban. Társkiállítások:

- Nyílép: ajtó, ablak és árnyékolástechnika
- Degép: épületgépészet
- Fürdőkultúra: fürdő és wellness
- Kertép: kertépítés

BERGAMO-ban megrendezésre kerülő vásárok kalendáriuma: (Ente Fiera Promoberg)

fiera	data	settore
Fiera Edil	Április 3-6	Építészet
Lilliput	Április 15-20	Kreativitás, gyerekek birodalma
Pit Stop	Április 25-27	Motor
IMART	Május 23-25	Kézműves
Fiera di Sant'Alessandro	Augusztus 29-31	Mezőgazdaság és állattenyésztés
No Frills	Szeptember 26-27	Turizmus
Alta Quota	Október 3-5	Hegyek
Fiera Campionaria	Október 25 - november 2	többszektoros
Salone del Mobile	november 15-23	Bútor, lakberendezés
Bergamo Fitness Village	Pontosítás alatt	Wellness, szépségápolás

Június 10-13 között kerül IV alkalommal megrendezésre a Milánói Vásárcsopont területén az EIRE, Nemzetközi Ingatlan Kiállítás, fókuszban az olasz és földközi-tengeri térséggel, mely múlt évben 16.391 látogatót számlált, ami a 2006-os évhez képest 27,4%-os növekedést eredményezett. A kiállítás szervezője a Ge.Fi. Spa, mely mára sok érdeklődő és nemzetközi befektető találkozási pontjának tekinthető. A külföldi kiállítók által birtokolt standok száma megnövekedett, különösképpen a közép-kelet európai térségé, valamint a szalon nemzetközivé válása miatt egyre fontosabb találkozási ponttá válik a Mediterrán térség befektetői számára. Az erős amerikai jelenlét túl az Egyesült Arab Emírátsok, különösképpen Dubai nagybefektetői is jelen lesznek az idei rendezvényen, ez is tanúsítja, hogy a kiállítás fontos üzleti találkozási pont, mely a nemzeti határokat is átéli. Idén az EIRE fókuszpontja Közép-Kelet Európára terelődik, a külföldi fejlesztési lehetőségek kerülnek előtérbe: Makedónia és Oroszország, utóbbi Moszka városának képviselőiben-, a két ország, melyek jelenléte a kiállítás bővülését mutatják. Fontos megemlíteni, hogy ebben az évben először jelentős lesz a magyar részvétel. A "Sistema Ungheria" keretén belül, az MFY Consulting Kft. szervezésében, különféle privát magyar vállalatok is részt vesznek az idei EIRE-n, valamint Csongrád megye is képviselteti magát. A 2008-as kiállítás során a "Sistema Ungheria" és a magyar vállalatok hivatalos prezentációjára is sor kerül, továbbá különféle események lesznek a magyar kiállítási terület helyszínén. Az EIRE lehetőséget kínál új és fontos üzleti kapcsolatok kialakítására az olasz és nemzetközi ingatlan piac területén egyaránt, találkozási helyül szolgál a nagy befektetőknek és intézményeknek, valamint kiváló üzleti alkalom Olaszország és Közép-Kelet Európa számára.

Luca Roffi

A global system,
a perfect mechanism,
an organic approach.
CTP SYSTEM: the solution.



CTP SYSTEM

INTEGRATED COMPETENCES

REGULATORY AFFAIRS	INFORMATION TECHNOLOGY COMPLIANCE
QUALITY CONTROL	SW PROJECTS & SOLUTIONS GMP ENABLED
ENGINEERING	LOGISTICS & DISTRIBUTION
VALIDATION	GxP TRAINING
QUALITY ASSURANCE	
DEVELOPMENT & MANUFACTURING	

ITALY - HUNGARY - TUNISIA

www.ctpsystem.com - info@ctpsystem.com

Antal Magyarország Kft.

Az Antal Magyarország Kft. több mint 10 éve meghatározó szerepet tölt be a hazai közép és felsővezető kiválasztás területén. Cégünk 28 országban 58 irodával rendelkezik, amely lehetővé teszi multinacionális partnereink részére azonos színvonalú szolgáltatás elérhetőségét Európa bármely országában.

Cégünk szinte mindegyik diszciplínában képviselteti magát, különös tekintettel: FMCG, Pharma, Engineering, Műszaki-Technikai, Gyártás-technológiai, Logisztikai, Banki – Pénzügyi, IT-Bluechip területeken.

Kiválasztási módszerünkben kiemelnenk a 4 metódusú keresés munkamódszerét, amelyben a megbízó igényeinek megfelelően direkt kereséssel, saját adatbázisból, online job-board, illetve médiaeszközök alkalmazásával kutatjuk fel az ideális jelölteket.

Számunkra kiemelt fontossággal bír a kiválasztás rövid határidőn belüli eredményes lezárása, mivel megbízóink jelentős része gyártó, termelő, forgalmazó, szolgáltató vállalat. Az itt jelentkező munkaerőhiány mihamarabbi kívánt színvonalú biztosítása közös érdekünk. Nagy hangsúlyt fektetünk a keresés egész folyamata során a szoros személyes

és szakmai kapcsolatra, amellyel kölcsönösen csökkentjük egy esetleges sikertelen keresés kockázatait, ezáltal megbízó partnereinkkel hosszú távú, mindkettőnk bizalmán alapuló munkakapcsolatot tudunk kialakítani.

Reméljük, hamarosan az Önök vállalatát is, a jövőbeni megbízó partnereink között tisztelhetjük.



La stampa e i nostri eventi

Gli ultimi due mesi, per l'attività della CCIU, sono stati caratterizzati da molti eventi, tra cui alcuni hanno avuto un'eco significativa su media sia italiani che ungheresi. Tra questi eventi quelli che senz'altro hanno ricevuto la maggiore attenzione sono stati la conferenza sul settore immobiliare del 25 gennaio (su cui si è parlato anche in queste pagine), cui – oltre ai consueti portali internet – hanno dedicato spazi la rivista diplomatica in "Diplomacy and Trade" e la rivista "Közéleti Krónika", che dedica all'evento uno speciale di

due pagine. Il meeting organizzato dal socio CCIU Eventonetwork a Venezia del 30 e 31 gennaio, è riportato dal quotidiano "Vita e Lavoro", con spazio dedicato anche alla nostra Camera. Il quotidiano a diffusione nazionale Népszava in febbraio ha poi pubblicato un'intervista al presidente Stricca, nella quale egli illustra le possibilità offerte alle imprese ungheresi ed italiane, assieme al nostro calendario degli eventi. Anche le "settimane italiane" organizzate a Cora in febbraio hanno ricevuto l'attenzione, stavolta dei principale

portale ungherese "index.hu", mentre di nuovi Stricca viene riportato in seguito al suo intervento in un incontro con imprenditori italiani avvenuto in Romania, nel quale ha sottolineato – riguardo l'elezione di candidati all'estero – la non-opportunità della scelta su base territoriale rispetto a quella della competenza (intervento riportato innanzitutto da News Italia Press). Infine anche un articolo sulla recente convention delle CCIE europea Bologna (vedi anche articolo nelle pagine precedenti).



Ghibli Kft di Budapest

Lo specialista delle spedizioni tra Italia e Ungheria

L'unico espositore ungherese alla 108° Fieragricola di Verona è stato lo specialista delle spedizioni tra Italia e Ungheria, la Ghibli Kft. In quest'occasione abbiamo chiesto a Zoltán Szabó che significa per un'impresa ungherese essere specialista per l'Italia e come dall'Ungheria si veda il mercato italiano.

Come siete diventati da società di spedizioni ungherese, specialista per l'Italia?

Dall'inizio degli anni '90 mi occupo delle spedizioni con l'Italia, e per un anno ho anche lavorato in Italia. Nel '96 ho costituito la mia impresa usando l'esperienza accumulata in Italia. Le aziende italiane avevano forti esigenze di trasporti specializzati nella tratta italo-ungherese, ma fino ad allora non c'è erano società sul mercato pratiche sia di Italia che di Ungheria. Per questo abbiamo costituito il servizio di trasporti italo-ungheresi basato sulla rapidità. Con il nostro servizio di groupage espresso riusciamo ad assolvere i compiti di import ed export anche in 24 ore. I nostri clienti possono scegliere tra varie alternative, quale sia la più adatta, ad es. più veloce o più economica, in modo da ottenere da Ghibli Kft un servizio che risponda pienamente alle loro esigenze. Il nostro settore di maggior forza comunque è quello delle imprese dell'automotive.

Perché imprese italiane hanno scelto voi nella pianificazione delle spedizioni?

È molto importante che oltre la metà dei nostri dipendenti di madrelingua ungherese parlino italiano, togliendo un gran peso dalle spalle dei partner italiani. Così con le imprese del Belpae-

se le trattative sono fluide ed anche con quelle ungheresi la comunicazione è efficiente, infatti nei luoghi di raccolta e consegna le persone parlano la lingua locale. In questo modo il nostro cliente sia italiano che non, può trattare direttamente le condizioni dei trasporti con Ghibli. Offriamo regolarmente ai nostri partner informazioni in madrelingua sulla situazione dei trasporti, e già numerosi partner italiani ci hanno comunicato quanto sia importante per loro l'affidabilità di Ghibli, oppure sul moderno e aggiornato sistema satellitare montato sui nostri mezzi: quest'ultimo è divenuto un'esigenza primaria sul mercato italiano.

L'altro significativo vantaggio è quello della rete di rapporti di cui disponiamo in Italia: abbiamo magazzini di raccolta praticamente in ogni città. I nostri camion partono a orari regolari dai centri di raccolta e sbricano anche trasporti rapidi e inattesi senza problemi.

Le imprese italiane hanno particolari esigenze, a cui uno spedizioniere ungherese deve essere preparato?

Innanzitutto sottolineo la conoscenza della lingua. Secondo la nostra esperienza sono in pochi a parlare italiano in Ungheria, e i partner italiani apprezzano il fatto di poter comunicare in madrelingua. Per questo i nostri addetti di madrelingua ungherese che parlano benissimo italiano sono in grado di comunicare con elasticità e velocità risolvendo ogni problema sia con le imprese ungheresi che con quelle italiane. Ci sono differenze tra le due culture economiche, ma grazie ai molti anni di esperienza, siamo in grado di adattarci. Gli addetti di Ghibli Kft adattano il proprio sistema di lavoro in mo-



do da essere compatibili con quello degli italiani, ad esempio la siesta, che in Ungheria non c'è.

Quali novità sono in arrivo da Ghibli Kft?

Oltre alle spedizioni nel 2008 sarà sviluppato anche il servizio di magazzino con un magazzino nuovissimo a Budapest di 15.000 m² in grado di rispondere a tutte le più moderne esigenze dei clienti.

Proseguiamo la formazione dei nostri dipendenti, che oltre alla madrelingua ungherese, parlano italiano, inglese, tedesco, spagnolo e francese. Vorremmo che l'interesse verso noi dei mercati ungherese e italiano crescesse grazie ai nostri buoni servizi.

Grazie della chiacchierata!



H-1211 Budapest, Szabadkikötő út 5-7. Postacím: 1751 Budapest Pf. 183
Tel.: 801-8600 Fax: 801-8601 info@ghibli.hu www.ghibli.hu

Cucina italiana e ungherese

Olasz és magyar konyha

Il pan dolce è un tipico dolce pasquale non soltanto da noi, in Italia ha una tradizione forte del menù di Pasqua. La colomba pasquale – un pan dolce a forma di colomba – è un tipico dolce pasquale, così come panettone e pandoro sono associati alle tradizioni gastronomiche del Natale. Il dolce ha origini lombarde. In Ungheria si preparano vari tipi di panini dolci. Adesso presento un semplice e veloce dolce con cioccolato - anche per utilizzare il cioccolato avanzato dalle uova pasquali.



Ciambella Pasquale

Ingredienti

150 g cioccolato fondente
70 g farina, 70 g amido di mais
150 g burro, 100 g zucchero
3 uova (separate tuorli e albumi)
1/2 bustina lievito per dolci
2 bustine di zucchero vanigliato
1 presa di sale
zucchero a velo q.b. per guarnire
confetti colorati di forma ovale o confetti colorati semplici

Preparazione

Accendete il forno a 180° e imburrate uno stampo per ciambelle di circa 22 cm di diametro. Preparate quattro composti base per la creazione della ciambella:

- In un pentolino fondete a fiamma bassa il burro con il cioccolato, poi fate raffreddare
- In una terrina montate gli albumi con una presa di sale, a neve ferm

- In un'altra terrina setacciate le farine con il lievito
- In una terza terrina mescolate lo zucchero con i tuorli

Cominciate ad unire questi composti: prima di tutto amalgamate al cioccolato fuso, la maizena, lo zucchero vanigliato ed i tuorli con lo zucchero; quando avrete ottenuto un composto omogeneo unitevi il composto di farina e lievito e mescolate bene. Infine incorporate delicatamente anche gli albumi montati, mescolando sempre dal basso verso l'alto per non "smontare" gli albumi. Trasferite il composto finale ottenuto, nello stampo imburato e infornate per 30 minuti. Sfornate, fate raffreddare e poi trasferite nel vassoio da portata, guarnendo il centro e la superficie della ciambella con i confetti a forma di ovetto (o semplici confetti colorati) e spolverizzando con lo zucchero a velo.

A húsvéti kalács fogyasztása nem csak nálunk, Magyarországon terjedt el, Olaszországban talán még mélyebb hagyománya van a húsvéti menünek. A Karácsony mellett a Húsvét szokásrendje szorosan kapcsolódik a valláshoz, ami többek között az ünnepi étkezésben is megnyilvánul. Olaszország hagyománya a colomba, a galamb alakú, kalácskészítára emlékeztető sütemény. Lombardiában van a gyökere, de mára az egész országban elterjedt. Magyarországon többféle kalács készül, most egy csokis koszorú receptje kerül bemutatásra.

Colomba pasquale – Olasz húsvéti galamb formájú kalács

Hozzávalók a kelttésztahoz

250 g búzaliszt
21 g friss élesztő, 40 ml tej
60 g kristálycukor
2 csipet só, 2 db tojás
80 g vaj, olvasztva
60 g narancshéj
plusz 2 ek liszt a tésztahoz

a tetejére: 1 db tojás, 1 ek porcukor
2 ek mandulalapocskák

Elkészítés

A kelttésztahoz langyos tejben először feloldom az élesztőt, majd egy tálnal hozzáadom a liszthez és belekeverem a többi anyagot is. Rugalmas tésztává gyúrom, a végén bele dolgozom az narancshéjat is. Mehet bele mazsola, vagy szárított citromhéj is, 200 g-ig bőven lehet beletenni. Ha

kész, legalább 2 óráig kelesztsem meleg helyen. Ha megkelt, a tésztát két részre vágom. Most némi kis szobrászi ügyességgel galambot kell formálni, ezt a legjobb már a sütőlapon elvégezni. Az egyik részből egy törzset formálok, hogy a vége vékonyabb legyen. A másik részt szintén ketté vágom és mindegyikből szárnyat próbálok formálni és a galamb testéhez nyomkodom. Két mazsolát teszek a szeméhez, a tetejét megkenem egy felvert tojással, amibe kevés porcukrot is lehet keverni. A mandulaforgácsot a tetejére szórom.

Beteszem a sütőbe és 50 °C-ra (légkeverésen) felmelegítem és hagyom még megkelt. Ha már eléggé megdagadt a madár, (ez 1 óra is lehet), akkor a sütőt felveszem 170 °C-ra (légkeverésen) és 25 perc alatt készre sütöm.

Horváth Dóra

dora.horvath@aygor.hu



ALITALIA JÁRATOK MINDEN NAP
A LEGSZEBB OLASZ VÁROSOKBA

ALITALIA
JÁRATOK MINDEN
EGYES
ALKALOMRA,
AMIKOR
OLASZORSZÁG
AZ ESZÉBE JUT.

Alitalia 

TOVÁBBI INFORMÁCIÓKÉRT KÉRJÜK
KERESSE UTAZÁSI IRODÁJÁT

Eventi turistici in Ungheria

Proseguono e si ampliano le iniziative culturali che nell'ambito delle celebrazioni del 2008 come anno rinascimentale, in coincidenza con il 550° anniversario dell'incoronazione a re di Mattia Corvino (1458), la cui corte fu uno dei centri più importanti del Rinascimento. Concerti, mostre, rievocazioni storiche: numerosi sono gli eventi che nel corso di tutto l'anno verranno dedicati a questa ricorrenza a Budapest. Ma anche fuori dalla capitale diverse altre mostre saranno dedicate alla corte di Re Mattia e alla storia dell'arte rinascimentale in Ungheria.

Oltre alla presentazione della ripresa artistica, culturale, sociale, economica di allora non si nasconde l'intenzione degli organizzatori di paragonare tutto questo con l'epoca di oggi. Visto che la nostra società sta attraversando dei notevoli cambiamenti come anche durante il regno di Mattia, bisogna far vedere anche le virtù che fecero del Rinascimento una storia di successo.

Il Rinascimento Mediceo in mostra a Budapest (24 Gennaio - 18 Maggio)

Fra le opere esposte ci sono dipinti e sculture di Botticelli, Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Filippino Lippi, Paolo Uccello, Mantegna, Bronzino, Donatello,

lo, Andrea e Luca della Robbia. Tutte in trasferta a Budapest, dove al Museo di Belle Arti è allestita la mostra "Splendour of the Medici. Art and Life in Renaissance Florence", promossa dalla Soprintendenza per il Polo Museale fiorentino e dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Curata da Monica Bietti e Annamaria Giusti, con la collaborazione di Maria Sframeli, l'esposizione è uno dei principali eventi di celebrazione del cinquecentocinquantesimo anniversario dell'incoronazione a sovrano di Ungheria di Mattia Corvino, figura tramite, nel Rinascimento, tra Firenze e l'Ungheria. Fra gli obiettivi dell'esposizione, che abbraccia l'arco dei due secoli che videro l'affermarsi della signoria medicea, c'è quello di sviluppare un racconto per immagini attraverso capolavori del Rinascimento fiorentino provenienti dai principali Musei fiorentini, fra i quali la Galleria degli Uffizi, Gabinetto Disegni Stampe degli Uffizi, Galleria dell'Accademia, il Museo del Bargello, Palazzo Pitti, il Museo degli Argenti.

Informazioni: www.szepmuveszeti.hu

L'eredità di Beatrice d'Aragona - L'arte della maiolica italiana e l'arte della maiolica alla corte di Re Mattia (26 Marzo - 30 Giugno)

Il Museo di Arti Applicate si unisce alle celebrazioni dell'anno rinascimentale con una grande mostra dedicata all'arte della maiolica, un importante genere di arte di lusso nel periodo di Re Mattia. La mostra, dal titolo "L'eredità di Beatrice - L'arte della maiolica italiana e la Corte di Re Mattia Corvino", è allestita presso il Museo di Arti Applicate di Budapest e il suo obiettivo si pone come duplice: da una parte presenta le origini - nel XV secolo - delle innovazioni tecnologiche della maiolica italiana, mettendo in mostra i più importanti esempi di



oggettistica e, in secondo luogo, studia le origini delle opere in maiolica nei centri del Regno di Ungheria durante l'ultimo terzo del XV secolo. La mostra focalizza il proprio interesse sulle città (Faenza e Pesaro) e sui laboratori che contribuirono all'arrivo della maiolica italiana in Ungheria. La mostra punta, inoltre, su una grande e completa presentazione di esempi ungheresi nell'applicazione dell'arte maiolica italiana ed ha una esposizione parallela di reperti archeologici provenienti dall'Ungheria e altri conservati all'interno di collezioni italiane.

Un ruolo centrale è attribuito a tre dei quattro piatti esposti, che risultano essere parte dell'elegante servizio di Mattia Corvino: queste opere, decorate con gli stemmi di Re Mattia e della moglie Beatrice d'Aragona, rappresentano l'apice della maiolica italiana nel tardo XV secolo e sono il risultato della prima significativa commissione di oggettistica in maiolica italiana. L'esposizione - che ha il vanto di rendere visibili opere provenienti dalle collezioni del Metropolitan Museum (New York), del Victoria & Albert Museum (Londra) e del Phoebe A. Hearst Museo di Antropologia (Berkeley) - presenta i risultati delle ricerche più recenti che dimostrano come il celebre servizio di piatti di Mattia Corvino sia stato realizzato nella città di Pesaro.

Informazioni: www.imm.hu



Eventi turistici in Ungheria

Foro di Danza in onore della giornata mondiale della Danza – Teatro Nazionale della Danza e il Palazzo delle Arti – Teatro Fesztival 17-29 Aprile

La giornata mondiale della Danza si festeggia dal 1983 il giorno di nascita di Jean Georges Noverre, considerato gigante del ballo, il 29 aprile con degli spettacoli di danza e di ballo dappertutto al mondo. E la festa maggiore dell'arte della danza in cui il Teatro Nazionale della Danza volta organizza ormai l'ottava il Festival. Si vedranno le premiére di numerosi gruppi nazionali, ci sarà come star straniera il Shen Wei Dance Arts di New York, uno dei gruppi più apprezzati nel mondo internazionale della danza.

Informazioni: www.nemzetitan-cszinhaz.hu, (06 1) 201 4407, (06 1) 375 8649

Dakar Series – Rally in Ungheria (20-26 Aprile)

L'Amaury Sport Organisation, società organizzatrice della Dakar e della nascente Dakar Series, ha annunciato che il primo appuntamento del Dakar Series – Central European Rally si svolgerà tra il prossimo 20 e 26 aprile in Ungheria e Romania, dopo le consuete verifiche previste per il 19 aprile. L'evento prevede 7 tappe:

- 1) Budapest-Baia Mare;
- 2) Baia-Mare-Sovata;
- 3) Sovata-Sovata;
- 4) Sovata-Debrecen;
- 5) Debrecen-Veszprem;
- 6) Veszprem-Veszprem;
- 7) Veszprem-Balatonfured.



I concorrenti dovranno dunque affrontare un percorso che parte da Budapest e che li porterà ad attraversare il confine con la Romania, per poi tornare verso Budapest e il Lago Balaton per l'ultima giornata, che concluderà una gara lunga ben 3.000 km.

Informazioni: www.centraleurope-rally.com

Carmen – Arena dello Sport Papp László Budapest (23 Aprile, ore 20:00)

La Carmen è il simbolo della seduzione e della libertà. L'opera è messa in scena da una regista turca Yekta Kara che per lungo tempo era l'intendente del teatro dell'opera di Istanbul ed è uno dei personaggi più determinanti della vita teatrale e musicale d'Europa. Le famosissime melodie di George Bizet sono allegate con delle scene spettacolari formando così la produzione teatrale più imponente che si vede nel mondo. Scene grandiose di massa accompagnano la Carmen dall'erotica affascinante sulla sua strada che conduce alla morte.

Con la Carmen Opera Monumentale l'Art Concerts e Yekta Kara hanno posto in molti sensi una nuova pietra miliare nella storia delle opere liriche.

- La Carmen Opera Monumentale è la prima rappresentazione lirica internazionale. Su uno schermo di 25 x 12 m saranno proiettati dei videoclip, per di più dei dialoghi potranno effettuati tra lo schermo ed il palcoscenico.
- È la prima opera lirica occidentale messa in scena da una donna musulmana – Yekta Kara .
- La Carmen Opera Monumentale è la prima rappresentazione lirica che andrà in tournée e si presenterà in tre continenti nell'anno della sua nascita.

Informazioni: www.carmen-monumental-opera.com

La segreta Giorgia a Budapest! Legends of the Storm – 27 Aprile ore 19:00 – Arena dello Sport Papp László di Budapest

Dopo gli spettacoli di successo fantastico negli Stati Uniti, a Pechino, a Parigi e a Mosca ora arriva a Budapest le Legends of the storm, spettacolo ricco di leggende che apre i segreti delle montagne intatte del mondo mistico del Caucaso.

Cinquanta ballerini, musicisti e cantanti fanno vedere le tradizioni e i sogni di un mondo passato. La cultura remota e il mondo moderno dello spettacolo composto con gusto francese è una miscela geniale in cui danze velocissime, scene di combattimento, canti di melodie liriche e suoni di tamburo fanno conoscere la storia e i quotidiani di Giorgia. Con le scene travolgenti rappresentano il passato, i suoi rituali, possiamo assistere come testimoni alle guerre e ci toccano anche dei amori.



Il fascino e l'acrobazia ci portano a mano la ferocia e l'aspetto poetico del Caucaso. Le ballerine fluttuano in costumi fantastici sul palcoscenico mentre le spade degli uomini scintillano. I canti delle Legends of the storm con il particolare stile danno vita alla cultura ricca e al passato vario di questo popolo. I nuovi strumenti suonano nuovi ritmi che fanno nascere nuovi movimenti.

Informazioni:

www.jegyelado.hu



Parchi Nazionali in Ungheria



Parco Nazionale di Aggtelek

Il Parco Nazionale di Aggtelek sorge nell'Ungheria settentrionale ed è stato creato per proteggere le formazioni geomorfologiche della regione. Al suo interno, infatti, si trova una delle grotte stalagmitiche maggiori d'Europa, la grotta Baradla: dichiarata patrimonio mondiale dell'UNESCO, secondo molti esperti questa grotta rappresenta uno dei fenomeni geologici più eccezionali della Terra. Il tragitto della grotta in territorio ungherese è lungo 17 chilometri con un ruscello sotterraneo e ampi saloni di pietra, ricchi di stalagmiti gigantesche.

Le gite partono da tre ingressi diversi. Dall'entrata di Jósvalfó e del lago Vörös prendono il via le gite brevi e medie su marciapiedi

di cemento illuminati artificialmente. Da Aggtelek iniziano le gite lunghe con guide, su sentieri sotterranei, che vengono effettuate con l'aiuto di torce, ma solo dietro prenotazione. Il museo accanto all'ingresso di Aggtelek espone la storia della scoperta, i reperti archeologici, la fauna e la flora.

Queste ultime, nell'area dei 20.000 ettari dei monti carsici che fanno parte del Parco, sono davvero ricchissime. Il villaggio montano, attraversato dal ruscello Jósval, è raggiungibile su sentieri e su strade tortuose. Qui si trovano la sala dei Giganti, ricca di stalagmiti, alta 30 metri, lunga 125 e larga 55, e la grotta Béke, posto ideale per curare le malattie. A soli 2,5 km di distanza si trova l'ingresso della grotta presso il lago Vörös. Con una gita a piedi si accede alla sorgente Jósval e al lago Tengerszem.

Informazioni: www.anp.hu

Parco Nazionale Duna-Ipoly

Il Parco Nazionale di Duna-Ipoly comprende i Monti Pilis e Visegrád del Transdanubio e quelli di Börzsöny; le valli del Danubio nel tratto da Visegrád fino all'estremità meridionale dell'isola di Szentendre e la parte del fiume Ipoly compreso tra Hont e Balassagyarmat.

Sotto i Monti Pilis, composti di pietra calcarea, sono presenti numerose grotte; le più note sono quelle denominate Ördöglyuk (Caverna del Diavolo), Leány-barlang (Grotta delle Ragazze) e Legény-barlang (Grotta dei Giovanotti). Interessante è anche la parte di Vaskapu (Portone di Ferro) che fu una spelunca di cui rimangono soltanto le doppie arcate dell'ingresso che ricordano un arco di trionfo. L'erosione protrattasi nel tempo ha scavato le rocce dolomitiche lasciando delle piccole colonne simili a canne d'organo. Nei Monti di Visegrád, dalla terrazza di Prédikálószék (Pulpito) si vede l'intero panorama dell'Ansa del Danubio. In altri luoghi si stendono

dolci pendii e prati montani e in uno di questi ultimi cresce in quantità abbondante una delle piante più preziose dei Monti Pilis, la ferula pannonica. I Monti Börzsöny sono noti per le fortezze erette nei tempi antichi ma, soprattutto, sono famosi per la presenza di un particolare microclima che consente ad alcune specie di piante dell'epoca glaciale di sopravvivere. Le piante che altrove si trovano in dislivelli di un centinaio di metri, qui crescono a pochi passi l'una dall'altra.

I Börzsöny sono chiamati anche i monti dei panorami e la più bella veduta si dà dalla cima Cs óványos, alta 939 metri.

Sul tratto tra Szödliget e Vác si trova la minuta isola Égető, sulla quale si può osservare la vita degli uccelli acquatici. Nel boschetto di Vác, sul terreno alluvionale, è allestito dalla Fondazione Gömöl un sentiero d'istruzioni. Da Vác, voltando alla deviazione di Szöld, si raggiunge il giardino botanico di Vácrátót. L'isola di Szentendre è lunga 31 e larga 3,5

chilometri: qui si incontrano 57 specie di uccelli; è molto facile incontrare l'airone bianco – una specie protetta – mentre volteggia elegantemente nel cielo o mentre pesca. Ma si può altrettanto facilmente incontrare il meropi – meglio noto come gruccione – un passeraceo dai colori vivaci e dal lungo becco aguzzo.

Informazioni: www.dinpi.hu





www.baiaholiday.com

BOOKING ON-LINE

CAMPING - VILLAGE - BLU RESORT

WELCOME TO OUR WORLD



1 **Camping-Village ****** ADAC
BAIA BLU LA TORTUGA
SARDEGNA

2 **Camping-Village *****
LA GARDICOLA
LAGO DI GARDA

3 **Camping-Village ****** ADAC
CAVALLINO
VENEZIA

4 **Camping-Village ******
MARE PINETA-BAIA SISTIANA
TRISTE

5 **Camping-Village ***** ADAC
POLJANA
MALI LOSINJ - CROAZIA

Booking Centre Baia Holiday
Tel: +39 041 5301310
Tel: +39 0365 554296
Fax: +39 041 5304013
E-mail: info@baiaholiday.com

Booking Centre in Germany
Tel: +49 089 34881677
Fax: +49 089 34881673
E-mail: info@baiaholiday.de

INFORMÁCIÓ
ÉS HELYFOGLALÁS
TEL. +361-266-9173



TTG

HUNGARY

PLANET KFT.

H-1066 Budapest, Zichy Jenő u. 4.

Telefon/Fax: 321 1939

info@ttghungary.hu

www.ttghungary.hu

SZÍNES HIRDETÉS MÉRETE	HIRDETÉS ÁRA
Egész old. (felső) 265 x 380 mm	360 000 Ft
Fél old. (felső) 265 x 188 mm	215 000 Ft
Fél old. (alsó) 130 x 380 mm	215 000 Ft
Junior page 175 x 283 mm	180 000 Ft
1/4 old. (alsó) 130 x 188 mm	110 000 Ft
1/6 old. 130 x 127 mm	85 000 Ft
1/8 old. (felső) 130 x 93 mm	70 000 Ft

A fenti árak nem tartalmazzák az áfá-t.

- Országos terjesztésű,
- 5000 példányban megjelenő
- turisztikai szaklap.
- Külföldi vásárokon terjesztett különszámokkal.

Előfizetési díj 1 évre:
5000 Ft + áfa



Sheffield acquista il Ferencváros

Riuscirà il club inglese a risollevarne le sorti della gloriosa, ma decaduta squadra ungherese?



L'Azienda Nazionale per la Gestione dei Beni (MNV) ha reso noto, mercoledì 13 febbraio, che l'ultima offerta dell'azienda ungherese del proprietario dello Sheffield United, Kevin McCabe, è stata quella decisiva per l'acquisto del più famoso club ungherese, il Ferencvaros.

La Esplanade Real Estate, che rappresenta lo Sheffield United FC e lo Scarborough Property Group, si era precedentemente impegnato a non partecipare nuovamente alla gara per il club e aveva accusato il Governo di rimangiarsi le sue promesse dopo che la sua ultima offerta era stata respinta a gennaio. Comunque, l'azienda ades-

so è finalmente riuscita a vincere la gara per acquistare il club. Prima ci sono stati cinque tentativi falliti. Dopo l'ultimo, il Presidente del Ferencvaros, Gyorgy Rieb, aveva espresso una grande delusione, ma questa volta è assolutamente sorridente. "Sono incredibilmente felice, e credo che i tifosi del Ferencvaros nel Paese e fuori provino la stessa cosa", ha detto Rieb.

"Quello che è successo oggi avrà un potente effetto sulle prestazioni del Ferencvaros".

La Esplanade Real Estate ha offerto 3,035 miliardi di fiorini (11,56 milioni di euro). Come parte dell'accordo, l'azienda deve pagare 800 milioni di fiorini (3,04 milioni di euro) per le azioni del club e deve spendere 2 miliardi di fiorini (7,62 milioni di euro) per rinnovare lo stadio entro due anni. La Esplanade deve anche garantire al Ferencvaros l'uso dello stadio per i prossimi 25 anni. Rieb ha detto che i contratti saranno firmati a marzo.

Il Ferencvaros, affettuosamente chiamato Fradi, è il club ungherese di maggior successo, con 28 campionati e 20 Coppe d'Ungheria all'attivo, e vanta anche alcuni successi nelle com-



petizioni europee, ma ha perso molte volte recentemente. Il club ha debiti per 2 miliardi di fiorini (7,59 milioni di euro) e queste difficoltà finanziarie sono costate al Ferencvaros la retrocessione in seconda divisione nella stagione 2006-2007, per la prima volta nella sua storia. McCabe sta progettando di ricostruire completamente lo stadio del Ferencvaros e vuole anche sostituire alcuni giocatori con altri calciatori britannici. Rieb ha detto che McCabe ha promesso di inviare quattro giocatori al Ferencvaros questa settimana per aiutare la squadra nella corsa alla promozione. Lo Sheffield United sta espandendo la sua rete mondiale, e il Ferencvaros si unirà ai cinesi del Chengdu Blades e ai belgi del Royal White Star Woluwe nel suo portafoglio.



The Budapest Times

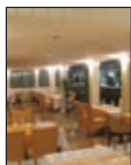
Ristoranti a Budapest

Per mangiare vi consigliamo...



Aromi étterem és pizzeria

2040 Budaörs, Stefánia utca 2.
Tel. (+36 23) 428 381
Internet www.aromi.hu
Cucina italiana, servizio catering



Cafe Paradiso

1132 Budapest, Victor Hugo u. 35.
Tel. (+36 1) 349 5351
Internet: www.cafeparadiso.hu
Fusione creativa con un tocco d'Asia



Etna II Ristorante & Pizzeria

1087 Budapest, Baross tér 10.
(accanto al Golden Park Hotel)
Prenotazioni: (+36 1) 477 4747
Internet: www.etna.hu
Pizzeria, cucina italiana



Il Terzo Cerchio

1087 Budapest, Dohány u. 40.
Tel. (+36 1) 354 0788
Internet: www.ilterzocerchio.hu
Cucina italiana, pizzeria



Osteria Fausto's

1072 Budapest, Dohány u. 5.
Prenotazioni: (+36 1) 269 6806
Internet: www.fausto.hu
Cucina italiana e internazionale

Peccati di Gola

1054 Budapest, Károlyi Mihály u. 19.
Prenotazioni: (+36 1) 328 0117
Internet: www.ligurizek.hu
Cucina ligure e italiana



Pomo d'Oro

1051 Budapest Arany János u. 9.
Tel. (+36 1) 302 6473
Internet: www.pomodorobudapest.com
Cucina italiana, pizzeria



Rustico étterem

1056 Budapest, Váci utca 72.
Tel. (36 1) 327 0075
Internet www.rustico.hu
Cucina tipica italiana



Trattoria Toscana

1056 Budapest, Belgrád rakpart 13.
Prenotazioni: (+36 1) 327 0045
Internet: www.toscana.hu
Cucina toscana e italiana



Vörös Postakocsi

1092 Budapest, Ráday u. 15.
Prenotazioni: (+36 1) 217 6756
Internet: www.vorospk.com
Cucina tipica ungherese



Altri ristoranti italiani

Etna I.

1021 Gábor Áron u. 74-78
tel.:(+36 1) 391 5839
www.etna.hu

Fausto's étterem

1061 Budapest,
Székely Mihály u. 2.
tel. (+36 1) 589 1813
www.fausto.hu

Ristorante Meridon

1055 Budapest,
Markó u. 33.
Tel. (+36 1) 3540262
www.meridon.hu

Altri ristoranti

Casablanca Club
1052 Bp., Váci u. 30.

Rivalda
1014 Bp., színház u. 5-9

Mátyás Pince restaurant
1056 Bp., március 15. tér 7

Pilvax restaurant
1052 Bp., pilvax köz 1-3

Spoon café and lounge
1052 Bp., vigadó tér 3

Centrál kávéház és étterem
1053 Bp., Károlyi M. u. 9

Kogart restaurant
1062 Bp., Andrassy út 112

Box utca sportcafé
1065 Bp., Bajcsy-Zs. út 21

Cotton club
1066 Bp., Jókai u. 26

Cafe Miró grande
1061 Bp., Liszt F. tér 9

Kéhli vendéglő
1036 Bp., Mókus u. 22

Rosenstein vendéglő
1087 Bp., Mosonyi u. 3

Chez Daniel
1063 Bp., Szív u. 32

Da Pippo
1062 Bp. Andrassy út 76

Da Lello
1123 Bp. Alkotás út 31

Maharaja
1034 Bp., Bécsi út 89-91

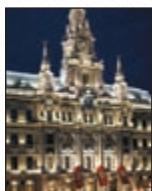
Kashmir
1051 Bp., Arany János u. 13

Vegetarium
1053 Bp., Cukor u. 3

Éden étterem
1013 Bp., Iskola u. 31

Hotel a Budapest

Per stare in Ungheria vi consigliamo...



New York Palace *****

1073 Budapest, Erzsébet krt. 9-11

Tel. (+36 1) 886 6111

Prenotazioni: (+36 1) 886 6177

Email: reservation@newyork.boscolo.com

Internet: www.newyorkpalace.hu

Domina Inn Fiesta ***

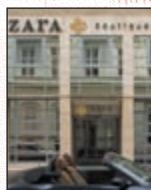
1061 Budapest, Király u. 20

Tel. (+36 1) 328 3000

Prenotazioni: (+36 1) 328 3005

Email: fiesta@domina.it

Internet: www.dominahotels.com



Zara Hotel ****

1056 Budapest, Só u. 6

Prenotazioni: (+36 1) 577 0700

Fax: (+36 1) 577 0710

Email: info@zarahotels.com

Internet: www.boutiquehotelzara.com

Residence Izabella ***

1064 Budapest, Izabella u. 61

Prenotazioni: (+36 1) 475 5900

Email: reservation@residenceizabella.com

Internet: www.residence-izabella.com



Hotel Parlament ****

1054 Budapest, Kálmán Imre u. 19.

Prenotazioni: (+36 1) 288 7061

Email: parlament@ohb.hu

Internet: www.ohb.hu/parlament



Altri alberghi

Corinthia Grand Hotel Royal	1073 Bp., Erzsébet krt. 43-49	Tel. (+36 1) 479 4000	Fax (+36 1) 479 4333	www.corinthiahotels.com
Four Seasons Gresham Palace Budapest	1051 Bp., Roosevelt tér 5-6	Tel. (+36 1) 268 6000	Fax (+36 1) 268 5000	www.fourseasons.com/budapest
Hilton Budapest	1014 Bp., Hess András tér 1-3	Tel. (+36 1) 889 6600	Fax (+36 1) 889 6644	www.budapest.hilton.com
Hilton Westend Budapest	1062 Bp., Váci út 1-3	Tel. (+36 1) 288 5500	Fax (+36 1) 288 5588	www.hilton.com/budapestwestend
Intercontinental Budapest	1052 Bp., Apáczai Csere János u. 12-14	Tel. (+36 1) 327 6333	Fax (+36 1) 327 6357	http://budapest.intercontinental.com
K+K Hotel Opera	1065 Bp., Révay u. 24	Tel. (+36 1) 269 0222		www.kkhotels.com
Kempinski Hotel Corvinus Budapest	1051 Bp., Erzsébet tér 7-8	Tel. (+36 1) 429 3777	Fax (+36 1) 429 4777	www.lhw.com/KempinskiCorvinus
Le Meridien	1051 Bp., Erzsébet tér 9-10	Tel. (+36 1) 429 5500		www.lerneridien-budapest.com
Sofitel Atrium Budapest	1051 Bp., Roosevelt tér 2	Tel. (+36 1) 266 1234	Fax (+36 1) 266 9101	www.sofitel.com

Hotel Gellért	1111 Bp., Szent Gellért tér 1	Tel. (+36 1) 889 5500	Fax (+36 1) 889 5505	www.danubiushotels.com/gellert
NH Budapest Hotel	1137 Bp., Vigaszínház u. 3	Tel. (+36 1) 814 0000	Fax. (+36 1) 814 0100	www.nh-hotels.com
Ramada Budapest Hotel	1094 Bp., Tompa u. 30-34	Tel. (+36 1) 477 7200	Tel. (+36 1) 477 7220	www.ramadabudapest.com

In Ungheria

CCIU – Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria MOKK – Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara

Váci utca 81, 1056 Budapest
Tel. (+36 1) 4850200 • Fax (+36 1) 4861286
Email: info@cciu.com • www.cciu.com
Presidente • Elnök: Alessandro Stricca
Vicepresidenti • Alelnökök: Michele Orzan, Sebastiano Negri Di Montenegro, Sándor Zwack
Tesoriere • Kincstárnok: Massimiliano Trivellin

Ambasciata d'Italia • Olasz Nagykövetség

Stefánia út 95, 1143 Budapest
Tel. (+36 1) 4606200 • Fax (+36 1) 4606260
Email: ambasciata.budapest@esteri.it • www.ambitalia.hu
Ambasciatore • Nagykövet: Paolo Guido Spinelli
Ufficio Economico-Commerciale: Sergio Strozzi

Cancelleria Consolare • Olasz Konzulátus

Jávor utca 4, 1143 Budapest
Tel. (+36 1) 4606201 • Fax (+36 1) 3840097
Email: consolare.ambbudapest@esteri.it • www.ambitalia.hu
Commissario amministrativo • Konzul: Patrizia Bancale

I.C.E. • Olasz Külkereskedelmi Intézet

Rákóczi út 1-3, 1088 Budapest
Tel. (+36 1) 2667555 • Fax (+36 1) 2660171
Email: budapest.budapest@ice.it • www.ice.it/estero2/budapest
Direttore • Igazgató: Alessio Ponz de Leon Pisani

Istituto Italiano di Cultura • Olasz Kulturális Intézet

Bródy Sándor utca 8, 1088 Budapest
Tel. (+36 1) 4832040 • Fax (+36 1) 3176653
Email: segreteria@italcultbudapest.hu • www.iicbudapest.esteri.it

Scuola Italiana / Sezione bilingue italo-ungherese

Újlaki Általános Iskola – 1023 Budapest, Ürömi u. 64.
Tel. (+36 1) 3350792

Vice-Consolato Onorario Pécs Pécsi Tiszteletbeli Konzulátus

Perczel Mór u. 24., 7621 Pécs • Tel./fax (+36 72) 249711
Vice-Console onorario • Tiszteletbeli konzul: Rita Háhn-Wittenberger

Consolato Onorario Szeged Szegedi Tiszteletbeli Konzulátus

Dugonics tér 2, 6724 Szeged • Tel./fax (+36 62) 423255
Console onorario • Tiszteletbeli konzul: József Pál

Centro Italiano di Cultura di Szeged Szegedi Olasz Kulturális Központ

Dugonics tér 3, 6724 Szeged • Tel./fax (+36 62) 544375
Responsabile • Felelős: Ezio Bernardelli
Email: italiano@primus.arts.u-szeged.hu

In Italia

Ambasciata d'Ungheria • Magyar Nagykövetség

Via dei Villini 16, 00161 Roma
Tel. (+39) 06 4402032 • Fax (+39) 06 4403270
Email: huemit@tin.it • www.huemit.it
Ambasciatore: Nagykövet: Miklós Merényi
Addetto Economico e Commerciale: Klára Füredi

Consolato Ungherese • Magyar Konzuli Osztály

Via Messina 15, 00198 Roma
Tel. (+39) 06 44249938 • Fax (+39) 06 44249908
Email: konzulatus@tin.it

Accademia d'Ungheria in Roma Római Magyar Akadémia

Via Giulia 1 (Palazzo Falconieri), 00186 Roma
Tel. (+39) 06 6889671 • Fax (+39) 06 68805292
Email: accadung@tin.it • www.magyarintezet.hu/roma
Direttore • Igazgató: Péter Kovács

Consolato Ungherese di Milano • Milánói Magyar Konzulátus

Via Fieno 3, IV piano, 20124 Milano
Tel. (+39) 02 726009 • Fax (+39) 02 72095705
Email: consung@tin.it • Console Generale Főkonzul: Géza Hetényi

Ufficio Commerciale Ungherese

Via Monti 15, 20123 Milano
Tel. (+39) 02 4984731 • Fax (+39) 02 4984471
Email: milan@itd.hu • www.itd.hu
Consigliere Commerciale Kereskedelmi tanácsos: Péter Spányik

Consolati onorari

Carmine Arena – Via Turati 12, 70100 Bari
Tel. (+39) 080 5017067 • Fax (+39) 080 5241704

Erzsébet Miliczky – Via S. Caterina 55, 40123 Bologna
Tel./fax (+39) 051 9914536 • Email: consolato.bo@libero.it

Ferenc Ungar – Via Belgio 2, 50126 Firenze
Tel./fax (+39) 055 6531817

Albert Frank – Via Roccatagliata Ceccardi 4/20, 16121 Genova
Tel. (+39) 010 5702210 • Fax (+39) 010 586083
Email: consolat.on.ungherese.ge@tin.it

Andrea Amatucci – Via Toledo 156, 80132 Napoli
Tel. (+39) 081 5511115 • Fax (+39) 081 5523953

Adelaide Sotyí Santamarina – Viale delle Alpi 30, 90144 Palermo
Tel./fax (+39) 091 6850947

Giuseppe Piria – Piazzale Giotto 8, 06121 Perugia
Tel. (+39) 075 58221 • Fax (+39) 075 30859
Email: piria@eiseibc.it

Renato Martorelli – Via De Sonnaz 11, 10121 Torino
Tel. (+39) 011 5165111 • Fax (+39) 011 5626238
Email: consolato.ungto@studioferreri.it

Anna Rossi Illy – Via Francesco Parisi 14, 34147 Trieste
Tel. (+39) 040 8330477 • Fax (+39) 040 3890492
Email: consolaui@illy.it

Enrico R. Zoppas – S. Croce 510, 30135 Venezia
Tel. (+39) 041 5239408 • Fax (+39) 041 5225632
Email: ungheria.venezia@libero.it

Lajos Pintér – Via Monte Cimone 7, 37124 Verona
Tel. (+39) 045 595885 • Fax (+39) 045 8074093

Gli appuntamenti della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

APRILE

- 3 giovedì Business Breakfast con Ministro delle Finanze János Veres
3-4 Conferenza Central Europe Program a Bled (Slovenia)
10 giovedì Seminario "Selezione personale a livelli manageriali" con il Socio Antal Magyarország Kft
11 venerdì Seminario sul microcredito e credito al consumo in collaborazione con l'Ufficio ICE di Budapest e con il Socio Banco Popolare Hungary
16 mercoledì Seminario "Ottimizzazione della gestione dei costi del personale" con il Socio Elanor Hungary Kft
17 giovedì Conferenza stampa MACEF a Budapest
23 mercoledì Seminario sulla tassazione immobiliare in collaborazione con MAISZ
23-24 Fiera del Lavoro e Giornate della Carriera HVG
24/04-04/05 Fiera dell'Artigianato a Firenze
29 martedì Uscita inserto "Italia" con il quotidiano ungherese Népszava

MAGGIO

- 6 martedì Meeting del Progetto TIR a Sofia (Bulgaria)
8-9 Seminario sui Fondi Strutturali di UnionCamere Veneto
17 sabato Evento moda Fashion Italia a Budapest
22-24 Riunione Area Europa di Assocamerestero a Sofia

ÁPRILIS

- 3 csütörtök Business Breakfast Veres János Pénzügyminiszterrel
3-4 Central Europe Program konferencia Bled-ben (Szlovénia)
10 csütörtök Szeminárium „Közép- és felsővezető kiválasztás Magyarországon” az Antal Magyarország Kft tagvállalattal
11 péntek Szeminárium a mikrohitelekéről és a fogyasztói hitelekéről az ICE Budapesti irodájával és Banco Popolare Hungary tagvállalattal együttműködésben
16 szerda Szeminárium „Hatékonyabb bérszámfejtés alacsonyabb költségekkel” az Elanor Hungary Kft tagvállalattal
17 csütörtök MACEF sajtókonferencia Budapest
23 szerda Szeminárium az ingatlanadóról a MAISZ-szal együttműködésben
23-24 HVG Állásbörze és Karrier napok
ápr. 24 - máj. 4 Kézműves Vásár Firenze-ben
29 kedd „Olaszország” melléklet megjelenése a Népszavában

MÁJUS

- 6 kedd TIR projekt meeting Sofia-ban (Bulgária)
8-9 Szeminárium a strukturális alapokról a Veneto-i UnionCamere-vel
17 szombat Fashion Italia rendezvény Budapest
22-24 Assocamerestero Area Europa találkozó Sofia-ban


Per informazioni Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

Tel. (+36 1) 4850200 Fax (+36 1) 4861286

Email info@cciu.com – Internet www.cciu.com

Messa in italiano – Szentmise olasz nyelven
Chiesa dei Cappuccini – 1011 Budapest, Fő utca 32
Tel. (+36 1) 2013243 – Orari messa: domenica e giorni festivi ore 10

DR. AUGUSTO COCCHIONI
 CONSULENZE AZIENDALI - CONTABILITÀ
 ASSISTENZA PER INVESTIMENTI
 WWW.COCCHIONI.COM

uffix

 WWW.UFFIX.HU

Vállalatszervezés és irányítás
 Gestione ed organizzazione aziendale
 Vállalati tanácsadás
 Consulenza aziendale
 Menedzserképzések
 Corsi di formazione manageriale
 Munkatárs keresés és kiválasztás
 Ricerca e selezione del personale
1067- BUDAPEST, Teréz krt 21.
 tel.: +361 354 1546 fax: +361 354 1547
 info@mindconsulting.hu—www.mindconsulting.hu



KAPARIT
 Ristrutturazioni d'Immobili
 tel. +36-1 3010036 • fax +36-1 3010037
 1054 Budapest, Kossuth Lajos tér 16/17

Beretta
 kazánok
 Riello Hungary Rt.
 1139 Budapest, Lomb utca 37-39.
 Tel. (+36 1) 339 9069, Fax (+36 1) 320 0578
 Email: info@beretta.hu • www.beretta.hu



LAVAZZA
 macchine in uso gratuito
www.AYGOR.com
 Tel. +36 1 237 1211
 Fax +36 1 999 7789
 office@aygor.com



La Circolare
 CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA
LA CIRCOLARE
 OGNI DUE SETTIMANE SULLA NOSTRA NEWSLETTER:
 - FLASH SULLE NOVITÀ POLITICO-ECONOMICHE
 - EVENTI IN PROGRAMMA
 - ATTIVITÀ DELLA CAMERA
 - OPPORTUNITÀ
 - ANNUNCI, NOTIZIE, INDIRIZZI UTILI
 E... TUTTO GRATUITO!
 ISCRIVITI ALLA NOSTRA MAILING LIST:
 circolare@cciu.com






Mind Consulting
 Il Gruppo Mind Consulting sta selezionando VENDITORI che potranno realizzare una crescita imprenditoriale, affiancato da una grande azienda, con ottimi guadagni.
Sei ambizioso? Hai esperienza commerciale?
Sei determinato e vincente?
 Candidati! hr@mindconsulting.hu
 Requisiti richiesti: ungherese ed italiano buono.



Alitalia SKYTEAM



LAVAZZA
 Macchine e cialde in tutta Italia
www.neronero.it
02 8991 9700
 Iscriviti gratis al concorso: vinci un viaggio a Budapest :-)





www.gestimhungary.com

Tel.: +36 1 374 0031



www.kaparithungary.com

Tel.: +36 1 301 0036



www.fehervaryprojects.com

Tel.: + 36 1 457 0014



www.decor-home.hu

Tel.: +36 1 373 0697



www.globalre.hu

Tel.: +36 1 373 0018



www.centralfm.hu

Tel.: +36 1 301 0038

Address: Hungary, Budapest 1065, Nagymező u. 54-56

Nato per crescere insieme a voi.



C'è una nuova Banca italiana per voi qui in Ungheria.

Una Banca attenta ai Vostri bisogni,
creata per soddisfare ogni Vostra esigenza finanziaria.

Una Banca studiata su misura
per le Vostre famiglie e le Vostre imprese.

